

LA SPESA STATALE REGIONALIZZATA

2013201420152016





MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO

La spesa statale regionalizzata Anno 2015

Ottobre 2017

Questa pubblicazione rientra nel Programma Statistico Nazionale.

I dati possono essere riutilizzati liberamente secondo i termini della licenza Italian Open Data License (IODL 2.0)

INDICE

Introduzione	9
CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato	11
Considerazioni generali	11
Nota metodologica	
Redditi da lavoro dipendente	
Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro	22
Consumi intermedi	
Imposte pagate sulla produzione	23
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	23
Trasferimenti ad amministrazioni centrali	23
Trasferimenti ad amministrazioni locali	24
Trasferimenti alle regioni	24
Trasferimenti alle province e ai comuni	25
Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari	25
Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	25
Trasferimenti ad enti di previdenza	26
Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali	28
Trasferimenti correnti alle imprese	28
Trasferimenti correnti all'estero	29
Risorse proprie Unione Europea	30
Interessi passivi e redditi da capitale	30
Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai	
non residenti	
Criterio per la ripartizione territoriale	
Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico	
Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti	
Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario	
Poste correttive e compensative	
Restituzioni e rimborsi di imposte	
Vincite al lotto	
Altre poste correttive e compensative	
Ammortamenti	
Altre uscite correnti	
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	
Contributi agli investimenti	
Contributi alle amministrazioni centrali	
Contributi alle amministrazioni locali	
Contributi alle regioni	35



Contributi alle province e ai comuni	35
Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari	
Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	36
Contributi ad enti di previdenza	
Contributi agli investimenti ad imprese	38
Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private	39
Contributi agli investimenti all'estero	
Altri trasferimenti in conto capitale	39
Acquisizioni di attività finanziarie	40
CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario	69
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	69
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate	j
Altri fondi presso la Tesoreria dello Stato	
CAPITOLO 3 - Alcuni Enti ed Organismi	83
Prestazioni istituzionali dell'Inps e degli altri Enti Previdenziali	83
ANAS S.p.A.	
Consiglio Nazionale delle Ricerche	84
Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)	
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	
Croce Rossa Italiana	86
Istituto per il Commercio con l'Estero	86
Principali Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	87
Corte dei Conti	88
Amministrazione degli Archivi Notarili	88
Fondo Edifici di Culto	89
Presidenza del Consiglio dei Ministri	89
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	
Istituto Nazionale di Statistica	
Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria	
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile	91
CAPITOLO 4 - Spesa consolidata (Bilancio dello Stato, Fondi, Enti ed Organismi)	95
Rienilogo delle fonti esterne	109



INDICE DELLE TAVOLE E DEI GRAFICI

BILANCIO DELLO STATO

Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale	13
Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito	1./
	14
interessi sui titoli di Stato	15
Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti	18
-	
<u> </u>	
Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori assoluti	
Tab.1.2: Spesa corrente per categoria economica – valori percentuali	43
Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – valori percentuali	
Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante	45
abitante	46
Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori assoluti	47
Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori assoluti	48
Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – valori percentuali	49
Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – valori percentuali	50
Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante	51
Tab.2.3.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – per abitante	52
Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – valori assoluti	53
Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – valori percentuali	58
Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante	
ONDI ALIMENTATI DAL BILANCIO DELLO STATO E DA QUELLO COMUNITARIO	
Fondi: prospetto riepilogativo – valori assoluti	74
Fondi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	77
Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante	80
CUNI ENTI ED ORGANISMI	
Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – valori assoluti	92
Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – valori percentuali	
Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – per abitante	
	pubblico



SPESA CONSOLIDATA (BILANCIO DELLO STATO, FONDI, ENTI ED ORGANISMI)

Tab. I: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - valori assoluti	96
Tab. I.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - valori assoluti	97
Tab. I.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - valori assoluti	98
Tab. II: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – valori percentuali	99
Tab. II.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - valori percentuali	100
Tab. II.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - valori percentuali	101
Tab. III: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – per abitante	102
Tab. III.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - per abitante	
Tab. III: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – Parte capitale - per abitante	
Tab. IV: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – in rapporto al Prodotto interno lordo	
Tab. IV.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente - in rapporto al Prodotto interno lordo	
Tab. IV.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - in rapporto al Prodotto interno lordo	
Grafico 1: Spesa complessiva regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato	



Introduzione

Il presente volume espone i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato sulla distribuzione geografica delle risorse erogate, nel 2015, dal bilancio dello Stato e da Fondi alimentati con risorse nazionali e comunitarie.

Nel capitolo 1 è presentata la distribuzione regionale dei pagamenti del bilancio dello Stato per operazioni finali, pari a 600.262 milioni¹, articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie) e secondo la classificazione per missioni - programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza). Rispetto alle precedenti edizioni è stato pertanto incrementato il livello di dettaglio delle analisi svolte, in quanto è aumentato, da 6 a 16, il numero dei programmi per i quali è fornita separata evidenza nelle tavole regionali.

Una parte della spesa (199.641 milioni, pari al 33,2%) è costituita da erogazioni a favore di Fondi ed Enti la cui spesa è pubblicata, con il relativo riparto territoriale, nei capitoli 2 e 3 della presente pubblicazione.

Inoltre, per un ammontare di pagamenti pari a 140.922 milioni, relativi in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi. Per un maggior dettaglio si veda la Tab. D a pag. 20.

Il capitolo 4 riporta i risultati di un esercizio di consolidamento dei flussi del bilancio dello Stato con quelli dei Fondi e degli Enti oggetto dello studio. A partire da questa edizione, la spesa consolidata è presentata, oltre che in termini complessivi, con la suddivisione tra parte corrente e parte capitale.

Per una corretta interpretazione dei risultati si suggerisce di prendere preliminarmente visione della nota in cui sono illustrati gli aspetti metodologici della presente ricerca.

Le tavole analitiche concernenti i dati delle singole regioni sono pubblicati nella sezione del sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla spesa statale regionalizzata, al seguente link:

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/Laspesa-statale-regionalizzata/

² Vedi pag. 16 e seguenti.





¹ In questa ricerca si analizzano solo i pagamenti delle spese finali, date dalla somma dei primi due titoli del bilancio dello Stato (spese correnti e spese in conto capitale). Pertanto non sono considerate le erogazioni per il rimborso di passività finanziarie.

Avvertenza: eventuali mancate quadrature nelle tabelle sono da imputare ad arrotondamenti.



CAPITOLO 1 - Bilancio dello Stato

Considerazioni generali

La regionalizzazione della spesa statale si basa sulla ripartizione territoriale dei pagamenti del bilancio dello Stato, come risultano dal Rendiconto Generale dello Stato.

Per la descrizione dei criteri seguiti si rimanda alla nota metodologica (pag. 16 e seguenti).

Nel procedere alla regionalizzazione, in considerazione della struttura del bilancio dello Stato adottata a partire dal 2008, è presentato, insieme all'abituale schema di classificazione economica, quello per missioni e programmi⁴, che consente di individuare la ripartizione per finalità dei pagamenti effettuati dallo Stato.

Il tradizionale schema per funzioni obiettivo, proposto nelle precedenti pubblicazioni, continua ad essere presentato sul sito web della Ragioneria Generale dello Stato, per garantire la continuità delle serie storiche.

Come risulta dalle tabelle che seguono, su un ammontare complessivo di pagamenti dello Stato, pari a 600.262 milioni per l'anno 2015, è stato possibile ripartire a livello regionale un importo di 259.696 milioni.

Come già avvenuto a partire dalla stima definitiva per l'anno 2013, con riferimento alle spese di personale, è stato possibile utilizzare le informazioni presenti sul sistema informativo NoiPa, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Tesoro. Ciò ha comportato un importante affinamento delle modalità di territorializzazione dei redditi da lavoro dipendente, nonché delle imposte sulla produzione (IRAP) e dei consumi intermedi.

Per i restanti pagamenti non si è proceduto alla regionalizzazione poiché considerati erogazioni a Fondi ed Enti⁵, la cui spesa è regionalizzata nei capitoli 2 e 3, o spesa non regionalizzabile⁶, in quanto appartenenti in larga misura a partite puramente contabili, a poste correttive delle entrate o a spese dirette all'estero, per le quali non è stata possibile l'attribuzione alle aree geografiche per la natura di tali poste oppure per mancanza dei necessari elementi conoscitivi.





³La ricerca è riferita ai pagamenti totali, cioè in conto competenza e in conto residui, per spese finali.

⁴Secondo l'art. 21 della legge di riforma della contabilità, legge 31 dicembre 2009, n.196, le Missioni rappresentano le l'funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa' da parte di ciascun Ministero, mentre i Programmi sono definiti come 'aggregati diretti al perseguimento degli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni' e costituiscono, nell'impianto della nuova legge, l'unità di voto parlamentare.

⁵ Vedi Tab. C pag. 18.

⁶ Vedi Tab. D pag. 20.

I principali risultati sono esposti nelle successive Tabelle A e B e nel grafico 1, che riporta, in ordine crescente, i pagamenti dello Stato nelle diverse regioni, rispettivamente in valore assoluto, pro-capite e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale, al netto della spesa per interessi sui titoli di Stato.



Tab. A: Bilancio dello Stato – Riepilogo della spesa finale - Anno 2015 – (dati in milioni di euro)

		Spesa Regionalizzata	lizzata	Erogazioni ad Enti e Fondi	ıti e Fondi	Spesa non regionalizzabile	nalizzabile
AGGREGATI ECONOMICI	Spesa complessiva	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
01. REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	86.953	51.433	59,15	33.432	38,45	2.089	2,40
02. CONSUMI INTERMEDI	11.722	10.934	93,28	42	0,36	746	6,37
03. IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4.722	4.639	98,24	0	00,00	83	1,76
04. TRASF. CORRENTI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	254.147	121.341	47,74	131.810	51,86	966	0,39
05. TRASF. CORRENTI A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	19.345	098'8	19,90	14.814	76,58	681	3,52
06. TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE	100.7	2.390	34,14	3.246	46,37	1.365	19,49
07. TRASFERIMENTI CORRENTI A ESTERO	1.868	21	68'0	7	66,0	1.844	98,72
08. RISORSE PROPRIE UNIONE EUROPEA	16.785					16.785	100,00
09. INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	74.563	45.272	60,72	0	00'0	29.291	39,28
10. POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE	76.754			11	0,01	76.743	66'66
11. AMWORTAMENTI	998					998	100,00
12. ALTRE USCITE CORRENTI	838	447	53,38	275	32,85	115	13,77
TITOLO I - SPESE CORRENTI	555.063	240.321	43,30	183.637	33,08	131.105	23,62
21. INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	4.918	1.436	29,21	4	60'0	3.477	70,70
22. CONTRIBUTI AGLI INV ESTIMENTI	18.873	6,444	34,14	11.492	60,89	826	4,97
23. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	10.387	5.140	49,48	2.280	21,95	2.967	28,57
24. CONTR. AGLI INVEST. A FAMIGLIE E IST.SOC.PRIV.	536	24	10,05	213	89,95	0	00'0
25. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	351			1	0,33	349	99,67
26. ALTRI TRA SFERIMENTI IN CONTO CA PITALE	3.514	1.600	45,54	1.281	36,45	633	18,01
31. ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.919	4.733	68,41	733	10,60	1.453	20,99
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	45.199	19.377	42,87	16.004	35,41	9.817	21,72
TOTALE	600.262	259.699	43,26	199.641	33,26	140.922	23,48



Spesa in %del Prodotto interno lordo (**)

Spesa finale per abitante(*) al netto

Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico - Anno 2015

Spesa finale al netto degli interessi

Spesa finale	Spesa finale al netto degli interessi		opesa imare per abranet) ar neuo interessi (in euro)	raine,) ar neuc	al netto interessi (in euro)	interessi (in euro)
Regioni	Valori assoluti (in miqliaia di euro)	Valori percentuali	Regioni in ordine decrescente	Valori assoluti (in euro)	Regioni in ordine decrescente	Valori percentuali
	,		Bolzano	8.675	Sardegna	27,41
Abruzzo	5.754.492	1,06 2,59	9 Valle D'Aosta	7.651	Sicilia	25,88
Basilicata	2.284.946	0,42 1,03	3 Trento	6.816	Calabria	25,16
Calabria	8.177.072	1,51 3,68	8 Lazio	5.741	Molise	22,37
Campania	20.661.120	3,82 9,30	0 Sardegna	5.292	Valle D'Aosta	22,31
Emilia Romagna	12.017.403	2,22 5,41	7 Friuli Venezia Giulia	4.975	Bolzano	21,09
Friuli Venezia Giulia	6.089.854	1,13 2,74	4 Sicilia	4.417	Campania	20,53
Lazio	33.816.893	6,25 15,22	2 Abruzzo	4.330	Basilicata	20,40
Liguria	5.836.107	1,08 2,63	3 Molise	4.225	Puglia	19,97
Lombardia	24.472.483	4,52 11,02	2 Calabria	4.143	Trento	19,70
Marche	4.654.238	0,86 2,09	9 Basilicata	3.973	Lazio	18,54
Molise	1.321.201	0,24 0,59	9 Liguria	3.700	Abruzzo	17,92
Piemonte	14.474.651	2,67 6,52	2 Campania	3.528	Friuli Venezia Giulia	17,07
Puglia	13.995.563	2,59 6,30	0 Puglia	3.427	Umbria	14,34
Sardegna	8.788.202	1,62 3,96	6 Umbria	3.403	Liguria	12,16
Sicilia	22.453.854	4,15 10,11	7 Remonte	3.279	Marche	11,58
Toscana	11.145.058	2,06 5,02	2 Marche	3.008	Piemonte	11,36
Umbria	3.038.722	0,56 1,37	7 Toscana	2.973	Toscana	10,10
Valle D'Aosta	977.936	0,18 0,44	Veneto	2.852	Veneto	9,25
Veneto	14.036.824	2,59 6,32	2 Emilia Romagna	2.701	Emilia Romagna	8,05
Trento	3.665.742	0,68 1,65	5 Lombardia	2.446	Lombardia	6,82
Bolzano	4.508.631	0,83 2,03	3 Italia (spesa reg.ta)	3.658	Italia (spesa reg.ta)	13.54
SPESA REGIONALIZZATA	222.170.993	41,05 100				
Erogazioni ad Enti e Fondi	199.641.166	36,89	Italia	8.911	Italia	32,95
Spesa non regionalizzabile	119.347.259	22,05				
TOTALE SPESA	541.159.418	100				

^(*) Popolazione media - Anno 2015. Fonte: ISTAT



^(**) Prodotto interno lordo -Anno 2015. Fonte: ISTAT

25,88 25,16 22,37 22,31 SPESA (in % del Prodotto interno lordo) 12,16 11,58 10,10 9,25 8,05 Toscana Marche Liguria Italia Umbria Puglia Molise Sicilia Lombardia Lazio Emilia Romagna Piemonte Abruzzo Campania Trentino Alto Adige Valle d'Aosta Calabria Sardegna Veneto Friuli Venezia Giulia Basilicata 4.417 4.330 4.143 3.973 3.700 3.658 3.528 3.427 3.279 2.973 3.008 2.852 2.701 SPESA PER ABITANTE (in euro) Marche Liguria Molise Puglia Italia Sicilia Veneto Toscana Piemonte Basilicata Calabria Abruzzo Valle d'Aosta Trentino Alto Adige Emilia Romagna Umbria Campania Friuli Venezia Giulia Sardegna Lazio Lombardia 33.817 24.472 22.454 14.037 12.017 SPESA (in milioni di euro) 060'9 5.836 3.039 2.285 1.321 978 Valle d'Aosta Liguria Trentino Alto Adige Basilicata Umbria Abruzzo Marche Friuli Venezia Giulia Emilia Romagna Puglia Veneto Molise Calabria Sardegna Toscana Campania Sicilia Lombardia Lazio Piemonte

Grafico 1: Spesa finale regionalizzata del Bilancio dello Stato al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2015



Nota metodologica

Lo studio sulla regionalizzazione della spesa statale è volto a rappresentare la distribuzione delle spese dello Stato secondo il territorio di destinazione, con un dettaglio a livello di singola regione o provincia autonoma.

I dati elaborati riguardano i pagamenti complessivi erogati dallo Stato per spese finali (escluso cioè il rimborso di prestiti), articolati secondo la classificazione economica (33 categorie e sottocategorie, costituite ad esempio da voci quali spese di personale, acquisti di beni e servizi, trasferimenti ad amministrazioni ed enti pubblici, a imprese e famiglie, interessi, ecc.) e secondo la classificazione funzionale per missioni e programmi (50 settori di intervento, individuati dalle 34 missioni e da 16 programmi ritenuti di particolare rilevanza).

La regionalizzazione delle spese dello Stato è operata secondo criteri metodologici che sono stati definiti con l'obiettivo di fornire la misura dell'intervento statale in ciascun territorio regionale.

A tal fine si è proceduto a definire metodi differenziati secondo la natura dei flussi di spesa. In particolare si è stabilito, per le spese connesse alla produzione di servizi e per gli investimenti, di ripartire la spesa in base all'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e, per i trasferimenti e i contributi, in base alla localizzazione del beneficiario.

In sostanza, si intende misurare il ruolo dello Stato in una data regione, evidenziando, da un lato, una presenza fisica, che si sostanzia nella produzione di servizi e nella realizzazione degli investimenti in loco (a tal fine rilevano, principalmente, la collocazione del personale, il luogo di utilizzo dei beni e servizi acquistati, la localizzazione delle opere realizzate) e, dall'altro, una presenza "finanziaria" che si manifesta sotto forma di flussi monetari in favore degli operatori locali (trasferimenti correnti o contributi agli investimenti).

Tale approccio metodologico, in particolare quello relativo alle spese di funzionamento, deve essere tenuto in considerazione nella valutazione dei dati dello studio e, in particolare, della concentrazione di talune spese nella regione Lazio, dove sono situate le sedi delle principali istituzioni statali. Ciò ha maggiore rilevanza nel caso dei consumi intermedi, per la presenza di alcune poste di importo molto significativo, quali gli aggi per i concessionari dei giochi e le provvigioni per il collocamento dei titoli emessi dallo Stato, che sono attribuite interamente al Lazio, dove hanno sede gli uffici incaricati dell'attività relativa all'acquisto di tali servizi.

La regionalizzazione è effettuata principalmente grazie alla disponibilità dei dati analitici disponibili presso i sistemi informativi della Ragioneria Generale dello Stato (in particolare quelli sui mandati di pagamento), che permettono di estrarre informazioni utili all'allocazione territoriale, anche a livello di singola operazione di pagamento.

Nei casi in cui non sia stato possibile risalire alla zona geografica d'erogazione attraverso l'utilizzo delle informazioni presenti nei sistemi informativi interni, si è fatto ricorso ad ulteriori elementi acquisiti direttamente dai soggetti responsabili del processo di spesa.

Quando è risultato impossibile acquisire le informazioni necessarie alla ripartizione territoriale, si è adottata la soluzione di evidenziare la quota di spesa non regionalizzabile. Tale quota include pagamenti non regionalizzabili per natura (quali, ad esempio, le spese dirette all'estero, le poste correttive e compensative delle entrate e gli ammortamenti),

oppure voci per le quali esistono obiettive difficoltà nell'individuazione di una metodologia di regionalizzazione, spesso per la dimensione ridotta delle transazioni in esame (vedi pag. 20).

Oltre a tale componente, resta non regionalizzata anche la quota di spesa del bilancio dello Stato erogata a quegli Enti, Organismi e Fondi dei quali lo studio fornisce la distribuzione territoriale delle spese: ciò in quanto si ritiene più rilevante, ai fini della misurazione dell'intervento pubblico nei territori, l'informazione "a valle", ossia la distribuzione territoriale della spesa che tali entità erogano al sistema economico, piuttosto che quella "a monte", costituita dal trasferimento di risorse statali in favore delle stesse (vedi pag. 18).

I dati analitici relativi alle singole regioni e province autonome sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni_Pubblicazioni_Statistiche/La-spesa-statale-regionalizzata/)



Tab. C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2015 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISM	11
Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell' Agenzia delle Entrate	18.398
Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie	5.055
Fondo per lo sviluppo e la coesione	4.780
Fondo centrale di garanzia PMI	709
Fondo per la crescita sostenibile	332
Fondo per l'erogazione della carta acquisti (Social card)	326
Fondo rotazione anticipazioni Enti Locali	233
Fondo conti dormienti	205
Fondo liquidità Enti Locali pagamento debiti	200
Fondo garanzia prima casa	193
Fondo di garanzia per l'ILVA	150
Fondo di garanzia SACE	100
Fondo globale Regioni	82
Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche	73
Fondo per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	52
Fondo finanziamenti acquisto nuovi macchinari, impianti e attrezzature PMI	31
Fondo Imprenditorialità giovanile	28
Fondo trasporto merci	23
Fondo rotativo imprese	21
Fondo di solidarietà per i mutui acquisto prima casa	20
Fondo edilizia agevolata	4
Patti territoriali	0
Fondo progettualità Enti territoriali e locali	0
Totale Fondi	31.015



segue Tab C: Bilancio dello Stato - Erogazioni a Fondi ed Enti. Anno 2015 (dati in milioni di euro)

PAGAMENTI EFFETTUATI A FONDI, ENTI ED ORGANISMI		
INPS, Gestione ex INPDAP ed altri Enti previdenziali (solo prestazioni istituzionali)	163.476	
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1.572	
ANAS S.p.A.	1.032	
Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)	651	
Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale	329	
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN)	318	
Corte dei Conti	263	
Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT)	208	
Istituto per il Commercio Estero (ICE)	175	
Croce Rossa Italiana (CRI)	161	
Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)	148	
Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)	137	
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)	89	
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)	66	
Fondo Edifici di Culto (FEC)	2	
Totale Enti ed Organismi	168.626	
Totale Fondi, Enti e Organismi	199.641	



Tab. D: Bilancio dello Stato – Spesa non regionalizzabile. Anno 2015

Spesa non regionalizzabile	Valori assoluti (milioni di euro)	In %della spesa finale	In %della spesa in c/capitale
Estero	3.735	0,62	
Risorse proprie U.E.	16.785	2,80	
Interessi passivi versati a soggetti residenti all'estero	21.575	3,59	
Interessi su Buoni Postali Fruttiferi e c/c postali	91	0,02	
Interessi conti di tesoreria	1.181	0,20	
Interessi su prestiti internazionali	5.657	0,94	
Poste correttive e compensative delle entrate	76.743	12,78	
- Altro	444	0,07	
 Quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni e alla televisione spettanti alla società concessionaria 	1.633	0,27	
- Restituzione rimborsi imposte	62.202	10,36	
- Vincite al lotto	12.464	2,08	
Ammortamenti	366	0,06	
Interventi programmi Efa e Fremm	1.611	0,27	
Spese per costruzione e acquisizione di impianti e sistemi per le FF.AA.	2.262	0,38	
Somme versate all'entrata del bilancio dello Stato	3.431	0,57	
Altro	7.485	1,25	
- Conto capitale	4.111	0,68	9,09
- Conto corrente	3.375	0,56	
TOTALE	140.922	23,48	

Redditi da lavoro dipendente

La spesa per questa categoria è pari a 86.953 milioni. Ai fini della regionalizzazione della spesa per il personale, si è ritenuto opportuno estendere l'analisi al secondo livello della classificazione economica del bilancio dello Stato, come risulta dal sotto indicato prospetto:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Retribuzioni lorde in denaro	57.495
Retribuzioni lorde in natura	729
Contributi sociali effettivi (datore di lavoro)	27.656
Contributi sociali figurativi (datore di lavoro)	1.073
Totale complessivo	86.953

Nella voce "Contributi sociali effettivi" risulta incluso il versamento effettuato quale contribuzione aggiuntiva all'INPS – Gestione ex INPDAP ai sensi dell'art. 2, co. 3, della legge n. 335/1995, pari a 10.800 milioni (cap. 2148 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

Peraltro, ai fini del presente lavoro, i contributi sociali effettivi (compresi quelli a carico dei lavoratori, inclusi nelle retribuzioni lorde) non sono stati regionalizzati in quanto viene pubblicata la distribuzione territoriale della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta dall'INPS – Gestione ex INPDAP, per il quale i suddetti contributi costituiscono entrate. Sono stati invece regionalizzati separatamente i contributi sociali figurativi (pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti).

La spesa in esame è stata erogata con ruoli di spesa fissa per un importo di 55.118 milioni: di questi, coerentemente con il criterio illustrato in precedenza, non sono stati regionalizzati i contributi sociali effettivi (17.259 milioni, a carico del datore di lavoro e dei dipendenti), mentre l'importo di 37.225 milioni è stato ripartito per regione sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi. La restante parte della spesa pagata con ruoli di spesa fissa, pari a 634 milioni, si riferisce alle pensioni privilegiate tabellari, che vengono esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo.

Si segnala che la parte relativa ai versamenti all'entrata del bilancio dello Stato (1.671 milioni) non è stata regionalizzata in quanto riguarda in larga misura somme che saranno reimpiegate nel successivo anno finanziario, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 197.

L'ulteriore spesa, pari a 31.835 milioni, erogata con modalità di pagamento diverse (ordini di pagare e ordini di accreditamento), è stata regionalizzata per 13.574 milioni con le seguenti modalità:

- 9.614 milioni, in base alla ripartizione della spesa del personale delle forze armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Arma dei Carabinieri), fornita dal Ministero della Difesa:
- 2.116 milioni, in base ai dati forniti dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 1.406 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.;



• 438 milioni, in base ai dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi.

Infine la rimanente spesa di 18.261 milioni è stata considerata non regionalizzabile, in quanto costituita:

- per 16.172 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali 16.170 milioni – comprensivo della somma versata ai sensi della Legge n. 335/1995, Presidenza del Consiglio dei Ministri - 1 milione, Corte dei Conti – 1 milione);
- per 1.612 milioni, da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni, ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma. 197:
- per 416 milioni, da pagamenti erogati dalla Tesoreria Centrale dello Stato verso l'estero;
- per 59 milioni, da versamenti a vario titolo all'entrata del bilancio dello Stato;
- per 2 milioni, da altri pagamenti per i quali non si dispone di sufficienti informazioni.

Contributi sociali figurativi a carico del datore di lavoro

Nel presente paragrafo si espone il dettaglio della spesa per i contributi sociali figurativi, pari a 1.073 milioni. Essa si riferisce al pagamento delle pensioni provvisorie, privilegiate tabellari, indennità una tantum e altri trattamenti, che risulta così regionalizzata:

- 634 milioni, relativi alle pensioni privilegiate tabellari, in base a dati interni del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;
- 366 milioni, relativi alle pensioni provvisorie a favore delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica) e della Guardia di Finanza, in base ai dati forniti dal Ministero della Difesa e dal Comando Generale della Guardia di Finanza;
- 73 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

Consumi intermedi

La spesa relativa a tale categoria, pari a 11.722 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 10.934 milioni, di cui 5.260 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. In particolare sono stati attribuiti alla regione Lazio, secondo i criteri metodologici adottati nel presente studio, anche le seguenti poste:

- somme da versare all'entrata per gli aggi ed i compensi trattenuti dai concessionari e dai rivenditori dei giochi (2.487 milioni);
- provvigioni per il collocamento dei prestiti emessi dallo Stato sul mercato interno e compenso per la Banca d'Italia per le connesse attività (630 milioni).

L'ulteriore spesa di 5.674 milioni è stata regionalizzata mediante interventi correttivi e, più specificatamente, in proporzione alla distribuzione territoriale della retribuzione del personale, in quanto si è ipotizzata una stretta correlazione tra dette tipologie di spesa.

La rimanente spesa di 788 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita:

- per 632 milioni, da pagamenti per il Sistema di informazione per la Sicurezza della Repubblica;
- per 114 milioni, da spese delle strutture delle Amministrazioni Centrali collocate all'estero;
- per 42 milioni, da pagamenti ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, e più precisamente all'INPS Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (22 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (7 milioni), all'ISPRA (4 milioni), al CREA (1 milione), alla Croce Rossa Italiana (1 milione), all'ENEA (1 milione), all'ANAS (1milione) al CNR (1 milione), e a Fondi, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo (Fondo centrale di garanzia PMI 3 milioni, Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie 1 milione).

Imposte pagate sulla produzione

La categoria di spesa in esame riguarda l'IRAP pagata dalle Amministrazioni dello Stato. Tale imposta, com'è noto, è commisurata alle retribuzioni dei lavoratori dipendenti.

La spesa complessiva, pari a 4.722 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 4.639 milioni sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi (3.525 milioni), sulla base della distribuzione fornita dal Ministero della Difesa (828 milioni) e attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. (286 milioni).

La rimanente spesa di 83 milioni non è stata regionalizzata in quanto costituita in larga misura da versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per successive riassegnazioni ai sensi della legge 23 dicembre 2009, n. 191, articolo 2, comma 197.

Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche

La spesa per tale categoria, pari a 254.147 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2°livello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	9.058
Amministrazioni Locali	114.783
Enti di Previdenza	130.306
Totale complessivo	254.147

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. E (pag. 27), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Trasferimenti ad amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 9.058 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 7.125 milioni, di cui 2.057 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S., e 5.068 attraverso l'elaborazione dei dati sulla distribuzione del personale degli Enti beneficiari dei trasferimenti tratti dal sistema NoiPa (4.657 milioni) e sulla base di dati sulla spesa forniti dal CONI (411 milioni).



La differenza di 1.933 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 172 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 1.760 milioni.

Le principali voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 107 milioni, per il funzionamento dell'Agenzia del Demanio;
- 30 milioni, per la sicurezza operativa degli impianti dell'ENAV;
- 14 milioni, per il funzionamento del Fondo di previdenza dei finanzieri;
- 14 milioni, per i trasferimenti agli Istituti Italiani di cultura all'estero;
- 7 milioni, per i trasferimenti ad altri Enti ed Organismi nazionali e internazionali.

Le erogazioni ad Enti riguardano invece trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (925 milioni), alla Corte dei Conti (262 milioni), all'ISTAT (207 milioni), all'ICE (151 milioni), al CREA (107 milioni), all'ISPRA (63 milioni), all'ENAC (26 milioni), al CNR (8 milioni), all'ANAS S.p.A. (5 milioni), alla Croce Rossa Italiana (4 milioni) e al Fondo Edifici di Culto (2 milioni).

Trasferimenti ad amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 114.783 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni:

Classificazione economica di 3ºlivello	(milioni di euro)
Regioni	95.736
Comuni e Province	10.926
Enti produttori di servizi sanitari	256
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	7.865
Totale complessivo	114.783

Trasferimenti alle regioni

La spesa complessiva, pari a 95.736 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 94.696 milioni, di cui 94.695 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. (16.557 milioni afferiscono alle regolazioni contabili delle regioni a statuto speciale⁷ e 7.479 milioni rappresentano le devoluzioni alle regioni a statuto speciale⁸) e 1 milione mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (Fondo Sanitario Nazionale).

La restante parte, pari a 1.040 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa



⁷ Tale importo si distribuisce come segue: Friuli Venezia Giulia (3.427 milioni), Sardegna (481 milioni), Sicilia (7.351 milioni), Provincia autonoma di Trento (2.633), Provincia autonoma di Bolzano (2.664). I relativi capitoli appartengono alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03 Altri.

⁸ Tale importo si distribuisce come segue: Sardegna (4.975 milioni), Valle D'Aosta (633 milioni), Provincia autonoma di Trento (624 milioni), Provincia autonoma di Bolzano (1.247 milioni). Il relativo capitolo appartiene alla missione-programma 03_05 "Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale", che nelle tavole del presente volume è indicata come 03 Altri.

non regionalizzabile per un importo di 807 milioni, ed erogazioni a Fondi (82 milioni - Fondo Globale Regioni) e ad Enti (Croce Rossa Italiana – 151 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 792 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a trasferimenti alle regioni per l'incentivazione del patto di stabilità interno verticale ;
- per 10 milioni, finanziamenti nazionali per le politiche migratorie;
- per 4 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al rifornimento idrico delle isole minori;
- per 1 milione, altre spese.

Trasferimenti alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 10.925 milioni, comprende anche la classificazione economica di 3^ livello denominata "Province comuni – Devoluzione di tributi erariali" (5.203 milioni). La spesa è stata regionalizzata per un importo di 10.875 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S (di cui 5.199 milioni per le devoluzioni dei tributi erariali).

La differenza di 50 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 9 milioni, ed erogazioni a Fondi (Fondo Rotazione Anticipazioni Enti Locali - 25 milioni) e ad Enti (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 11 milioni, Presidenza del Consiglio dei Ministri – 5 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le principali voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo di solidarietà nazionale;
- per 4 milioni, versamenti al Fondo nazionale per le politiche migratorie.

Trasferimenti ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 256 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

Trasferimenti ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 7.865 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 7.856 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 9 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 8 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 1 milione (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali).

Le principali voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- per 7 milioni, versamenti all'entrata al bilancio dello Stato di somme destinate al finanziamento di università, associazioni e fondazioni;
- per 1 milione, spese di natura obbligatoria a favore di enti, istituti, associazioni e fondazioni estere.



Trasferimenti ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 130.306 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 533 milioni, attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La restante parte, pari a 129.773 milioni, non è stata regionalizzata e concerne erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione (INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali – 129.772 milioni, Presidenza del Consiglio dei Ministri – 1 milione).



Tab. E. Bilancio dello Stato – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Pubbliche - Anno 2015 – (dati in milioni di euro)

AGGREGAT! ECONOMIC!	Spesa	Spesa Regionalizzata	onalizzata	Erogazioni ad	Enti e Fondi	Erogazioni ad Enti e Fondi Spesa non regionalizzabile	yionalizzabile
	complessiva	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	9:028	7.125	78,66	1.760	19,43	172	1,90
Amministrazioni Locali	114.783	113.683	99,04	277	0,24	824	0,72
- Regioni	95.736	94.696	98,91	234	0,24	807	0,84
- Comuni e Province	10.925	10.875	99,54	41	0,38	6	0,08
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	7.865	7.856	99,88	_	0,02	80	0,11
- Enti produttori di servizi sanitari	256	256	99,84	0	0,08	0	0,08
Enti di Previdenza	130.306	533	0,41	129.773	99,59		
TOTALE	254.147	121.341	47,74	131.810	51,86	966	0,39



Trasferimenti correnti alle famiglie ed alle istituzioni sociali

La spesa relativa a tale categoria, pari a 19.345 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 3.850 milioni, di cui 1.957 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 1.893 mediante l'elaborazione dei dati forniti dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e delle Finanze per pensioni di guerra, assegni vitalizi³ e altre indennità (902 milioni), dagli Enti percettori del contributo dell'8% (855 milioni), e dal Fondo di previdenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze (136 milioni).

La differenza di 15.495 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 681 milioni ed erogazioni a Fondi (14.466 milioni) ed Enti (349 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono versamenti alla contabilità speciale (CS) n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (14.140 milioni) e a versamenti al Fondo per i cittadini meno abbienti (c.d. social card – 326 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti agli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale (329 milioni), all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (15 milioni), alla Croce Rossa Italiana (5 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 267 milioni, spese per assistenza e tutela della collettività italiana all'estero e rimborso di spese sanitarie sostenute all'estero;
- per 194 milioni, contributi agli Enti percettori dell'8%. relativi ad interventi di carattere nazionale (non ripartibile) ed extra – nazionale;
- per 93 milioni, contributo a Poste Italiane S.p.A. per il fondo per la promozione di misure di sviluppo economico nelle regioni interessate all'estrazione di idrocarburi;
- per 59 milioni, contributi agli Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale, la cui spesa non è regionalizzata nei capitoli successivi;
- per 13 milioni, pensioni di guerra, assegni vitalizi e altre indennità;
- per 11 milioni, versamenti in entrata al bilancio dello Stato;
- per 11 milioni, contributi al Fondo per il volontariato e l'associazionismo;
- per 10 milioni, contributi ai partiti politici per il 2%...
- per 7 milioni, contributi al Fondo di assistenza per il personale della Guardia di Finanza:
- per 16 milioni, versamenti a favore di altri Enti ed Associazioni.

Trasferimenti correnti alle imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 7.001 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 2.390 milioni, di cui 1.229 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del



⁹ Fra gli assegni vitalizi sono ricomprese le pensioni di guerra, gli assegni di Vittorio Veneto, gli assegni K.Z., le indennità ai perseguitati politici.

Onferenza Episcopale Italiana (CEI) – 176 milioni, Tavola Valdese – 16 milioni, Unione delle Comunità Ebraiche Italiane –

¹ milioni, Unione Italiana Chiese Avventiste del settimo giorno – 1 milione.

Data Warehouse della R.G.S. e 1.161 mediante l'elaborazione di dati esterni, provenienti: dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. per gli obblighi di esercizio e per i contratti di programma (1.006 milioni), dalla Consap per il Fondo di solidarietà per le vittime dell'usura e dei reati di mafia (122 milioni), dalla Cassa Depositi e Prestiti per i contributi all'edilizia sovvenzionata (23 milioni), dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per i servizi ferroviari in gestione commissariale e governativa (10 milioni).

La differenza di 4.611 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.365 milioni ed erogazioni a Fondi (3.160 milioni) ed Enti (86 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti alla contabilità speciale (CS) n.1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti di imposta (3.135 milioni), al Fondo rotativo imprese (21 milioni), e al Fondo edilizia agevolata (4 milioni), mentre quelle relative a Enti riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (58 milioni) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (28 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 1.116 milioni, versamenti alle Poste Italiane S.p.A. per i servizi offerti in convenzione allo Stato;
- per 93 milioni, somme da corrispondere alle Ferrovie dello Stato S.p.A. in relazione ai servizi di trasporto;
- per 88 milioni, spese per gli interventi di competenza della soppressa Agenzia per lo sviluppo del settore ippico ASSI;
- per 13 milioni, contributi a cooperative e comuni;
- per 12 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello stato per i contributi alle scuole paritarie;
- per 11 milioni, versamenti ad operatori di telefonia per il concorso statale negli investimenti nel settore delle comunicazioni;
- per 10 milioni, versamenti alla RAI per l'esenzione dal pagamento del canone di abbonamento alle radiodiffusioni concessa agli anziani a basso reddito;
- per 6 milioni, somme erogate all'estero;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato per il ripiano degli oneri derivanti dalle ristrutturazioni dei servizi delle società marittime;
- per 5 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello stato per altri investimenti;
- per 2 milioni, contributi ad organismi del settore della pesca;
- per 1 milione, versamenti al Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali;
- per 1 milione, versamenti all'entrata del bilancio dello stato per somme assegnate al Comitato centrale autotrasportatori;
- per 2 milioni, altre spese.

Trasferimenti correnti all'estero

La spesa relativa a tale categoria, pari a 1.868 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 17 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 1.851 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.844 milioni, riferita ad organismi a carattere internazionale, ed erogazioni a Enti (7 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.



Le Erogazioni a Enti concernono trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (5 milioni), al CNR (1 milione) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (1 milione).

Risorse proprie Unione Europea

La spesa complessiva, pari a 16.785 milioni, non è stata regionalizzata in quanto destinata al finanziamento dell'Unione Europea, per sua natura non regionalizzabile.

Interessi passivi e redditi da capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 74.563 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 45.272 milioni.

La differenza di 29.291 milioni è stata considerata "non regionalizzabile", in quanto relativa a: interessi corrisposti a soggetti residenti all'estero (valore stimato 21.575 milioni - vedi paragrafo successivo), interessi su prestiti internazionali e chiusura anticipata di operazioni derivate (5.657 milioni), interessi sui conti di Tesoreria (1.181 milioni), interessi sul debito assunto per il sistema dell'alta velocità (468 milioni), interessi su prestiti EFIM (123 milioni), interessi su conti correnti postali (91 milioni), interessi sui mutui contratti per interventi agevolati per il settore aeronautico – Programma EFA (46 milioni); interessi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti a vario titolo e non attribuibili alle singole regioni (45 milioni), interessi per la gestione e la movimentazione della liquidità giacente sul conto disponibilità (43 milioni), rimborsi alla Cassa Depositi e Prestiti per i mutui per il ripiano del deficit della sanità (16 milioni), interessi sui mutui contratti per l'acquisizione delle unità navali classe FREMM (15 milioni), interessi maturati sui depositi definitivi (9 milioni), interessi su prestiti emessi per il finanziamento di interventi di protezione civile (6 milioni), interessi per le esigenze infrastrutturali e di potenziamento delle forze di polizia (2 milioni) e altri interessi (14 milioni).

Modalità di determinazione degli interessi sul debito pubblico corrisposti ai non residenti

Il metodo di stima degli interessi corrisposti ai sottoscrittori non residenti dei titoli del debito pubblico si è avvalso dei dati della tavola delle "Attività e passività finanziarie del Paese", riportata nell'Appendice della Relazione annuale della Banca d'Italia, nonché di informazioni ottenute dalla Banca Centrale stessa.

Sono state quindi desunte le consistenze dei BOT, CCT, BTP per i soggetti residenti all'estero, il cui peso percentuale sul totale delle consistenze è stato applicato al corrispettivo ammontare di spesa per interessi.

Criterio per la ripartizione territoriale

La spesa per interessi regionalizzata è costituita per 37.528 milioni da interessi percepiti dai detentori dei titoli del debito pubblico residenti, per 6.756 milioni da interessi corrisposti alla Cassa Depositi e Prestiti, per 817 milioni da interessi corrisposti ai contribuenti per imposte indebitamente riscosse dall'Erario, per 110 milioni da interessi su mutui attivati per le calamità naturali, per 61 milioni da interessi dovuti a vario titolo.

Interessi percepiti dai detentori residenti del debito pubblico

La spesa per interessi sui titoli del debito pubblico, per un importo stimato di 37.528 milioni, costituita dagli interessi corrisposti a soggetti residenti sui BOT (177 milioni), sui CCT (2.053 milioni) e sui BTP (35.298 milioni), è stata regionalizzata in base ai dati forniti da Banca d'Italia il cui dettaglio territoriale è relativo alla residenza del depositante dei titoli pubblici detenuti presso le banche italiane.

Somme corrisposte alla Cassa Depositi e Prestiti

La somma di 6.756 milioni corrisposta alla Cassa Depositi e Prestiti, costituita per 5.763 milioni da interessi relativi ai Buoni postali fruttiferi di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e per 993 milioni dalla quota interessi delle rate di ammortamento relative a mutui, somme anticipate ed altre operazioni finanziarie, è stata ripartita tra le varie regioni sulla base di informazioni fornite dalla stessa Cassa Depositi e Prestiti.

Interessi per imposte (dirette e indirette) indebitamente riscosse dall'Erario

Il suddetto aggregato, pari a 817 milioni, si riferisce, per 766 milioni, agli interessi per le imposte dirette indebitamente riscosse e, per 51 milioni, agli interessi di mora su imposte indirette indebitamente riscosse: entrambi gli importi sono stati ripartiti in base alla distribuzione territoriale del P.I.L. riferita all'anno precedente.

Poste correttive e compensative

La spesa relativa a tale categoria, pari a 76.754 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2º livello	(milioni di euro)
Restituzioni e rimborsi di imposte	62.213
Vincite al Lotto	12.464
Altre poste correttive e compensative	2.077
Totale complessivo	76.754

Restituzioni e rimborsi di imposte

La spesa per tale voce, pari a 62.213 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 62.202 milioni, che costituiscono una minore entrata che solo a fini contabili è registrata dal lato delle uscite, ed erogazioni a Fondi per 11 milioni (versamenti alla contabilità speciale CS 1778 intestata all'Agenzia delle Entrate per alcune tipologie di crediti d'imposta), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo.

Vincite al lotto

Tale voce, dell'importo di 12.464 milioni, risulta costituita essenzialmente da somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato per le piccole vincite trattenute dai concessionari e dai rivenditori e da spese relative alle vincite del gioco del lotto; tale spesa



è stata considerata "non regionalizzabile".

Altre poste correttive e compensative

La spesa per tale voce, pari a 2.077 milioni, è stata interamente considerata spesa non regionalizzabile, ed è costituita da:

- quote sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni circolari e alla televisione spettanti alla società concessionaria (1.634 milioni);
- rimborso ai concessionari del servizio della riscossione delle anticipazioni dagli stessi effettuati in virtù dell'obbligo del non riscosso come riscosso (139 milioni);
- restituzione di somme indebitamente versate nelle tesorerie dello Stato (70 milioni);
- anticipazioni agli enti, istituti, stabilimenti ed agli altri organismi dell'esercito, della marina e dell'aeronautica per provvedere alle momentanee deficienze di cassa rispetto alle anticipazioni di fondi e alle esigenze previste dai rispettivi regolamenti nonché al fondo scorta per le navi, per i corpi, gli enti e per i distaccamenti a terra della marina militare (46 milioni);
- somma da versare all'entrata del bilancio dello Stato a compensazione della riduzione dei tassi di premio assicurativi del settore dell'autotrasporto (42 milioni);
- somme versate dai produttori di latte in relazione alla rateizzazione annuale del prelievo supplementare nel settore lattiero da destinare ad estinzione delle anticipazioni di tesoreria (36 milioni);
- altre somme (110 milioni).

Ammortamenti

La spesa complessiva, pari a 366 milioni, non è stata regionalizzata in quanto costituita da poste puramente contabili e pertanto considerata interamente non regionalizzabile.

Altre uscite correnti

La spesa relativa a questa categoria, pari a 838 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 447 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 391 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 115 milioni ed erogazioni a Fondi (205 milioni) ed Enti (71 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo per i c.d. conti dormienti (205 milioni), mentre quelle ad Enti afferiscono a trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (61 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (9 milioni),) e all'ENEA (1 milione).

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 50 milioni, per spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- 44 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate a spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori;
- 9 milioni, per assicurare i mezzi della Polizia di Stato;



- 7 milioni, per interventi assistenziali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- 2 milioni, per assicurare i mezzi forestali dello stato;
- 1 milione, per somme erogate all'estero;
- 2 milione, per altre spese.

Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni

La spesa relativa a tale categoria, pari a 4.918 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.436 milioni, di cui 1.326 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 110 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti, il cui importo afferisce a rate di mutuo per la realizzazione delle opere previste dal piano irriguo nazionale (82 milioni) e per la realizzazione del sistema idroviario Padano-Veneto (28 milioni).

La differenza di 3.482 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 3.477 milioni, ed erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 5 milioni.

Le erogazioni a Enti, riguardano trasferimenti all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali - 2 milioni; al CNR – 2 milione; ENEA, CRA, ISPRA – 1 milione.

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 2.262 milioni, per le spese di costruzione e acquisizione di impianti e sistemi dei Ministeri della Difesa e dell'Interno;
- 264 milioni, per la costruzione, acquisizione e ammodernamento delle dotazioni navali ed aeree delle Forze Armate;
- 240 milioni, per versamenti all'estero (ambasciate, missioni internazionali, ecc.);
- 221 milioni, per lo sviluppo del sistema informativo della Pubblica Amministrazione, delle Forze di Polizia, dei Carabinieri, ecc.;
- 124 milioni, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 81 milioni, per l'acquisto di mezzi e attrezzature per le esigenze della Polizia di Stato, dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza e della Polizia Giudiziaria;
- 56 milioni, per la tutela ambientale;
- 46 milioni, per la ricerca scientifica per l'assistenza al volo;
- 38 milioni, per spese relative ad interventi di recupero delle risorse idriche;
- 30 milioni, per l'adeguamento e la valorizzazione del patrimonio culturale;
- 27 milioni, per interventi in materia di brevetti;
- 20 milioni, per interventi nelle aree depresse;
- 14 milioni, per spese infrastrutturali per la cooperazione internazionale;
- 12 milioni, per spese per il controllo del traffico marittimo e delle emergenze in mare;
- 12 milioni, per la realizzazione, installazione e attivazione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti;
- 11 milioni, per l'acquisto di mezzi aerei e terrestri per la prevenzione e la lotta contro gli incendi del Corpo Forestale dello Stato;
- 6 milioni, per accordi di programma;
- 6 milioni, per spese relative a programmi socio-assistenziali;
- 4 milioni, per acquisto e restauro di immobili dell'Amministrazione penitenziaria;
- 2 milioni, per spese connesse alla partecipazione del settore agroalimentare e del Ministero delle politiche agricole e forestali all'EXPO 2015 e alla lotta alle frodi nel settore;



1 milioni, per altre spese.

Contributi agli investimenti

La spesa per contributi agli investimenti, pari a 18.873 milioni, si distribuisce come segue:

Classificazione economica di 2ºlivello	(milioni di euro)
Amministrazioni Centrali	12.690
Amministrazioni Locali	6.179
Enti di Previdenza	4
Totale complessivo	18.873

I risultati sintetici della regionalizzazione delle suddette spese sono esposti nella Tab. F (vedi pag.37), mentre quelli analitici sono riportati nei paragrafi successivi.

Contributi alle amministrazioni centrali

La spesa complessiva, pari a 12.690 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 500 milioni, di cui 492 sono stati attribuiti attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S., e 8 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per l'attuazione del Piano nazionale per la sicurezza stradale..

La differenza di 12.190 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 806 milioni ed erogazioni a Fondi (9.833 milioni) ed Enti (1.550 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 740 milioni, trasferimenti all'Agenzia Spaziale Italiana per l'attuazione di programmi nazionali ed internazionali;
- per 30 milioni, trasferimenti al Fondo per la realizzazione tessera sanitaria;
- per 18 milioni, versamento all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo ordinario per gli Enti e le Istituzioni di ricerca;
- per 11 milioni, trasferimenti all'Agenzia del Demanio per programmi di investimento e di tutela del patrimonio immobiliare demaniale;
- per 3 milioni, versamento all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate al Piano nazionale per la sicurezza stradale;
- per 2 milioni, versamento all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo per la realizzazione della tessera sanitaria;
- per 2 milioni, trasferimenti ad altri Enti o Istituti di ricerca scientifica.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie- finanziamenti nazionali (5.053 milioni) e al Fondo per lo sviluppo e la coesione (4.780 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono a trasferimenti al CNR (632 milioni), all'ANAS S.p.A. (361 milioni), all'INFN (318 milioni), all'ENEA (145 milioni), all'ENAC (40 milioni) all'ICE (22 milioni), all'ISPRA (20 milioni) e al CREA - Centro per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (12 milioni).



Contributi alle amministrazioni locali

La spesa complessiva, pari a 6.179 milioni, si riferisce ai trasferimenti alle sotto indicate Amministrazioni ed Enti:

Classificazione economica di 3°livello	(milioni di euro)
Regioni	1.426
Comuni e Province	4.168
Enti produttori di servizi sanitari	9
Enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali	576
Totale complessivo	6.179

Contributi alle regioni

La spesa complessiva, pari a 1.426 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.258 milioni di cui 1.254 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 4 milioni mediante l'analisi dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

L'importo fornito dalla Cassa Depositi e Prestiti afferisce a contributi trentacinquennali per l'esecuzione di opere di edilizia ospedaliera.

La somma restante, pari a 168 milioni, non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 64 milioni, ed erogazioni a Fondi (103 milioni) ed Enti (1 milione), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le erogazioni a Fondi concernono interamente versamenti al Fondo per la crescita sostenibile, mentre quelle relative ad Enti riguardano trasferimenti all'ISPRA.

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- 59 milioni, per il disinguinamento e per i piani di recupero ambientale;
- 2 milioni per interventi a favore della mobilità ciclistica;
- 1 milione, per versamenti all'entrata del bilancio dello Stato;
- 2 milioni, per altre spese.

Contributi alle province e ai comuni

La spesa complessiva, pari a 4.168 milioni, è stata regionalizzata per 4.152 milioni, di cui 3.936 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 216 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti (rate di mutuo al comune di Roma per il piano di rientro finanziario).

La somma restante non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 16 milioni (ripiano di anticipazioni di tesoreria relative a spese disposte a favore degli enti locali).

Contributi ad enti pubblici produttori di servizi sanitari

La spesa complessiva, pari a 9 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.



Contributi ad enti produttori di servizi economici, assistenziali e culturali

La spesa complessiva, pari a 576 milioni, è stata regionalizzata per un importo pari a 520 milioni di cui 516 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 4 mediante l'elaborazione di dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti.

La differenza di 56 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 52 milioni ed erogazioni ad Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, per un importo di 4 milioni (ANAS S.p.A.).

Le poste della spesa non regionalizzabile riguardano:

- 41 milioni, concorso dello Stato per alloggi e residenze per studenti universitari;
- 10 milioni, per versamenti all'estero (realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento e riqualificazione dei porti);
- 1 milione, spese per l'ammodernamento di opere pubbliche a scopo irriguo.

Contributi ad enti di previdenza

La spesa complessiva, pari a 4 milioni, è stata interamente regionalizzata attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

Tab. F: Bilancio dello Stato – Contributi agli investimenti - Anno 2015 – (dati in milioni di euro)

CINCINC CE IT A CECOSA A	Spesa	Spesa Regionalizzata	nalizzata	Erogazioni ad	Enti e Fondi	Erogazioni ad Enti e Fondi Spesa non regionalizzabile	gionalizzabile
	complessiva	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %	Valori assoluti	Valori %
Amministrazioni Centrali	12.690	200	3,94	11.384	89,70	908	6,35
Amministrazioni Locali	6.179	5.939	96,12	108	1,75	132	2,13
- Regioni	1.426	1.258	88,20	104	7,32	64	4,48
- Comuni e Province	4.168	4.152	99,63	0	0,01	15	0,37
- Enti prod.servizi econ., assistenz., culturali	929	520	90,26	4	0,62	53	9,12
- Enti produttori di servizi sanitari	6	6	100,00			0	00,00
Enti di Previdenza	4	4	100,00				
TOTALE	18.873	6.444	34,14	11.492	60,89	938	4,97



Contributi agli investimenti ad imprese

La spesa relativa a tale categoria, pari a 10.387 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 5.140 milioni, di cui 2.071 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 3.069 milioni mediante l'elaborazione dei dati provenienti: dalle Ferrovie dello Stato S.p.A. per programmi di investimento – 2.730 milioni, dal Ministero dello Sviluppo Economico – 270 milioni, dalla Cassa Depositi e Prestiti per rate di ammortamento di mutui per investimenti – 52 milioni, dal Fondo di Solidarietà Nazionale – 14 milioni, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – 2 milioni e dal Ministero delle Politiche agricole e forestali – 1 milione.

La differenza di 5.247 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 2.967 milioni, ed erogazioni a Fondi (2.045 milioni) ed Enti (235 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le erogazioni a Fondi, si riferiscono a versamenti per alcune tipologie di crediti di imposta alla CS 1778 dell'Agenzia delle Entrate (1.113 milioni), al Fondo centrale di garanzia PMI (706 milioni), al Fondo per la produzione, la distribuzione l'esercizio e le industrie tecniche (73 milioni), al Fondo per l'agevolazione alla ricerca - FAR (52 milioni), al Fondo finanziamenti acquisto nuovi macchinari, impianti e e attrezzature PMI (31 milioni), al Fondo per l'imprenditorialità giovanile (28 milioni), al Fondo trasporto merci (24 milioni), e al Fondo per la crescita sostenibile (18 milioni), mentre le erogazioni ad Enti, sono relative a trasferimenti all'ANAS S.p.A. (119 milioni), all'INPS, Gestione ex INPDAP e altri Enti previdenziali (101 milioni), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (9 milioni), al CNR (6 milioni).

Le voci di spesa non regionalizzabile sono le seguenti:

- 925 milioni, relativi al settore aeronautico (programma EFA);
- 678 milioni, relativi a contributi alle Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l'ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie;
- 671 milioni, per l'acquisizione di unità navali della Marina Militare (programma FREMM):
- 142 milioni, relativi a oneri derivanti dalle garanzie assunte dallo Stato;
- 122 milioni, relativi a contributi all'estero per interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale;
- 115 milioni, per versamenti alle Poste Italiane S.p.A.;
- 91 milioni, per trasferimenti al Fondo Solidarietà Nazionale incentivi assicurativi;
- 56 milioni, per contributi al settore navale;
- 39 milioni, per versamenti al Fondo per la competitività e lo sviluppo;
- 30 milioni, per versamenti al Fondo per la Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- 27 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo per la competitività e lo sviluppo
- 25 milioni, contributi per interventi nel settore marittimo a tutela degli interessi di difesa nazionale:
- 20 milioni, per interventi per la sicurezza stradale;
- 8 milioni, relativi alla ristrutturazione del settore autotrasporto;
- 7 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate alla realizzazione del sistema Mose;
- 5 milioni, per contributi ai settori della pesca e dell'agricoltura;

- 3 milioni, relativi a versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme destinate ad interventi vari;
- 3 milioni, per altre spese.

Contributi agli investimenti alle famiglie ed alle istituzioni sociali private

La spesa relativa a tale categoria, pari a 236 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 24 milioni, di cui 21 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 3 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le annualità per la costruzione delle parrocchie.

La differenza di 212 milioni non è stata regionalizzata e concerne erogazioni a Fondi, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo successivo (Fondo di garanzia per la prima casa – 192 milioni, Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa – 20 milioni).

Contributi agli investimenti all'estero

La spesa in esame, pari a 351 milioni, si riferisce ad organismi a carattere internazionale ed è stata considerata non regionalizzabile per un importo di 350 milioni.

La differenza di 1 milione concerne erogazioni a Enti, la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione, ed è relativa a trasferimenti all'ICE.

Altri trasferimenti in conto capitale

La spesa relativa a tale categoria, pari a 3.514 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 1.600 milioni, di cui 1.403 attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S. e 198 mediante l'elaborazione dei dati forniti dalla Cassa Depositi e Prestiti per le rate di mutuo per opere di carattere nazionale.

La differenza di 1.914 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 633 milioni, ed erogazioni a Fondi (Fondo di garanzia per l'ILVA – 150 milioni), la cui spesa non è regionalizzata nella sezione successiva poiché nell'anno in esame, nonostante il trasferimento dal relativo capitolo di bilancio, non si sono verificate uscite dalla relativa contabilità speciale, e ad Enti (1.131 milioni), la cui spesa è regionalizzata nel capitolo 3 della presente pubblicazione.

La spesa non regionalizzabile riguarda:

- per 535 milioni, somme corrisposte all'Ente Poste S.p.A per l'attuazione delle sentenze della UE in materia di aiuti di Stato;
- per 45 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato delle somme del Fondo per il ripiano dei debiti nei confronti degli Enti territoriali;
- per 44 milioni, contributi al Fondo per la progettazione e la realizzazione di opere strategiche di interesse nazionale;
- per 9 milioni, la reiscrizione di residui passivi perenti.

Le erogazioni a Enti si riferiscono a trasferimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (585 milioni), all'ANAS S.p.A. (543 milioni), al CREA (2 milioni) e al CNR (1



milione).

Acquisizioni di attività finanziarie

La spesa in esame, pari a 6.919 milioni, è stata regionalizzata per un importo di 4.733 milioni attraverso l'analisi dei dati presenti all'interno del Data Warehouse della R.G.S.

La differenza di 2.186 milioni non è stata regionalizzata e concerne spesa non regionalizzabile per un importo di 1.453 milioni ed erogazioni a Fondi (718 milioni) ed Enti (15 milioni), la cui spesa è regionalizzata nei capitoli successivi.

Le voci di spesa non regionalizzabile riguardano:

- per 570 milioni, versamenti all'entrata del bilancio dello Stato di somme del Fondo per assicurare agli enti territoriali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili;
- per 348 milioni, oneri derivanti dalla partecipazione a banche, fondi ed organismi internazionali;
- per 300 milioni, versamenti al Fondo per la concessione della garanzia dello Stato a favore degli investitori nella società per la patrimonializzazione e la ristrutturazione delle imprese con sede in Italia (c.d. turn-around);
- per 200 milioni, versamenti al Fondo per la concessione della garanzia dello Stato sulle passività delle banche;
- per 33 milioni, contributi per la ristrutturazione dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- per 2 milioni versamenti alla INVIMIT, società di gestione per i fondi comuni di investimento immobiliare.

Le erogazioni a Fondi si riferiscono a versamenti al Fondo per la crescita sostenibile (210 milioni), al Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Enti Locali in grave squilibrio finanziario (208 milioni) al Fondo per assicurare agli enti locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili (200 milioni), e al Fondo per la copertura della garanzia dello Stato in favore della SACE (100 milioni), mentre quelle ad Enti si riferiscono interamente a trasferimenti al Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CREA).



Tab.1.1: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGONI	TOTALE	Redditi da lavoro	Consumi Intermedi		Trasferimenti correnti ad Amm.	Trasf. correnti a famiglie e ist.	Trasf. correntia	Trasf. correntia	Risorse proprie Unione	Interessi passivi e redditi da	Poste correttive e	Amm.ti	Altre uscite correnti
		alliantiadin		on azione	Pubbl.(*)	soc. private	e se id		Europea	capitale	compensative		
Abruzzo	4.750.480	1.359.909	176.432	122.114	2.551.482	79.826	31.941	168		414.336			14.272
Basilicata	2.216.142	551.215	69.443	50.023	1.233.521	40.308	11.966	27		253.256			6.382
Calabria	7.835.532	2.000.471	297.948	181.680	4.529.544	152.201	92.626	208		561.451			19.403
Campania	20.055.044	5.415.339	677.877	491.543	11.063.070	262.916	231.388	841		1.873.693			38.377
Emilia Romagna	14.445.769	2.808.259	349.837	256.536	7.133.839	208.899	138.591	1.660		3.537.327			10.820
Friuli Venezia Giulia	7.211.670	1.230.524	155.412	109.870	4.063.006	70.746	51.301	224		1.528.234			2.354
Lazio	39.335.367	8.716.814	5.499.221	770.892	13.402.782	1.069.569	476.529	2.350		9.338.381			58.829
Liguria	5.353.679	1.360.462	197.100	122.259	2.816.899	93.250	69.346	311		683.216			10.836
Lombardia	35.599.327	5.581.916	652.641	513.700	13.676.048	367.669	373.820	1.790		14.415.309			16.435
Marche	4.706.435	1.258.327	143.508	112.594	2.489.040	101.966	40.223	282		539.506			20.989
Molise	1.274.170	317.665	43.300	29.107	702.184	29.586	6.151	19		143.766			2.391
Piemonte	15.434.639	2.925.701	362.171	268.408	7.321.233	177.401	154.644	651		4.205.033			19.397
Puglia	13.762.076	4.205.961	520.483	373.634	7.443.870	227.650	83.965	211		765.420			140.883
Sardegna	8.706.435	1.682.441	237.479	152.190	6.245.702	102.612	27.493	1.474		250.644			6.401
Sicilia	20.227.724	4.837.557	660.821	438.389	12.712.176	393.131	259.929	360		892.708			32.654
Toscana	11.626.883	2.917.569	364.607	260.910	6.271.175	191.882	145.927	4.132		1.459.079			11.602
Umbria	2.958.601	711.287	97.940	64.019	1.672.695	65.306	25.020	893		302.246			19.195
Valle D'Aosta	971.929	50.681	7.828	4.556	854.556	4.670	3.719	16		45.856			46
Veneto	15.496.047	3.154.482	353.472	286.984	7.789.397	179.953	144.839	736		3.575.330			10.855
Trento	3.812.034	166.246	34.844	14.388	3.324.915	15.017	8.210	160		243.235			5.017
Bolzano	4.541.450	179.879	31.406	15.098	4.043.661	15.257	12.291	44		243.673			141
SPESA REGIONALIZZATA	240.321.432	51.432.706	10.933.770	4.638.895	121.340.794	3.849.816	2.389.920	16.556		45.271.699			447.278
Erogazione ad Enti e Fondi	183.636.809	33.431.527	41.709	75	131.809.644	14.814.362	3.246.093	7.361		42	10.750		275.244
Spesa non Regionalizzabile	131.104.873	2.088.817	746.401	83.125	996.264	680.828	1.364.710	1.844.236	16.784.946	29.291.099	76.743.217	365.842	115.389
TOTALESPESA	555.063.114	86.953.050	11.721.880	4.722.094	254.146.702	19.345.006	7.000.723	1.868.152	16.784.946	74.562.840	76.753.967	365.842	837.911

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.1.1



Tab.1.1.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

Abruzzot 2.854.482 119.862 2.427.431 1.882.183 310.206 12.99 2357.44 Basilicata 1.235.43 1.58.60 4.27.43 1.882.183 310.206 1.289 2.357.49 Culabria 1.235.44 119.80.70 4.27.23 1.982.70 3.96.75 1.75.808 Campania 1.10.65.07 3.40.576 1.198.708 8.53.882 1.428.323 8.764 775.898 Entil Venezia Guila 4.525.46 2.28.34 6.600.011 5.257.409 773.823 8.764 775.898 Light 2.28.48.30 3.892.87 7.208.898 7.408.20 825.15 7.71.898 Marche 2.28.48.30 1.28.70 2.28.49 7.73.829 8.65.44 7.26.89 Marche 2.28.40.40 1.27.70 2.28.70 2.29.24 1.27.70 8.71.43 7.76.89 Marche 2.24.31.73 2.27.24 2.27.24 2.27.24 2.27.24 2.27.24 2.27.24 Rupida 2.24.2.30 2.27.24	REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Com uni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
a. 1.23.54 3.680 1.195.70	Abruzzo	2.551.482	119.662	2.427.431	1.882.183	310.206	1.299	233.744	4.389
a, 529, 544 119, 680 4,347,031 3.363,677 807,196 170 175,988 nmagna 11,063,070 8,538,82 1,488,23 87,49 175,889 177 175,889 nmagna 11,063,070 8,538,82 1,488	Basilicata	1.233.521	36.890	1.195.788	963.735	190.893	1.583	39.576	843
in 1.063.070 340.575 10.713.800 8.539.882 1.428.323 8.764 736.830 onesia Gluila 7.133.829 2.28.347 6.800.011 5.257.409 703.629 113.822 8.251.60 nezia Gluila 13.02.702 3.531.800 3.692.508 3.683.40 4.20.37 9.993.88 isa 13.02.702 3.531.800 2.28.342 7.25.459 9.634.4 4.20.70 8.65.168 isa 13.02.702 3.531.800 2.631.673 1.277.068 3.977 1.168.80 isa 13.676.048 572.04 1.296.245 1.675.81 96.44 2.07.37 99.838 isa 1.357.048 572.049 1.296.245 1.675.61	Calabria	4.529.544	119.690	4.347.031	3.363.677	807.196	170	175.988	62.823
nezia Gluile 7.133.83 288.347 6.800.011 5.557.409 703.629 13822 825.150 nezia Gluile 4.063.006 135.702 3.912.276 3.592.908 96.939 9.717 211.686 13.402.782 3.53.1800 3.922.778 2.968.908 306.466 1.87.74 207.364 13.402.782 3.52.16.899 17.209 3.826.578 2.068.908 306.46 1.87.54 207.364 13.402.782 112.670.00 112.209 2.370.294 1.296.224 2.15.515 1.67.54 1.061.882 13.402.783 2.489.00 17.209 6.71.036 5.52.3138 9.26.77 1.67.68 1.061.882 13.500.10 7.43.870 6.067.576 5.52.3138 9.26.877 1.061.882 9.27.14 1.061.882 14.43.870 6.243.702 1.12.724 1.12.724 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12.203 1.12	Campania	11.063.070	340.575	10.713.800	8.539.882	1.428.323	8.764	736.830	8.695
4.06.2.006 135.762 391.2776 3.593.908 96.983 97.17 211.688 13.402.782 3.531.800 9829.578 7.825.459 963.424 42.307 988.388 13.402.782 3.531.800 9829.578 7.825.459 963.424 42.307 988.388 13.402.783 174.728 1.261.6480 30.846 173.04 1.061.882 13.402.784 112.209 17.209 1.296.249 963.424 42.307 988.388 13.402.84 112.209 112.209 1.207.04 1.277.048 1.267.06 1.267.06 13.402.84 24.940 12.209 5.52.318 92.6872 7.4457 1.068 7.745.30 13.402.84 12.22.94 12.226.90 12.327.90 7.464.36 2.645.77 1.676.88 3.644 1.068.67 7.464.77 9.1078 3.135 9.714 14.27.2.47 1.672.89 1.676.75 1.689.67 1.280.644 1.624.65 4.05 1.660.404 10.81 1.672.89 1.672.89	Emilia Romagna	7.133.839	288.347	6.800.011	5.257.409	703.629	13.822	825.150	45.481
13.402.782 3.531.800 9.829.578 7.825.459 963.424 42.307 998.388 2.816.893 17.4.72B 2.631.673 2.096.909 308.646 18.754 207.364 1.3.67.048 17.2.034 1.2.977.188 1.051.517 1.277.088 1.675 207.364 1.3.40.794 3.0007 1.2.977.18 1.362.243 1.277.088 1.677.03 2.0008 1.3.40.794 3.0007 1.2.977.18 1.362.243 2.15.15 1.675 2.008 1.3.40.794 3.0007 6.1.036 5.223.13 9.822.1 1.677.08 1.675 2.008 1.3.41.795 2.242.946 1.189.825 6.051.229 764.517 6.387 3.271 3.271 1.672.895 6.224.703 1.2.245 1.069.677 1.2.806.44 1.62.455 3.684 6.984.041 1.672.895 6.0288 1.609.677 1.2.80.644 1.62.455 3.684 6.94.041 Aosta 6.224.705 1.2.90.644 1.61.356 6.075.229 7.64.55	Friuli Venezia Giulia	4.063.006	135.762	3.912.276	3.593.908	96.993	9.717	211.658	14.969
13.676.048 174.728 2.631.673 2.096.909 308.646 18.734 207.364 1.061.882	Lazio	13.402.782		9.829.578	7.825.459	963.424	42.307	998.388	41.404
13.676.048 572.004 12.977.158 10.515.173 1.277.068 123.034 1.061.882 1.248.040 1.2200 1.2370.294 1.936.224 215.515 1.675 216.880 1.061.882 1.248.040 1.2200 1.2200 1.2370.294 1.936.224 215.515 1.675 216.880 1.061.882 1.248.040 1.244.345 1.26.343 1.26.344 1.26.343 1.26.344 1.26.343 1.26.344 1.26.34	Liguria	2.816.899	174.728	2.631.673	2.096.909	308.646	18.754	207.364	10.498
4.489.040 112.209 2.370.294 1.936.224 215.515 1.675 216.880 7.321.233 7.02.184 30.007 671.036 5.523.138 926.872 8.654 5.009 1.321.233 2.98.395 6.967.576 6.552.3138 926.872 8.654 5.08.912 1.443.870 2.29.496 7.189.825 6.051.229 7.46.517 6.387 367.693 1.271.146 2.29.40 6.125.015 5.695.677 216.086 1.008 2.12.245 Aosta 6.245.702 1.20.440 6.125.015 5.987.743 4.614.359 675.68 3.384 6.08.041 Aosta 854.556 1.507.6 1.280.644 1.62.455 3.684 6.94.041 Aosta 854.556 1.507.6 837.654 829.244 8.385 3.684 6.94.041 Aosta 1.780.397 1.280.644 1.62.455 4.05 6.045 1.60.651 Aosta 1.780.397 3.297.405 6.077.113 7.457.46 7.459 7.7	Lombardia	13.676.048	572.004	12.977.158	10.515.173	1.277.068	123.034	1.061.882	126.886
702.184 30.007 671.036 542.535 93.221 32.71 32.009 17.321.233 7.321.233 6.697.576 6.55.3138 93.221 8.654 5.08.912 12.443.870 242.946 7.189.825 6.051.229 764.517 6.387 367.693 12.443.870 2242.946 7.189.825 6.051.229 764.517 6.387 367.812 12.712.176 269.476 12.325.802 10.832.767 910.789 3.135 579.111 Aosta 6.271.175 269.476 1.280.644 162.455 3.684 699.4041 Aosta 854.556 60.288 1.609.567 1.280.644 1.62.455 4.05 1.66.064 Aosta 854.556 1.609.57 1.280.644 1.62.455 4.05 1.66.064 6.094.041 Aosta 854.556 1.280.644 1.624.55 4.05 1.66.064 6.07.11 7.07.11 7.07.11 7.07.11 7.07.11 7.07.11 7.07.11 7.07.11 7.07.11 7.07.11 <th< th=""><th>Marche</th><th>2.489.040</th><th>112.209</th><th>2.370.294</th><th>1.936.224</th><th>215.515</th><th>1.675</th><th>216.880</th><th>6.536</th></th<>	Marche	2.489.040	112.209	2.370.294	1.936.224	215.515	1.675	216.880	6.536
9.0 7.321.233 298.395 6.967.576 5.523.138 926.872 8.654 5.08.912 1.44.3870 242.946 7.189.825 6.051.229 764.517 6.387 5.08.912 1.2.43.870 242.946 7.189.825 6.051.229 764.517 6.387 367.693 1.2.712.176 298.906 1.2.325.802 1.0.832.767 910.789 3.135 579.111 Aosta 6.271.175 269.416 5.987.743 4.614.359 675.688 3.384 694.041 Aosta 864.556 15.675 837.654 8.385 4.61 3.88 Aosta 864.556 15.675 837.654 8.385 4.05 6.04.01 Aosta 3.324.915 3.224.99 3.277.165 11.587 4.78 5.81.568 ALLZATA 121.360.544 13.907.11 10.875.148 2.55.915 7.855.705 7.855.705 Anter ad Entile 131.809.644 17.60.339 27.65.18 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 <th>Molise</th> <th>702.184</th> <th>30.007</th> <th>671.036</th> <th>542.535</th> <th>93.221</th> <th>3.271</th> <th>32.009</th> <th>1.141</th>	Molise	702.184	30.007	671.036	542.535	93.221	3.271	32.009	1.141
na 7.443.870 242.946 7.189.825 6.051.229 764.517 6.387 367.693 na 6.245.702 120.440 6.125.015 5.695.677 216.086 1.008 212.245 a 6.247.02 120.440 6.125.015 5.695.677 216.086 1.008 212.245 a 6.271.175 289.046 12.325.802 10.832.767 910.789 3.135 579.111 Aosta 6.271.175 289.416 5.987.743 4614.359 675.688 3.684 694.041 Aosta 864.566 16.09.567 12.806.44 162.455 3.684 694.041 Aosta 864.566 16.09.567 12.806.44 82.86 3.684 694.041 Aosta 864.566 16.09.567 12.806.44 82.86 3.684 694.041 Aosta 864.566 16.09.567 12.806.44 82.86 22 23 Aosta 16.07.867 16.07.11 791.071 75.54 581.568 Ao	Piemonte	7.321.233	298.395	6.967.576	5.523.138	926.872	8.654	508.912	55.262
e. 45.702 120.440 6.125.015 5.695.677 216.086 1.008 212.245 12.712.176 288.906 12.325.802 10.832.767 910.789 3.135 579.111 4 cat 6.271.175 288.906 12.325.802 10.832.767 910.789 3.135 579.111 4 cat 6.271.175 269.416 5.987.743 4.614.359 675.658 3.684 694.041 4 cat 6.271.175 269.416 1.609.567 1.280.644 162.455 406 166.064 4 cat 6.02.88 1.609.567 1.280.644 162.455 406 166.064 4 cat 1.780.397 7.457.306 6.077.113 791.071 7.554 581.588 A cat 3.24.347 3.02.16 4.013.445 3.997.310 12.615 7.855.705 7.855.705 A cat 11.760.339 276.518 233.609 41.459 256.315 7.865.266 con 11.72.75 22.33.606 10.925.358 10.925.358 7.865.266	Puglia	7.443.870	242.946	7.189.825	6.051.229	764.517	6.387	367.693	11.099
4.2.712.176 298.906 12.325.802 10.832.767 910.789 3.135 579.111 4.0.175 6.271.175 269.416 5.987.743 4.614.359 675.658 3.684 694.041 Aosta 1.672.695 6.027.175 1.280.644 162.455 4.05 694.041 Aosta 7.789.397 294.964 7.457.306 6.077.113 791.071 7.554 581.568 ALIZZATA 3.324.915 3.224.96 3.292.499 3.277.465 11.587 478 3.310 ALIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 All Incarabile 996.264 172.273 113.682.508 96.736.06 10.925.358 7.855.705 7.855.705 Aspezsile 996.264 172.277 114.783.015 957.36.06 10.925.358 7.865.356 7.865.256	Sardegna	6.245.702	120.440	6.125.015	5.695.677	216.086	1.008	212.245	246
4.5T. 1.75 269.416 5.987.743 4.614.359 675.658 3.684 694.041 4.05ta 60.286 1.609.567 1.280.644 162.455 4.05 166.064 Aosta 854.566 1.609.567 1.280.644 162.455 4.05 166.064 Aosta 854.566 1.5675 837.654 829.244 8.385 2 23 3.324.915 3.294.964 7.457.306 6.077.113 791.071 7.554 581.568 3.324.915 3.2216 4.013.445 3.297.465 3.297.465 4.037.071 7.154 581.568 ALLIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 Onlikizabile 196.264 17.20.33 276.518 806.716 8.751 205 8.318 ESPESA 254.146.702 9.057.750 114.783.015 957.36.066 10.925.358 256.336 7.865.256	Sicilia	12.712.176	298.906	12.325.802	10.832.767	910.789	3.135	579.111	87.467
Aosta 1.672.695 0.0288 1.609.567 1.280.644 162.455 405 166.064 Aosta 854.556 15.675 837.654 829.244 8.385 2 23 3.324.915 15.675 837.654 6.077.113 791.071 7.554 581.568 3.324.915 32.216 3.292.499 3.277.165 11.587 478 3.269 ALIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 Anne ad Entil e Intracabile i	Toscana	6.271.175	269.416	5.987.743	4.614.359	675.658	3.684	694.041	14.016
Aosta 854.556 15.675 837.654 829.244 8.385 2 23 ALIZZATA 7.789.397 3.2246 7.457.306 6.077.113 791.071 7.554 581.568 ALIZZATA 3.324.915 3.2246 3.292.499 3.277.165 11.587 478 3.269 ALIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 On Ilzzabile 996.264 1.760.339 276.518 806.716 8.751 205 8.318 ESPESA 254.146.702 9.057.750 114.783.015 95.736.066 10.925.358 256.336 7.865.256	Umbria	1.672.695	60.288	1.609.567	1.280.644	162.455	405	166.064	2.839
ALIZZATA 13.324.915 2.94.964 7.457.306 6.077.113 791.071 7.554 581.568 3.324.915 3.224.915 3.292.499 3.277.165 11.587 478 3.269 ALIZZATA 4.043.661 30.216 4.013.445 3.997.310 12.615 210 3.310 ALIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 Non ad Enti e lizzabile 996.264 177.275 823.989 806.716 8.751 205 8.318 ESPESA 254.146.702 9.057.750 114.783.015 95.736.066 10.925.358 256.336 7.865.256	Valle D'Aosta	854.556	15.675	837.654	829.244	8.385	2	23	1.227
3.324.915 32.216 3.292.499 3.277.165 11.587 478 3.269 ALIZZATA 4.043.661 30.216 4.013.445 3.997.310 12.615 210 210 3.310 MALIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 One ad Entire litzabile 131.809.644 1.760.339 276.518 233.609 41.459 216 1.234 Non litzabile 996.264 172.275 823.989 806.716 8.751 205 8.318 ESPESA 254.146.702 9.057.750 114.7783.015 95.736.066 10.925.358 256.336 7.865.256	Veneto	7.789.397	294.964	7.457.306	6.077.113	791.071	7.554	581.568	37.127
A.043.6c1 3.0216 4.013.445 3.997.310 12.615 210 3.310 JALIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 One ad Entile 131.809.644 1.760.339 276.518 233.609 41.459 216 1.234 Inizzabile 996.264 172.275 823.989 806.716 8.751 205 8.318 ESPESA 254.146.702 9.057.750 114.7783.015 95.736.066 10.925.358 256.336 7.865.256	Trento	3.324.915	32.216	3.292.499	3.277.165	11.587	478	3.269	200
ALIZZATA 121.340.794 7.125.137 113.682.508 94.695.741 10.875.148 255.915 7.855.705 one ad Entile and Entile	Bolzano	4.043.661	30.216	4.013.445	3.997.310	12.615	210	3.310	
rion ad Enti e Insight LESPESA 131.809.644 1.760.339 276.518 233.609 41.459 216 1.234 In on laizzabile 996.264 172.275 823.989 806.716 8.751 205 8.318 LESPESA 254.146.702 9.057.750 114.783.015 95.736.066 10.925.358 256.336 7.865.256	SPESA REGIONALIZZATA	121.340.794	7.125.137	113.682.508	94.695.741	10.875.148	255.915	7.855.705	533.148
996.264 172.275 823.989 806.716 8.751 205 8.318 254.146.702 9.057.750 114.783.015 95.736.066 10.925.358 256.336 7.865.256	Erogazione ad Enti e Fondi	131.809.644	1.760.339	276.518	233.609	41.459	216	1.234	129.772.788
254.146.702 9.057.750 114.783.015 95.736.066 10.925.358 256.336 7.865.256	Spesa non Regionalizzabile	996.264	172.275	823.989	806.716	8.751	205	8.318	
	TOTALESPESA	254.146.702	9.057.750	114.783.015	95.736.066	10.925.358	256.336	7.865.256	130.305.936

Tab. 1.2: Spesa corrente per categoria economica – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Redditi da Iavoro dipendente	Consumi Intermedi	Imposte pagate sulla produzione	Trasferimenti Trasf. correnti correnti ad afamiglie e Amm. ist. soc. Pubbl.(*) private	Trasf. correnti a famiglie e ist. soc. private	Trasf. correnti Trasf. correnti a im prese a estero	rasf. correnti a estero	Risorse proprie Unione Europea	Interessi passivi e redditi da capitale	Poste correttive e compensative	Amm.ti	Altre uscite correnti
Abruzzo	1,98	2,64	1,61	2,63	2,10	2,07	1,34	1,01		0,92			3,19
Basilicata	0,92	1,07	0,64	1,08	1,02	1,05	0,50	0,16		0,56			1,43
Calabria	3,26	3,89	2,73	3,92	3,73	3,95	3,88	1,26		1,24			4,34
Campania	8,35	10,53	6,20	10,60	9,12	6,83	89'6	2,08		4,14			8,58
Emilia Romagna	6,01	5,46	3,20	5,53	5,88	5,43	5,80	10,03		7,81			2,42
Friuli Venezia Giulia	3,00	2,39	1,42	2,37	3,35	1,84	2,15	1,35		3,38			0,53
Lazio	16,37	16,95	50,30	16,62	11,05	27,78	19,94	14,20		20,63			13,15
Liguria	2,23	2,65	1,80	2,64	2,32	2,42	2,90	1,88		1,51			2,42
Lombardia	14,81	10,85	5,97	11,07	11,27	9,55	15,64	10,81		31,84			3,67
Marche	1,96	2,45	1,31	2,43	2,05	2,65	1,68	1,70		1,19			4,69
Molise	0,53	0,62	0,40	0,63	0,58	77,0	0,26	0,12		0,32			0,53
Piemonte	6,42	5,69	3,31	6,79	6,03	4,61	6,47	3,93		9,29			4,34
Puglia	5,73	8,18	4,76	8,05	6,13	5,91	3,51	1,27		1,69			31,50
Sardegna	3,62	3,27	2,17	3,28	5,15	2,67	1,15	8,90		0,55			1,43
Sicilia	8,42	9,41	6,04	9,45	10,48	10,21	10,88	2,17		1,97			2,30
Toscana	4,84	5,67	3,33	5,62	5,17	4,98	6,11	24,96		3,22			2,59
Umbria	1,23	1,38	06'0	1,38	1,38	1,70	1,05	5,40		0,67			4,29
Valle D'Aosta	0,40	0,10	0,07	0,10	0,70	0,12	0,16	0,10		0,10			0,01
Veneto	6,45	6,13	3,23	6,19	6,42	4,67	90'9	4,45		2,90			2,43
Trento	1,59	0,32	0,32	0,31	2,74	0,39	0,34	96'0		0,54			1,12
Bolzano	1,89	0,35	0,29	0,33	3,33	0,40	0,51	0,27		0,54			0,03
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100		100			100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 1.2.1



Tab.1.2.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Comuni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., as s. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	2,10	1,68	2,14	1,99	2,85	0,51	2,98	0,82
Basilicata	1,02	0,52	1,05	1,02	1,76	0,62	0,50	0,16
Calabria	3,73	1,68	3,82	3,55	7,42	0,07	2,24	11,78
Campania	9,12	4,78	9,42	9,02	13,13	3,42	9,38	1,63
Emilia Romagna	5,88	4,05	5,98	5,55	6,47	5,40	10,50	8,53
Friuli Venezia Giulia	3,35	1,91	3,44	3,80	0,89	3,80	2,69	2,81
Lazio	11,05	49,57	8,65	8,26	8,86	16,53	12,71	7,77
Liguria	2,32	2,45	2,31	2,21	2,84	7,33	2,64	1,97
Lombardia	11,27	8,03	11,42	11,10	11,74	48,08	13,52	23,80
Marche	2,05	1,57	2,09	2,04	1,98	0,65	2,76	1,23
Molise	0,58	0,42	0,59	0,57	0,86	1,28	0,41	0,21
Piemonte	6,03	4,19	6,13	5,83	8,52	3,38	6,48	10,37
Puglia	6,13	3,41	6,32	6,39	2,03	2,50	4,68	2,08
Sardegna	5,15	1,69	5,39	6,01	1,99	0,39	2,70	0,05
Sicilia	10,48	4,20	10,84	11,44	8,37	1,22	7,37	16,41
Toscana	5,17	3,78	5,27	4,87	6,21	1,44	8,83	2,63
Umbria	1,38	0,85	1,42	1,35	1,49	0,16	2,11	0,53
Valle D'Aosta	0,70	0,22	0,74	0,88	0,08	00'0	00'00	0,23
Veneto	6,42	4,14	6,56	6,42	7,27	2,95	7,40	96'9
Trento	2,74	0,45	2,90	3,46	0,11	0,19	0,04	0,04
Bolzano	3,33	0,42	3,53	4,22	0,12	0,08	0,04	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100

14

Altre uscite correnti 9 Poste correttive e .264 .585 349 187 389 440 284 320 795 433 151 745 1.441 1.228 Interessi passivi e redditi da capitale 276 Risorse proprie Unione Europea સ aestero 42 81 4 37 20 35 21 17 51 39 29 29 29 39 115 31 aimprese Tab.1.3: Spesa corrente per categoria economica – per abitante (*)– Anno 2015 – (dati in euro) famiglie e ist. soc. private 47 28 82 59 37 99 40 56 21 73 37 37 63 Trasferimenti correnti ad 2.275 609 1.659 1.823 1.673 .873 4.185 2.295 1.889 1.603 2.246 6.686 .583 6.182 1.367 3.761 2.501 1.998 7.781 Amm. Pubbl.(*) 28 2 82 Imposte pagate sulla produzione 73 93 9 92 88 72 143 110 127 934 125 65 93 138 82 127 8 97 61 72 180 193 Cons um i Intermedi .030 813 .480 558 663 952 778 797 397 641 847 1.432 Redditi da lavoro dipendente 631 3.370 4.075 9.140 5.891 3.496 TOTALE Friuli Venezia Giulia Emilia Romagna ITALIA (spesa regionalizzata) REGIONI Valle D'Aosta Sardegna Campania Lombardia Basilicata Calabria Abruzzo Piemonte Toscana Umbria Marche Liguria Molise Puglia Sicilia Lazio

4

34

(*) Popolazione media - Anno 2015. Fonte: ISTAT



^(**) Vedi dettaglio successiva Tab 1.3.1

Tab.1.3.1: Spesa corrente – Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche – per abitante (*) – Anno 2015 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Com uni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	1.920	06	1.826	1.416	233	~	176	3
Basilicata	2.145	64	2.079	1.676	332	ε	69	_
Calabria	2.295	61	2.203	1.704	409	0	88	32
Campania	1.889	28	1.829	1.458	244	_	126	_
Emilia Romagna	1.603	92	1.528	1.182	158	က	185	10
Friuli Venezia Giulia	3.319	111	3.196	2.936	79	80	173	12
Lazio	2.275	009	1.669	1.328	164	7	169	7
Liguria	1.786	111	1.669	1.330	196	12	131	7
	1.367	25	1.297	1.051	128	12	106	13
Marche	1.609	73	1.532	1.251	139	_	140	4
Molise	2.246	96	2.146	1.735	298	10	102	4
Piemonte	1.659	89	1.578	1.251	210	2	115	13
Puglia	1.823	59	1.761	1.482	187	2	06	8
Sardegna	3.761	73	3.688	3.430	130	_	128	0
Sicilia	2.501	29	2.425	2.131	179	_	114	17
Toscana	1.673	72	1.597	1.231	180	_	185	4
Umbria	1.873	89	1.802	1.434	182	0	186	8
Valle D'Aosta	6.686	123	6.554	6.488	99	0	0	10
Veneto	1.583	09	1.515	1.235	161	2	118	80
Trento	6.182	09	6.122	6.093	22	_	9	0
Bolzano	7.781	58	7.723	7.692	24	0	9	
ITALIA (spesa regionalizzata)	1.998	117	1.872	1.559	179	4	129	6
ITALIA	4.185	149	1.890	1.576	180	4	130	2.146



Tab.2.1: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Imprese	Contrib. Invest. a famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquis izioni attività finanziar ie
Abruzzo	1.148.194	33.737	1.055.531	45.519	634		12.773	
Basilicata	145.858	11.371	51.853	16.864	356		65.413	
Calabria	453.999	31.107	305.800	61.990	150		54.952	
Campania	1.090.437	74.187	368.668	464.273	1.301		178.440	3.569
Emilia Romagna	773.007	999.99	322.310	307.071	2.624		59.935	14.400
Friuli Venezia Giulia	303.923	25.716	139.257	112.739	383		14.828	11.000
Lazio	3.027.991	280.362	638.225	696.493	2.606		269.513	1.140.791
Liguria	961.189	36.475	329.542	417.745	807		176.619	
Lombardia	2.342.059	364.826	661.311	1.088.554	1.422		225.945	
Marche	239.054	16.054	113.641	84.073	496		24.789	
Molise	55.736	7.432	23.785	23.612	75		833	
Piemonte	2.748.927	55.271	563.663	235.639	1.104		131.519	1.761.731
Puglia	547.965	136.263	274.798	121.152	1.178		14.574	
Sardegna	192.017	32.182	107.292	34.242	219		18.083	
Sicilia	2.552.266	90.121	422.496	199.953	268		63.428	1.776.000
Toscana	671.479	58.893	289.404	259.704	2.261		35.267	25.950
Umbria	229.915	14.249	104.794	56.116	872		53.884	
Valle D'Aosta	29.320	1.890	8.885	5.396			13.149	
Veneto	1.594.391	96.776	648.456	664.525	6.972		177.661	
Trento	78.033	920	11.845	61.097	_		4.170	
Bolzano	191.506	1.771	2.191	182.930	13		4.601	
SPESA REGIONALIZZATA	19.377.266	1.436.271	6.443.747	5.139.689	23.742		1.600.377	4.733.441
Erogazione ad Enti e Fondi	16.004.357	4.389	11.491.822	2.280.174	212.598	1.172	1.280.875	733.327
Spesa non Regionalizzabile	9.817.326	3.477.050	937.816	2.967.440	9	349.401	633.075	1.452.538
TOTALESPESA	45.198.948	4.917.710	18.873.384	10.387.303	236.345	350.572	3.514.328	6.919.306

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.1.1



Tab.2.1.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

Enti di previdenza				373	1.605			370								2.004						4.352			4.352
Enti prod. servizi econ., ass. culturali	1.350	1.407	8.578	52.840	10.897	5.070	17.795	74.128	3.415	4.595	274	133.533	52.106	14.567	44.639	27.482	50.540		16.679	20		519.916	3.582	52.553	576.051
Enti Produttori servizi sanitari				291	1.968		1.495	199	2.956			270	252		230	136			606			8.707		0	8.707
Comuni e Province	1.030.820	34.546	124.784	234.955	220.857	20.071	378.897	129.218	522.843	75.067	18.092	347.606	161.517	44.882	151.608	226.919	41.053	929	382.863	3.922	864	4.152.315	274	15.246	4.167.835
Regioni	12.209	11.702	171.857	57.713	82.719	27.985	27.151	21.767	126.078	31.239	5.385	58.860	49.947	47.275	225.620	29.721	12.188	6.947	242.986	7.553	1.241	1.258.143	104.452	63.864	1.426.459
Amministrazioni Locali	1.044.379	47.655	305.219	345.799	316.440	53.127	425.339	225.313	655.293	110.901	23.751	540.270	263.822	106.724	422.097	284.259	103.780	7.877	643.437	11.495	2.106	5.939.081	108.309	131.663	6.179.053
Amministrazioni Centrali	11.152	4.198	581	22.496	4.265	86.130	212.887	103.859	6.018	2.740	34	23.393	10.976	268	400	3.141	1.014	1.008	5.019	350	85	500.314	11.383.513	806.153	12.689.980
TOTALE	1.055.531	51.853	305.800	368.668	322.310	139.257	638.225	329.542	661.311	113.641	23.785	563.663	274.798	107.292	422.496	289.404	104.794	8.885	648.456	11.845	2.191	6.443.747	11.491.822	937.816	18.873.384
REGIONI	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto	Trento	Bolzano	SPESA REGIONALIZZATA	Erogazione ad Enti e Fondi	Spesa non Regionalizzabile	TOTALESPESA

Tab.2.2: Spesa in conto capitale per categoria economica – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti (*)	Contributi agli investimenti ad Im prese	Contrib. Invest. a _C famiglie e istit. sociali	Contrib. Invest. a estero	Altri trasf. in conto capitale	Acquisizioni attività finanziarie
Abruzzo	5,93	2,35	16,38	0,89	2,67		08'0	
Basilicata	0,75	0,79	0,80	0,33	1,50		4,09	
Calabria	2,34	2,17	4,75	1,21	0,63		3,43	
Campania	5,63	5,17	5,72	6,03	5,48		11,15	0,08
Emilia Romagna	3,99	4,64	5,00	5,97	11,05		3,75	0,30
Friuli Venezia Giulia	1,57	1,79	2,16	2,19	1,61		0,93	0,23
Lazio	15,63	19,52	06'6	13,55	10,98		16,84	24,10
Liguria	4,96	2,54	5,11	8,13	3,40		11,04	
Lombardia	12,09	25,40	10,26	21,18	5,99		14,12	
Marche	1,23	1,12	1,76	1,64	2,09		1,55	
Molise	0,29	0,52	0,37	0,46	0,31		0,05	
Remonte	14,19	3,85	8,75	4,58	4,65		8,22	37,22
Puglia	2,83	9,49	4,26	2,36	4,96		0,91	
Sardegna	0,99	2,24	1,67	29'0	0,92		1,13	
Sicilia	13,17	6,27	6,56	3,89	1,13		3,96	37,52
Toscana	3,47	4,10	4,49	5,05	9,53		2,20	0,55
Umbria	1,19	0,99	1,63	1,09	3,67		3,37	
Valle D'Aosta	0,15	0,13	0,14	0,10			0,82	
Veneto	8,23	6,74	10,06	12,93	29,37		11,10	
Trento	0,40	0,06	0,18	1,19	00'0		0,26	
Bolzano	0,99	0,12	0,03	3,56	0,05		0,29	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100		100	100

(*) Vedi dettaglio successiva Tab 2.2.1



Tab.2.2.1: Spesa in conto capitale – Contributi agli investimenti – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Com uni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	16,38	2,23	17,58	26'0	24,83		0,26	
Basilicata	0,80	0,84	0,80	0,93	0,83		0,27	
Calabria	4,75	0,12	5,14	13,66	3,01		1,65	
Campania	5,72	4,50	5,82	4,59	5,66	3,34	10,16	8,57
Emilia Romagna	2,00	0,85	5,33	6,57	5,32	22,60	2,10	36,88
Friuli Venezia Giulia	2,16	17,22	0,89	2,22	0,48		0,98	
Lazio	06'6	42,55	7,16	2,16	9,12	17,17	3,42	
Liguria	5,11	20,76	3,79	1,73	3,11	2,29	14,26	8,50
Lombardia	10,26	1,20	11,03	10,02	12,59	33,95	0,66	
Marche	1,76	0,55	1,87	2,48	1,81		0,88	
Molise	0,37	0,01	0,40	0,43	0,44		0,05	
Pemonte	8,75	4,68	9,10	4,68	8,37	3,10	25,68	
Puglia	4,26	2,19	4,44	3,97	3,89	2,89	10,02	
Sardegna	1,67	0,11	1,80	3,76	1,08		2,80	
Sicilia	6,56	0,08	7,11	17,93	3,65	2,64	8,59	
Toscana	4,49	0,63	4,79	2,36	5,46	1,56	5,29	46,05
Umbria	1,63	0,20	1,75	0,97	0,99		9,72	
Valle DAosta	0,14	0,20	0,13	0,55	0,02			
Veneto	10,06	1,00	10,83	19,31	9,22	10,44	3,21	
Trento	0,18	20'0	0,19	09'0	0,09		00'0	
Bolzano	0,03	0,02	0,04	0,10	0,02			
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100



Acquisizioni finanziarie attività 30 famiglie e istit. Invest, a estero conto capitale Altri trasf. in Contrib. Invest. a Contrib. sociali Tab.2.3: Spesa in conto capitale per categoria economica – per abitante (*) – Anno 2015 – (dati in euro) investimenti ad 29 31 79 69 Contributi agli Imprese Contributi agli investimenti (*) 73 76 28 67 65 83 63 72 10 24 13 33 Investimenti fissi lordi TOTALE Friuli Venezia Giulia REGIONI Emilia Romagna ITALIA (spesa regionalizzata) Valle D'Aosta Campania Lombardia Sardegna Basilicata Abruzzo Piemonte Toscana Calabria Bolzano Marche Umbria Veneto ITALIA Liguria Trento Molise Puglia Sicilia Lazio

(*) Popolazione media - Anno 2015. Fonte: ISTAT



^(**) Vedi dettaglio successiva Tab 2.3.1

REGIONI	TOTALE	Amministrazioni Centrali	Amministrazioni Locali	Regioni	Com uni e Province	Enti Produttori servizi sanitari	Enti prod. servizi econ., ass. culturali	Enti di previdenza
Abruzzo	794	8	982	6	922		1	
Basilicata	06	7	83	20	09		2	
Calabria	155	0	155	87	63		4	
Campania	63	4	59	10	40	0	6	0
Emilia Romagna	72	~	71	19	90	0	2	0
Friuli Venezia Giulia	114	20	43	23	16		4	
Lazio	108	36	72	5	64	0	3	
Liguria	209	99	143	41	82	0	47	0
Lombardia	99	_	65	13	52	0	0	
Marche	73	2	72	20	49		3	
Molise	92	0	92	17	58		1	
Piemonte	128	2	122	13	62	0	30	
Puglia	29	ĸ	65	12	40	0	13	
Sardegna	65	0	64	28	27		6	
Sicilia	83	0	83	44	30	0	6	
Toscana	77	_	92	80	61	0	7	1
Umbria	117	_	116	41	46		25	
Valle D'Aosta	70	80	62	54	7			
Veneto	132	_	131	49	78	0	3	
Trento	22	_	21	41	2		0	
Bolzano	4	0	4	2	2			
ITALIA (spesa regionalizzata)	106	8	86	21	89	0	9	0
ITALIA	311	209	102	23	69	0	6	0



Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGION	TOTALE	ot Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	Amministrazione generale e supporto alla rapporto alla generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo	03_05 Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_Altri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di politiche di ambito UE	04_Altri pro gram mi
Abruzzo	5.898.673	529	12.708	2.097.951	1.594.902	3.492	113.709	385.848	51		51
Basilicata	2.362.000	412	6.876	1.091.532	854.140	1.305	18.494	217.593	9		Ø
Calabria	8.289.530	684	23.103	4.170.419	2.938.356	6.388	152.137	1.073.539	58		28
Campania	21.145.481	1.961	30.413	9.510.264	7.417.344	11.234	369.331	1.712.356	976		926
Emilia Romagna	15.218.776	1.922	30.060	5.656.397	4.521.527	11.855	216.575	906.439	1.519		1.519
Friuli Venezia Giulia	7.515.593	006	10.547	3.666.182	15.931	3.439.098	121.613	89.540	928		928
Lazio	42.363.358	1.991.377	59.249	9.575.914	6.238.904	12.452	764.183	2.560.375	163.615		163.615
Liguria	6.314.867	806	14.340	2.256.787	1.694.890	2.075	142.073	417.749	230		230
Lombardia	37.941.386	4.581	43.583	11.020.969	8.648.437	13.185	682.532	1.676.814	2.173		2.173
Marche	4.945.489	603	12.622	2.065.704	1.682.119	3.144	78.129	302.311	210		210
Molise	1.329.906	272	5.584	610.990	484.196	715	14.688	111.392	6		O
Piemonte	18.183.566	1.881	24.878	7.865.110	4.688.353	5.785	228.912	2.942.060	802		802
Puglia	14.310.042	1.654	37.377	6.561.460	5.162.541	13.341	347.412	1.038.166	128		128
Sardegna	8.898.452	598	15.006	5.944.577	151.615	5.473.356	71.966	247.639	1.649		1.649
Sicilia	22.779.990	6.099	40.557	13.632.319	242.669	7.722.721	2.868.256	2.798.674	211		211
Toscana	12.298.362	1.384	32.753	4.939.077	3.854.207	5.145	193.379	886.345	5.900		5.900
Umbria	3.188.516	359	7.888	1.355.751	1.071.929	1.218	83.866	198.739	1.495		1.495
Valle D'Aosta	1.001.249	168	125	834.160	2.093	823.344	242	8.480	-		_
Veneto	17.090.438	1.271	24.414	6.643.011	5.279.186	8.531	268.445	1.086.849	440		440
Trento	3.890.067	203	2.179	3.271.588	3.239	3.257.514		10.835	166		166
Bolzano	4.732.956	203	2.578	4.008.078	5.687	3.910.993	80.057	11.341	78		78
SPESA REGIONALIZZATA	259.698.698	2.017.969	436.839	106.778.241	56.552.264	24.726.891	6.816.002	18.683.085	180.646		180.646
Erogazione ad Enti e Fondi	199.641.166	676.465	128.047	700.776	82.703		151.122	466.951	5.144.583	5.053.291	91.292
Spesa non Regionalizzabile	140.922.199		6.805	1.413.379	791.618		42.124	579.637	19.388.916	16.820.657	2.568.259
TOTALE SPESA	600.262.063	2.694.434	571.692	108.892.396	57.426.585	24.726.891	7.009.247	19.729.673	24.714.145	21.873.948	2.840.197
											(enßes)



segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

49.578 179.733 6.078 1.340 31.699 23.955 6.847 29.921 8.649 2.229 2.229 1.229 1.229 1.229 2.229	720 73.896 9 6.022 24 91 144 547 701 211.722 149.254	2.068 22.164 11.299 1.867 31.303 15.772 7.247 15.405 12.010 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.122 8.123	4.721 2.957 324 3.413 8.357 13.854 841 841 1.277 1.277 1.277 5.331 44 43 43 1.4434	55.936 151.592 52.915 7.756 120.790 3.512 460 3.337 26.787 113.047 13.418 9.341 3.846	60.610 137.088 43.030 12.744 73.308 58.977 132.061 96.990 26.075 57 93.190 112 138.5979 436.487 236.360	293.400 298.902 20.824 203.344 85.178 73.291 136.239 140.339 140.339 13.668 3.980 2.314.222	122.847 197.496 116.546 15.322 90.055 223.007 97.679 95.04 7.379 95.061 16.072 22.586 697.478 899.393	181.971 454.264 109.311 26.725 267.922 243.762 123.910 478.680 261.066 58.994 13.914 242.016 32.210 32.210 47.32.119		304.818 651.761 225.858 42.047 357.977 466.770 221.589 756.209 360.669 85.448 21.293 337.077 44.539 54.796 7430.775	186.651 623.242 119.066 42.789 360.710 395.871 202.127 738.809 323.656 116.6535 11.662 236.410 38.938 18.836 18.836 18.836 18.836 18.836	186.651 623.242 119.066 42.789 360.710 395.871 202.127 738.809 323.656 106.535 11.662 236.410 38.938 18.938 18.936 16.935 17.7061
	6 609	11.299	2.957 324 3.413	52.915 7.756 120.790	43.030 12.744 79.142	98.902 20.824 20.3 344	116.546	109.311 26.725 267 922	225.858 42.047 357 977		- 0	- 0
-	720 73.896	2.068	611	55.936 151.592	60.610 137.088	117.157 293.400	122.847	181.971 454.264	304.818 651.761		186.651	
၈	114	8.509 300.907	1.486	14.809	40.608	56.903 323.238	48.077	119.889	167.966	, 4:	÷	867.470
233.175 19.280	8.007	33.642	7.774	42.422	93.023	157.845	93.897	263.450	357.347	o 6		284.416
- 1		7.185	1.474	45.346	55.381	102.202	94.535	199.656	294.191	56	315.885	315.885
3.554	64	5.025	721 20.307	1.330	37.030 20.245	39.080	66.249	89.724	155.973 49.585	155. 49.	170.230 155. 71.942 49.	
11 Competitivita' e sviluppo delle imprese	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	09 Agrico Itura, po lit iche agroalimentari e pesca	08_Altri programmi	08_05 Protezione civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08 Soccorso civile	07_Altri programmi	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica		07 Ordine pubblico e sicurezza	07 Ordine 06 Giustizia pubblico e sicurezza	

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGION	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastrutture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14_08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Sistemi stradali, autostradali ed intermodali	14_A Itri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazi one del sistema produttivo
Abruzzo		191.063	36.272	118	2.076	33.996	-	81	2.703	
Basilicata		91.386	45.129	1.036	7.177	36.835	2	80	186	
Calabria		332.609	50.054	1.470	19.728	26.611	2.131	113	3.314	
Campania	2	1.009.283	124.468	845	21.209	90.417	11.688	309	7.836	32
Emilia Romagna		757.182	61.762	146	26.159	28.915	6.443	100	4.612	155
Friuli Venezia Giulia		139.912	39.417	94		39.257	2	64	2.422	
Lazio	12.031	1.308.044	353.738	5.127	9.167	323.136	12.604	3.704	23.996	9.795
Liguria		716.093	139.306	69	10.037	128.758	397	45	3.271	312
Lombardia	911	1.775.060	598.797	86	43.398	402.380	152.855	29	9.511	1.769
Marche	2	222.349	35.450	72	19.881	15.019	430	49	2.993	42
Molise	69	58.603	8.993	211	2.647	6.092	က	40	105	
Piem onte		848.186	52.772	79	16.167	36.472	_	54	5.423	36
Puglia	403	565.230	109.153	44.792	36.048	28.231	9	76	7.413	23
Sardegna		66.904	18.948	206		18.382	9	55	2.627	
Sicilia	325	435.577	93.263	2.190	24.733	55.961	10.165	214	6.725	432
Toscana	263	848.517	31.062	156	11.530	19.278	0	97	4.385	954
Umbria		172.639	61.423	42	1.133	10.220	50.000	28	875	20
Valle D'Aosta		8.383	934			932	2		18	
Veneto	193	707.483	937.730	173	58.295	732.356	146.788	119	6.209	309
Trento		63.019	10.065	31	6.335	3.677	_	21	91	
Bolzano		190.725	1.822	21		1.782	5	14	1.370	
SPESA REGIONALIZZATA	14.201	10.508.248	2.810.558	57.274	315.719	2.038.705	393.528	5.331	96.085	13.879
Erogazione ad Enti e Fondi	2.444	415.096	807.754	1.586		566.882	238.029	1.257	206.712	177.635
Spesa non Regionalizzabile	1.312	921.781	106.366	1.944		82.579	21.819	23	1.813.037	6.950
TOTALESPESA	17.957	11.845.125	3.724.677	60.805	315.719	2.688.167	653.376	6.611	2.115.834	198.465



segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	17 Ricerca e inno vazio ne	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21Tutela e valorizzazione dei benie attività culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post- universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	3.597	35.878	988.795	13.710	31.375	728.168	233.897	42.429	19.144
Basilicata	2.059	12.588	6.283	10.082	21.159	373.580	43.115	17.416	10.155
Calabria	1.172	17.890	7.730	30.115	33.979	1.307.776	192.566	49.227	29.018
Campania	70.447	32.948	24.568	72.442	145.705	3.597.122	752.141	119.200	80.202
Emilia Romagna	24.731	24.345	22.219	50.303	76.734	1.949.385	860.417	114.273	36.014
Friuli Venezia Giulia	111.159	10.017	5.646	6.315	26.042	600.202	213.005	38.192	11.616
Lazio	322.192	210.299	43.854	436.422	282.277	2.829.933	1.015.232	469.693	78.472
Liguria	126.186	14.582	15.575	28.627	27.500	675.321	201.351	49.777	15.409
Lombardia	181.273	33.956	55.916	97.709	112.637	4.406.991	1.082.404	194.576	55.871
Marche	2.160	10.413	6.261	14.874	25.837	810.302	236.415	49.571	20.776
Molise	4.702	1.368	1.585	4.404	9.511	183.451	37.636	11.438	4.873
Piemonte	33.549	60.09	20.519	34.155	55.672	2.088.021	504.759	90.458	25.124
Puglia	18.667	11.436	21.739	78.434	48.246	2.283.583	392.870	93.011	57.818
Sardegna	1.983	9.419	8.633	33.502	38.999	948.496	214.420	22.444	22.525
Sicilia	9.186	4.890	21.027	75.340	33.639	3.015.188	594.160	111.112	67.514
Toscana	16.429	34.967	22.533	45.791	105.664	1.753.371	697.612	102.026	38.994
Umbria	3.749	10.477	4.785	4.089	28.172	463.190	171.435	28.407	14.768
Valle D'Aosta	2	4.436	740	781	52	1.151	1.468	2.455	720
Veneto	15.397	40.864	26.927	43.322	88.794	2.279.276	589.305	73.110	42.611
Trento	994	2.522	992	775	1.472	44	24.556	4.315	3.988
Bolzano	229	756	337	1.853	3.481	86	2.939	4.887	1.620
SPESA REGIONALIZZATA	949.863	584.151	1.306.439	1.083.045	1.196.946	30.294.639	8.061.704	1.688.018	637.231
Erogazione ad Enti e Fondi	1.108.031	201.925	445.393	37.077	285.210	12.021.923	125.017	32.367.884	100.936.618
Spesa non Regionalizzabile	1.018.201	183.426	5.904	280.510	58.744	486.839	65.522	37.188	102.284
TOTALE SPESA	3.076.096	969.502	1.757.736	1.400.632	1.540.901	42.803.400	8.252.243	34.093.090	101.676.132
									(enßes)

segue Tab.3.1: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	26 Politiche per il Iavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilibrio territoriale	29 Politiche economico- finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	36.614	42.415		219.555	1.123	735	4.561	145	397.268
Basilicata	5.639	25.437		64.671	388	444	2.494	3	244.763
Calabria	75.480	112.740		232.426	828	359	7.822	4	538.266
Campania	30.620	177.903		584.340	2.711	2.028	27.410	1.825	1.802.352
Emilia Romagna	67.568	123.290		480.244	3.087	1.959	12.302	37	3.456.686
Friuli Venezia Giulia	21.547	45.616		224.342	1.334	1.468	5.158	2	1.506.830
Lazio	118.310	319.465		4.381.760	369.355	21.188	778.885	4.848	9.855.165
Liguria	18.040	48.437		276.292	5.418	1.986	8.281	2	657.233
Lombardia	151.245	252.878		1.043.023	15.797	3.213	20.634	75	14.231.119
Marche	15.462	61.544		188.793	935	2.326	3.393	23	485.812
Molise	3.939	20.878		52.425	409	138	2.907	29	131.875
Piemonte	70.927	115.942		496.756	131.920	1.537	6.691	15	4.139.720
Puglia	33.733	163.432		453.152	1.376	776	22.001	1.052	723.484
Sardegna	15.433	52.796		202.800	881	236	6.395	100	232.751
Sicilia	87.537	366.284		532.786	2.784	504	23.432	433	845.537
Toscana	31.351	113.721		451.368	1.554	808	9.938	96	1.400.666
Umbria	8.086	38.906		110.862	622	731	3.634	64	227.233
Valle D'Aosta	2.205	2.987		25.647	126	2.028	64		43.383
Veneto	50.529	102.720		512.347	1.405	2.365	9.170	45	3.497.678
Trento	217	9.022		66.951	744	217	2.399		233.954
Bolzano	7	8.993		62.707		985	565		233.126
SPESA REGIONALIZZATA	844.489	2.205.405		10.663.247	542.826	46.033	958.136	8.798	44.884.899
Erogazione ad Enti e Fondi	8.533.521	9.619	4.780.149	1.424.276	124.607	703	424.851	53.030	42
Spesa non Regionalizzabile	9:968	217.702		77.385.998		875	430.748	727.849	29.221.700
TOTALE SPESA	9.387.978	2.432.727	4.780.149	89.473.522	667.433	47.612	1.813.735	789.677	74.106.641
			•	*	•		•	•	



Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	TOTALE	of Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale Presidenza del Consiglio dei ministri	Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo	Regolazioni contabili ed altri cura ferimenti alle Regioni a statuto speciale	03_06 Concorso dello Stato al finanziament o della spesa sanitaria	03_Altri pro grammi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazio ne italiana alle politiche di bilancio in ambito UE	04_Altri pro grammi
Abruzzo	2,27	0,03	2,91	1,96	2,82	0,01	1,67	2,07	60'0		0,03
Basilicata	0,91	0,02	1,57	1,02	1,51	0,01	0,27	1,16	00'0		00'0
Calabria	3,19	0,03	5,29	3,91	5,20	0,03	2,23	5,75	0,03		0,03
Campania	8,14	0,10	96'9	8,91	13,12	0,05	5,42	9,17	0,54		0,54
Emilia Romagna	5,86	0,10	6,88	5,30	8,00	0,05	3,18	4,85	0,84		0,84
Friuli Venezia Giulia	2,89	0,04	2,41	3,43	0,03	13,91	1,78	0,48	0,51		0,51
Lazio	16,31	98,68	13,56	8,97	11,03	0,05	11,21	13,70	90,57		90,57
Liguria	2,43	0,02	3,28	2,11	3,00	0,01	2,08	2,24	0,13		0,13
Lombardia	14,61	0,23	86'6	10,32	15,29	0,05	10,01	8,98	1,20		1,20
Marche	1,90	0,03	2,89	1,93	2,97	0,01	1,15	1,62	0,12		0,12
Molise	0,51	0,01	1,28	0,57	0,86	00'0	0,22	09'0	0,01		0,01
Piemonte	2,00	0,00	5,70	7,37	8,29	0,02	3,36	15,75	0,44		0,44
Puglia	5,51	0,08	8,56	6,14	9,13	0,05	5,10	5,56	0,07		0,07
Sardegna	3,43	0,03	3,44	5,57	0,27	22,14	1,06	1,33	0,91		0,91
Sicilia	8,77	0,30	9,28	12,77	0,43	31,23	42,08	14,98	0,12		0,12
Toscana	4,74	0,02	7,50	4,63	6,82	0,02	2,84	4,74	3,27		3,27
Umbria	1,23	0,02	1,81	1,27	1,90	00'0	1,23	1,06	0,83		0,83
Valle D'Aosta	0,39	0,01	0,03	0,78	00'0	3,33	00'00	0,05	00'0		00'0
Veneto	6,58	90'0	5,59	6,22	9,34	0,03	3,94	5,82	0,24		0,24
Trento	1,50	0,01	0,50	3,06	0,01	13,17		0,00	00'0		0,09
Bolzano	1,82	0,01	0,59	3,75	0,01	15,82	1,17	90'0	0,04		0,04
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100		100

(enßes)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGION	05 Difesa e sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	07_08 Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_Altri programmi	08 Socorso civile	08_03 Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico	08_05 Protezione civile	08_A kri programmi	09 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	10 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11 Competitivita' e sviluppo delle imprese
Abruzzo	2,85	2,87	2,10	1,90	2,45	1,69	2,67	0,19	0,34	66'0	0,03	0,35
Basilicata	0,70	1,21	29'0	0,67	0,66	2,77	1,46	3,30	9,48	0,20		0,46
Calabria	2,48	5,33	3,96	4,22	3,50	4,42	4,00	6,35	69'0	1,33		1,93
Campania	60'6	12,25	7,73	8,94	5,63	6,82	6,71	1,62	24,84	3,32	0,99	23,29
Emilia Romagna	4,11	4,80	4,81	2,57	3,48	6,32	6,93	5,94	3,63	6,22	3,78	1,93
Friuli Venezia Giulia	3,71	1,50	2,26	2,53	1,78	2,46	2,93	2,07	0,69	1,57	0,19	0,48
Lazio	25,67	14,63	25,57	22,86	30,33	13,97	16,60	1,26	39,27	55,65	53,92	36,76
Liguria	2,62	3,15	4,10	3,85	4,55	5,06	4,37	7,83	0,29	0,38	0,34	4,95
Lombardia	5,21	10,51	8,77	09'6	7,32	12,68	68'6	21,23	2,20	4,10	34,90	17,95
Marche	1,56	2,01	3,04	2,31	4,32	4,27	3,10	7,41	1,38	2,09	00'0	0,61
Molise	0,48	0,72	0,57	0,56	0,57	06'0	0,92	1,09	0,15	0,35		0,13
Piemonte	3,85	6,08	4,82	2,66	3,34	8,79	5,71	16,92	1,59	5,79	2,84	3,17
Puglia	12,15	6,67	6,28	5,15	8,26	3,68	5,29	0,49	3,90	2,92	0,01	2,39
Sardegna	3,90	3,41	2,98	2,62	3,62	3,17	4,26	90'0	6,47	1,34	0,04	0,68
Sicilia	8,15	12,46	10,18	10,12	10,28	5,89	9,53	0,47	0,39	2,85	0,07	2,99
Toscana	5,76	5,46	4,85	5,52	3,69	5,50	2,00	3,75	1,62	2,22	0,26	98'0
Umbria	0,94	1,80	1,15	1,25	0,98	90'9	1,88	15,83	0,57	1,50		0,22
Valle D'Aosta	0,17	0,20	0,29	0,29	0,27	0,57	00'0	1,84		0,10		00'0
Veneto	4,96	3,99	4,54	5,11	3,52	4,66	6,72	1,31	2,49	5,77	2,29	0,82
Trento	0,72	99'0	09'0	09'0	0,60	0,16	0,01	0,49	0,02	0,83	0,33	0,01
Bolzano	0,93	0,32	0,74	0,68	0,84	0,17	0,01	0,54	00'00	0,54		0,01
SPESA REGIONALIZZATA	001	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100



segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGION	12 Regolazione dei mercati	13 Diritto alla mo bilita 'e sviluppo dei sistemi di trasporto	14 Infrastruture pubbliche e logistica	14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici	14, 08 Opere pubbliche e infrastrutture	14_10 Opere strategiche, edilizia statale ed interventi speciali e per pubbliche calamita'	14_11 Sistemi stradali, auto stradali ed intermo dali	14_A ltri programmi	15 Comunicazioni	16 Commercio internazionale ed internazionalizzazi one del sistema produttivo
Abruzzo		1,82	1,29	0,21	99'0	1,67	00'0	1,52	2,81	
Basilicata		78'0	1,61	1,81	2,27	1,81	00'00	1,49	0,19	
Calabria		3,17	1,78	2,57	6,25	1,31	0,54	2, 12	3,45	
Campania	0,01	09'6	4,43	1,48	6,72	4,4	2,97	5,79	8,16	0,23
Emilia Romagna		7,21	2,20	0,25	8,29	1,42	1,64	1,87	4,80	1,12
Friuli Venezia Giulia		1,33	1,40	0,16		1,93	00'00	1,20	2,52	
Lazio	84,72	12,45	12,59	8,95	2,90	15,85	3,20	69,47	24,97	70,58
Liguria		6,81	4,96	0,12	3,18	6,32	0,10	0,85	3,40	2,25
Lombardia	6,41	16,89	21,31	0,17	13,75	19,74	38,84	1,26	06'6	12,74
Marche	0,01	2,12	1,26	0,12	6,30	0,74	0,11	0,92	3,12	0,30
Molise	0,49	0,56	0,32	0,37	0,84	0,30	00'00	0,76	0,11	
Piemonte		8,07	1,88	0,14	5,12	1,79	00'00	1,01	5,64	0,26
Puglia	2,84	5,38	3,88	78,21	11,42	1,38	00'00	1,43	7,71	0,17
Sardegna		0,64	0,67	0,88		06'0	00'0	1,04	2,73	
Sicilia	2,29	4,15	3,32	3,82	7,83	2,74	2,58	4,01	2,00	3,11
Toscana	1,85	8,07	1,11	0,27	3,65	0,95	00'0	1,82	4,56	6,87
Umbria		1,64	2,19	0,07	0,36	0,50	12,71	0,53	0,91	0,15
Valle D'Aosta		0,08	0,03			0,05	00'00		0,02	
Veneto	1,36	6,73	33,36	06'0	18,46	35,92	37,30	2,23	6,46	2,23
Trento		09'0	0,36	0,05	2,01	0,18	00'00	0,40	0,00	
Bolzano		1,82	0,06	0,04		0,09	0,00	0,27	1,43	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100



(enbes)

(enbes)

segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post- universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	0,38	6,14	75,69	1,27	2,62	2,40	2,90	2,51	3,00
Basilicata	0,22	2,15	0,48	0,93	1,77	1,23	0,53	1,03	1,59
Calabria	0,12	3,06	0,59	2,78	2,84	4,32	2,39	2,92	4,55
Campania	7,42	5,64	1,88	6,69	12,17	11,87	9,33	90'2	12,59
Emilia Romagna	2,60	4,17	1,70	4,64	6,41	6,43	10,67	6,77	5,65
Friuli Venezia Giulia	11,70	1,71	0,43	0,58	2,18	1,98	2,64	2,26	1,82
Lazio	33,92	36,00	3,36	40,30	23,58	9,34	12,59	27,83	12,31
Liguria	13,28	2,50	1,19	2,64	2,30	2,23	2,50	2,95	2,42
Lombardia	19,08	5,81	4,28	9,05	9,41	14,55	13,43	11,53	8,77
Marche	0,23	1,78	0,48	1,37	2,16	2,67	2,93	2,94	3,26
Molise	0,50	0,23	0,12	0,41	0,79	0,61	0,47	0,68	92'0
Piemonte	3,53	10,29	1,57	3,15	4,65	6,89	6,26	5,36	3,94
Puglia	1,97	1,96	1,66	7,24	4,03	7,54	4,87	5,51	9,07
Sardegna	0,21	1,61	0,66	3,09	3,26	3,13	2,66	1,33	3,53
Sicilia	76'0	0,84	1,61	96'9	2,81	9,95	7,37	6,58	10,59
Toscana	1,73	5,99	1,72	4,23	8,83	5,79	8,65	6,04	6,12
Umbria	0,39	1,79	0,37	0,38	2,35	1,53	2,13	1,68	2,32
Valle D'Aosta	00'0	0,76	0,06	0,07	00'0	00'0	0,02	0,15	0,11
Veneto	1,62	2,00	2,06	4,00	7,42	7,52	7,31	4,33	69'9
Trento	0,10	0,43	0,06	0,07	0,12	00'0	0,30	0,26	0,63
Bolzano	0,02	0,13	0,03	0,17	0,29	00'0	0,04	0,29	0,25
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100



segue Tab.3.2: Spesa finale per missione e programma – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	26 Politiche per il lavoro	27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	28 Sviluppo e riequilbrio territoriale	29 Politiche conomico- io finanziarie e di bilancio	30 Giovani e sport	31 Turismo	32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	33 Fondi da ripartire	34 Debito pubblico
Abruzzo	4,34	1,92		2,06	3 0,21	1,60	0,48	1,65	68'0
Basilicata	29'0	1,15		0,61	0,07	96'0	0,26	0,04	0,55
Calabria	8,94	5,11		2,18	3 0,16	0,78	0,82	0,05	1,20
Campania	3,63	8,07		5,48	3 0,50	4,41	2,86	20,75	4,02
Emilia Romagna	8,00	5,59		4,50	0,57	4,26	1,28	0,42	7,70
Friuli Venezia Giulia	2,55	2,07		2,10	0,25	3,19	0,54	0,02	3,36
Lazio	14,01	14,49		41,09	9 68,04	46,03	81,29	55,11	21,96
Liguria	2,14	2,20		2,59	1,00	4,31	98'0	0,02	1,46
Lombardia	17,91	11,47		82'6	3 2,91	6,98	2,15	0,85	31,71
Marche	1,83	2,79		1,77	7 0,17	5,05	0,35	0,26	1,08
Molise	0,47	0,95		0,49	90'0	0,30	0,30	0,33	0,29
Piemonte	8,40	5,26		4,66	3 24,30	3,34	0,70	0,17	9,22
Puglia	3,99	7,41		4,25	5 0,25	1,69	2,30	11,96	1,61
Sardegna	1,83	2,39		1,90	0,16	0,51	0,67	1,14	0,52
Sicilia	10,37	16,61		5,00	0,51	1,10	2,45	4,93	1,88
Toscana	3,71	5,16		4,23	3 0,29	1,76	1,04	1,09	3,12
Umbria	96'0	1,76		1,04	1 0,11	1,59	0,38	0,72	0,51
Valle D'Aosta	0,26	0,14		0,24	0,02	4,40	0,01		0,10
Veneto	5,98	4,66		4,80	0,26	5,14	96'0	0,52	2,79
Trento	0,03	0,41		0,63	3 0,14	0,47	0,25		0,52
Bolzano	00'0	0,41		0,59		2,14	90'0		0,52
SPESA REGIONALIZZATA	100	100		100	100	100	100	100	100

Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2015 – (dati in euro)

REGIONE	TOTALE	of Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri	02 Amministrazione generale e supporto alla rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio	03 Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	03_04 Federalismo	Regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a	03_06 Concorso dello Stato al finanziamento della spesa sanitaria	03_A ltri programmi	04 L'Italia in Europa e nel mondo	04_10 Partecipazione italiana alle politiche di bilancio in	04_Altri programmi
Abruzzo	4.438	0	10	1.579	1.200	3	86	290	0		0
Basilicata	4.107	-	12	1.898	1.485	2	32	378	0		0
Calabria	4.200	0	12	2.113	1.489	8	77	544	0		0
Campania	3.611	0	5	1.624	1.267	2	63	292	0		0
Emilia Romagna	3.420	0	7	1.271	1.016	3	49	204	0		0
Friuli Venezia Giulia	6.139	-	6	2.995	13	2.809	66	73	1		-
Lazio	7.192	338	10	1.626	1.059	2	130	435	28		28
Liguria	4.004	-	6	1.431	1.075	_	06	265	0		0
Lombardia	3.792	0	4	1.101	864	_	89	168	0		0
Marche	3.196	0	8	1.335	1.087	2	20	195	0		0
Molise	4.253	-	18	1.954	1.548	2	47	356	0		0
Piemonte	4.119	0	9	1.782	1.062	_	52	999	0		0
Puglia	3.504	0	6	1.607	1.264	в	85	254	0		0
Sardegna	5.358	0	6	3.580	91	3.296	43	149	1		-
Sicilia	4.481	_	8	2.682	48	1.519	564	551	0		0
Toscana	3.281	0	6	1.318	1.028	_	52	236	2		2
Umbria	3.571	0	6	1.518	1.200	_	94	223	2		2
Valle D'Aosta	7.834	-	7	6.526	16	6.442	7	99	0		0
Veneto	3.473	0	5	1.350	1.073	2	55	221	0		0
Trento	7.233	0	4	6.083	9	6.057		20	0		0
Bolzano	9.107	0	5	7.712	11	7.525	154	22	0		0
ITALIA (spesa regionalizzata)	4.276	33	7	1.758	931	407	112	308	3		3
ПАЦА	9.884	44	6	1.793	946	407	115	325	407	360	47
	1										(enfies)



🏂 segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2015 – (dati in euro)

				07_08 Contrasto al			08_03	u .		09 Agricoltura,	10 Energia e	
REGIONE	sicurezza del territorio	06 Giustizia	07 Ordine pubblico e sicurezza	crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica	07_A ltri programmi	08 Soccorso civile	dal rischio e soccorso pubblico	Protezione civile	08_Altri programmi	politiche agroalimentari e pesca	diversificazione delle fonti energetiche	sviluppo delle imprese
Abruzzo	289	128	117	89	50	29	28	1	-	4	0	в
Basilicata	165	125	86	55	31	111	35	41	35	2		80
Calabria	169	160	149	101	48	52	28	23	_	4		10
Campania	209	124	98	72	26	27	16	2	6	ဇ	0	40
Emilia Romagna	124	64	80	59	21	33	22	10	7	80	2	4
Friuli Venezia Giulia	408	73	137	86	39	46	33	12	-	7	0	4
Lazio	586	147	323	184	139	55	39	2	41	51	19	62
Liguria	224	118	193	115	78	74	38	35	0	_	0	31
Lombardia	70	62	65	45	20	29	41	15	0	8	7	18
Marche	135	77	146	7.1	75	64	28	34	2	7	0	4
Molise	207	137	134	85	49	29	4	25	-	9		4
Piemonte	117	82	81	61	20	46	18	27	-	7	1	7
Puglia	400	26	114	09	55	21	18	-	7	4	0	9
Sardegna	316	122	133	75	29	44	98	0	80	4	0	4
Sicilia	216	145	149	94	55	27	26	-	0	က	0	9
Toscana	207	86	96	70	27	34	26	7	-	ဇ	0	2
Umbria	141	119	96	99	30	157	29	127	-	6		2
Valle D'Aosta	176	91	167	109	28	103	0	103		4		0
Veneto	136	48	89	49	19	22	19	2	-	9	1	2
Trento	181	72	83	53	30	7	0	7	0	80	1	0
Bolzano	240	36	105	62	43	8	0	7	0	9		0
ITALIA (spesa regionalizzata)	222	86	122	78	44	38	23	12	4	6	3	16
ITALIA	340	128	184	113	71	59	34	21	4	16	8	359
												(411042)



16 Commercio internazionale ed internazionalizzazio ne del sistema produttivo strategiche, 14_11 Sistemi
edilizia statale stradali, 14_Altri
ed interventi autostradali ed programmi
pubbliche intermodali
calamita' 26 30 Ξ 26 64 113 15 6 6 6 82 82 40 10 34 4 14_08 Opere pubbliche e infrastrutture 0 0 0 4 2 2 2 2 14_05 Sistemi idrici, idraulici ed elettrici 0 0 0 14 Infrastrutture pubbliche e logistica 61 13 Diritto alla mobilita' e sviluppo dei sistemi di trasporto 144 187 192 138 40 86 226 193 66 144 117 222 454 177 0 0 0 0 0 0 0 0 0 12 Regolazione dei mercati ITALIA (spesa regionalizzata) REGIONE Friuli Venezia Giulia **Emilia Romagna** Valle D'Aosta Campania Lombardia Sardegna Basilicata Piemonte Calabria Toscana Umbria Bolzano Abruzzo Liguria Marche Molise Puglia Sicilia Veneto ITALIA Trento Lazio

(*) Popolazione media - Anno 2015. Fonte: ISTAT



segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2015 – (dati in euro)

segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2015 – (dati in euro)

REGIONE	17 Ricerca e innovazione	18 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	19 Casa e assetto urbanistico	20 Tutela della salute	21 Tutela e valorizzazione dei benie attivita' culturali e paesaggistici	22 Istruzione scolastica	23 Istruzione universitaria e formazione post- universitaria	24 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	25 Politiche previdenziali
Abruzzo	3	27	744	10	24	548	176	32	14
Basilicata	4	22	11	18	37	650	75	30	18
Calabria	_	6	4	15	17	663	98	25	15
Campania	12	9	4	12	25	614	128	20	14
Emilia Romagna	9	2	2	11	17	438	193	26	80
Friuli Venezia Giulia	91	80	2	S.	21	490	174	31	o
Lazio	55	36	7	74	48	480	172	80	13
Liguria	80	6	10	18	17	428	128	32	10
Lombardia	18	ဧ	9	10	11	440	108	19	9
Marche	_	7	4	10	17	524	153	32	13
Molise	15	4	5	14	30	587	120	37	16
Piemonte	80	14	5	80	13	473	114	20	9
Puglia	5	8	2	19	12	559	96	23	14
Sardegna	_	9	2	20	23	571	129	41	14
Sicilia	2	_	4	15	7	593	117	22	13
Toscana	4	6	9	12	28	468	186	27	10
Umbria	4	12	2	5	32	519	192	32	17
Valle D'Aosta	0	35	9	9	0	6	11	19	9
Veneto	С	80	5	6	18	463	120	15	O
Trento	2	5	_	_	3	0	46	80	7
Bolzano	0	1	1	4	7	0	9	6	3
ITALIA (spesa regionalizzata)	16	10	22	18	20	499	133	28	10
ITALIA	51	16	29	23	25	705	136	561	1.674
									(enfes)



0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 16 30 segue Tab.3.3: Spesa finale per missione e programma – per abitante (*) - Anno 2015 – (dati in euro) 79 79 27 Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti 26 Politiche per il Iavoro ITALIA (spesa regionalizzata) Friuli Venezia Giulia Emilia Romagna Valle D'Aosta Sardegna Campania Lombardia Basilicata Piemonte Calabria Toscana Umbria Marche Bolzano Liguria Puglia Veneto Trento ITALIA Lazio

(*) Popolazione media - Anno 2015. Fonte: ISTAT



CAPITOLO 2 - Fondi alimentati dal bilancio dello Stato e da quello comunitario

Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie

Il fondo di rotazione, previsto dall'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, ed istituito nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è gestito dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Esso è dotato di amministrazione autonoma e opera come gestione fuori bilancio. Per l'espletamento della propria attività, consistente nell'attuazione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, il Fondo si avvale di due conti correnti infruttiferi aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato e destinati l'uno a recepire i movimenti di entrata e di uscita relativi ai versamenti dell'Unione Europea e l'altro a registrare le analoghe operazioni a carico di finanziamenti nazionali.

Nell'ambito del processo di regionalizzazione della spesa pubblica, la ripartizione territoriale della spesa dei fondi europei rappresenta uno strumento conoscitivo indispensabile per gli organi istituzionali, nazionali ed europei, preposti all'attuazione e allo sviluppo delle politiche regionali, per cui, ai fini della regionalizzazione, si è proceduto all'analisi dei relativi flussi finanziari.

Nel corso dell'anno 2015, al c/c 23209 (finanziamenti nazionali) sono affluite risorse pari a 5.599 milioni, di cui 5.053 milioni da parte del bilancio dello Stato (capp. 7493 e 7552 dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e 546 milioni per reintegri e restituzioni vari.

Dal c/c in esame sono state effettuate nel 2015 erogazioni per complessivi 5.963 milioni.

Il c/c 23211 (finanziamenti U.E.) ha invece ricevuto nell'anno risorse per 7.327 milioni, erogando trasferimenti per un ammontare complessivo di 7.432 milioni.

Per completare il quadro inerente i finanziamenti dell'Unione Europea, si segnala che il Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), attraverso le risorse provenienti dal bilancio comunitario e destinate al c/c 23205, effettua trasferimenti agli Organismi Pagatori, su indicazione del Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per attuare gli interventi nell'ambito della politica agricola comune (PAC), così come previsto dal vigente regolamento U.E.



Nell'anno in esame gli Organismi Pagatori hanno effettuato le seguenti spese (in milioni):

Organismo Pagatore	Spesa effettuata
Agenzia per le erogazioni in agricoltura A.G.E.A. (ex AIMA)I	2.266
Ente Nazionale Risi	0
Agenzia delle Dogane - SAISA	0
Regione Lombardia - OPR	352
Regione Veneto - AVEPA	266
Regione Emilia Romagna - AGREA	329
Regione Piemonte - ARPEA	242
Regione Calabria - ARCEA	223
Provincia Autonoma di Trento – APPAG	13
Provincia Autonoma di Bolzano – OPPAB	11
Regione Toscana - ARTEA	184
Totale complessivo	3.886

Nel corso dell'anno 2015, a valere sulle disponibilità dei due conti correnti intestati al Fondo aperti presso la Tesoreria Centrale dello Stato, è stato erogato l'importo complessivo di 13.395 milioni relativi a finanziamenti nazionali (5.963 milioni) ed europei (7.432 milioni).

Dall'importo complessivo erogato, si è proceduto all'analisi di un importo complessivo di 12.750 milioni, in quanto la differenza di 645 milioni, concernente giroconti ed erogazioni ad alcuni Enti o Fondi trattati nella presente pubblicazione, non è stata considerata al fine di evitare duplicazioni.

La spesa complessiva regionalizzata, pari a 10.559 milioni corrisponde all'83 per cento del totale delle erogazioni, mentre la restante parte, pari a 2.191 milioni, per l'importo di 1.820 milioni afferisce a risorse trasferite dal c/c 23209 al c/c 25051 per gli interventi complementari alla programmazione comunitaria, nell'ambito del Piano Azione Coesione, e per la parte residua a somme gestite prevalentemente da Enti, Organismi ed Amministrazioni Statali, di cui non è stato possibile acquisire adeguate informazioni.

Si precisa inoltre che la spesa non regionalizzata delle risorse U.E. imputata ai singoli fondi strutturali comprende anche le erogazioni disposte per restituzioni e rimborsi.

La spesa regionalizzata è stata ripartita tra i seguenti fondi: FSE (Fondo Sociale Europeo) per interventi nel campo sociale (lotta contro la disoccupazione; formazione giovanile, ecc.), FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) per interventi nelle zone in ritardo di sviluppo (regioni del mezzogiorno e del centro nord in declino industriale), FEOGA (Fondo Europeo di Orientamento e Garanzia Agricola) – SEZIONE ORIENTAMENTO per interventi a favore del settore agricolo, FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale), FEP (Fondo Europeo per la Pesca) ed altro.

I dati analitici relativi ai singoli fondi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/La-spesa-statale-regionalizzata/)

Alcune tipologie di crediti di imposta - Contabilità speciale dell'Agenzia delle Entrate

La contabilità speciale n. 1778 – Fondi di bilancio, intestata all'Agenzia delle Entrate e accesa presso la Tesoreria provinciale di Roma, è stata aperta in seguito all'entrata in vigore del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.

Essa è alimentata da diversi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, principalmente relativi alla categoria X – Poste correttive e compensative - che è interamente non regionalizzata nella prima parte della pubblicazione.

Nella tabella che segue (vedi pag. 74) sono esposte alcune tipologie di crediti di imposta, i cui dati sono forniti direttamente dall'Agenzia delle Entrate, relativi a categorie diverse dalla X e indicati nella prima parte della pubblicazione come erogazioni a Fondi.

I dati analitici relativi ai singoli crediti d'imposta sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/La-spesa-statale-regionalizzata/)

Altri fondi presso la Tesoreria dello Stato

Nella successiva tabella (vedi pag. 74) vengono proposte le uscite di alcuni Fondi intestatari di conti di tesoreria alimentati da trasferimenti del bilancio dello Stato.

Di seguito si elencano analiticamente quelli trattati (in corsivo i Fondi rilevati per la prima volta con la presente pubblicazione):

Fondo per la crescita sostenibile (ex FIT): Interventi per i settori dell'economia di rilevanza nazionale – legge 17 febbraio 1982, n. 46, che prevede finanziamenti ad imprese che realizzano avanzamenti tecnologici finalizzati alla produzione di nuovi prodotti, limitatamente alla quota di finanziamento che prevede i rientri - Contabilità speciale n. 1201; Interventi aree sottosviluppate – legge 19 dicembre 1992, n. 488, legge 1 marzo 1986, n. 64, che disciplinano l'intervento straordinario nel Mezzogiorno e nelle aree sottoutilizzate del territorio nazionale per l'agevolazione delle attività produttive, limitatamente alle agevolazioni cofinanziate dall'Unione Europea e/o dalle Regioni - Contabilità speciale n. 1726;



- Fondo per le agevolazioni alla ricerca, istituito con decreto legislativo 27 luglio 1999,
 n. 297, operante con le modalità contabili di cui al soppresso Fondo speciale per la Ricerca Applicata (istituito con legge 28 ottobre 1968, n. 1089) - Contabilità speciale n. 3001;
- Fondo per l'imprenditorialità giovanile: raggruppa una serie di interventi gestiti dalla società Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa. È diretto a favorire l'ampliamento della base produttiva ed occupazionale, nonché lo sviluppo di una nuova imprenditorialità, nelle aree economicamente svantaggiate, nonchè la diffusione di forme di autoimpiego attraverso strumenti di promozione del lavoro autonomo e dell'autoimprenditorialità (decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185, Titoli I e II) Conto di tesoreria n. 22043;
- Fondo per la concessione di contributi per il pagamento degli interessi alle imprese, istituito presso il Mediocredito Centrale ai sensi dell'art.3 della legge 28 maggio 1973, n. 295 e della legge 1142/1966 Conti di tesoreria nn. 22041, 22021;
- Fondi centrale di garanzia per le PMI con il compito di favorire l'accesso al credito delle diverse tipologie di impresa, istituiti presso il Mediocredito Centrale - Conto di tesoreria n. 22034;
- Fondo per i c.d. conti dormienti, istituito con legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006) per l'indennizzo dei risparmiatori vittime di frodi finanziarie non altrimenti risarcite Contabilità speciale n. 5361;
- Fondo per le industrie tecniche, per accedere a mutui decennali agevolati e contributi sugli interessi per realizzare, ristrutturare, trasformare o adeguare teatri di posa, stabilimenti di sviluppo e stampa, sincronizzazione e postproduzione, doppiaggio e realizzazione di colonne sonore Contabilità speciale n. 5140;
- Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa, istituito con la legge 24 dicembre 2007, n. 24: prevede la possibilità, per i titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa, di beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà Conto di tesoreria n. 25040;
- Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni agli Enti Locali in grave squilibrio finanziario, istituito con legge 7 dicembre 2012, n. 213 Contabilità speciale n. 5727;
- Fondo per l'erogazione della carta acquisti (c.d. social card), istituito con legge 6 agosto 2008, n. 133 - Conto di tesoreria n. 25012;
- Fondo per l'edilizia sovvenzionata per i programmi centrali Conto di tesoreria n. 20127:
- Fondo per l'edilizia agevolata per i programmi centrali Conto di tesoreria n. 20126;
- Fondo globale regioni per l'edilizia sovvenzionata Conto di tesoreria n. 20128;
- Fondo per i contratti d'area, per l'attivazione di nuove iniziative imprenditoriali e la creazione di nuova occupazione Conto di tesoreria n. 29851;
- Fondo per i patti territoriali, per l'elaborazione di progetti concreti di sviluppo locale -Conto di tesoreria n. 29852.
- Fondo rotativo per il sostegno alle imprese, istituito con legge 30 dicembre 2004, n.
 192 (Legge finanziaria 2005): prevede un prestito a tasso agevolato con provvista della Cassa Depositi e Prestiti Conto di tesoreria n. 29814

- Fondo rotativo per l'attivazione della progettualità degli Enti locali e territoriali, istituito con Legge n. 549/1995 Conto di tesoreria n. 29814;
- Fondo per la contribuzione agli investimenti per lo sviluppo del trasporto merci per ferrovia, con particolare riferimento al trasporto combinato e di merci pericolose, ed agli investimenti per le autostrade viaggianti, istituito con legge 1 agosto 2002, n. 166
 Conto di tesoreria n. 23373;
- Fondo rotativo per il finanziamento delle misure di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra in attuazione del Protocollo di Kyoto, istituito con legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) Conto di tesoreria n. 25036;
- Fondo per assicurare agli Enti Locali la liquidità necessaria per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili Conto di tesoreria n. 25050.
- Fondo di dotazione della SACE Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione istituito con l'articolo 13 della legge 24 maggio 1977, n. 227, è destinato a far fronte ai rischi di carattere politico, catastrofico, economico commerciale e di cambio ai quali sono esposti gli operatori nazionali nella loro attività con l'estero. Trasformatasi in società per azioni a seguito della legge 24 novembre 2003, n. 326, a decorrere dal novembre 2012 ha conferito l'intero capitale sociale alla Cassa Depositi e Prestiti, pur continuando a beneficiare della garanzia dello Stato nei limiti del plafond indicato dalla legge di bilancio dello Stato. Conti di tesoreria nn. 20013 e 25059.
- Fondo di garanzia per la prima casa: Il Fondo è volto alla concessione di garanzie nella misura massima del 50 per cento della quota capitale di mutui ipotecari, di ammontare non superiore a 250mila euro, per l'acquisto (ovvero l'acquisto con interventi di ristrutturazione e accrescimento di efficienza energetica) di immobili, non di lusso, da adibire ad abitazione principale del mutuatario- Conto di tesoreria n. 25044.
- Fondo per l'investimento in beni strumentali (c.d. Nuova Sabatini): il Fondo è finalizzato ad accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese (PMI) per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature Contabilità speciale n. 5850.
- Fondo per la ristrutturazione del debito delle regioni: il fondo è finalizzato a finanziare, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del decreto legge n. 66 del 2014, le operazioni di riacquisto da parte delle regioni dei titoli obbligazionari da esse emessi, al fine di ridurre il debito delle pubbliche amministrazioni Contabilità speciale n. 5866.
- Fondo per lo sviluppo e la coesione: il Fondo è, congiuntamente ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali Conto di tesoreria n. 25058.



Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

Risorse Comunitarie	politiche comunitarie - Risorse Nazionali	Crediti d'imposta - Agenzia delle Entrate	F.do Conti dormienti	F.do Contributi Imprese	r.uo di sondarileta per i mutui acquisto prima casa	F.do Edilizia agevolata	F.do Edilizia sovvenzionata	F.do garanzia prima casa
86.027	55.329	274.144	714		246			
125.694	178.034	67.954	322		99			
994.632	136.689	177.481	1.766	362	324		281	
884.602	142.112	206.779	4.289	493	1.057	2		
161.636	156.614	991.149	2.042	399	437	4	595	
49.778	29.974	226.827	1.035	1.115	174			
1.554.303	1.650.347	2.511.993	7.434	5.276	1.898	63	201	
82.279	99.664	180.393	1.093		305	3		
141.163	110.879	2.385.121	4.310		2.041	78	849	
40.823	49.128	286.396	673	611	429	4	1.218	
26.878	10.161	31.122	950	0	80			
183.068	167.993	654.382	1.872		1.017	320		
1.147.398	315.475	445.126	2.163		1.173	127	3.007	
242.652	161.938	186.367	595		345			
659.082	136.048	498.181	2.773	18	1.111		300	
205.171	209.392	1.987.299	2.107		601	18		
47.826	22.107	177.443	334	234	142			
15.106	8.730	17.832	74		2			
105.275	84.732	2.004.313	1.961		203	20		
50.968	29.220	274.431	915		26			
6.804.359	3.754.565	14.055.861	37.422	8.509	12.180	629	6.421	
96.704	2.093.982		935					324
6.901.063	5.848.547	14.055.861	38.357	8.509	12.180	639	6.421	324

(enbes)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do globale Regioni	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do Industrie tecniche	F.do investimenti beni strumentali	F.do liquidità Œ.LL. pagamento debiti	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do riduzione gas serra	F.do Rotazione anticipazione Enti Locali
Abruzzo	1.458	4.175	11	51	19.738		2.295	1.160	33.480
Basilicata		3.596		4	18.179	563	2.572		
Calabria	23.203	16.142	75	9	185.397	23.364	227	4	22.960
Campania	18.785	59.601	400	48	326.278	160.874	17.054	69	328
Emilia Romagna	1.137	808	1.193	513	1.627	882	5.750	1.961	
Friuli Venezia Giulia	870	22	145	37			1.895	466	
Lazio	11.160	5.137	19.164	40	109.968	901	4.881	31	10.096
Liguria	742	629	23	12	3.342	009	3.323		
Lombardia	13.700	833	1.929	1.016	2.140	5.510	8.269	1.982	1.108
Marche	2.640	322	165	99	3.236				
Molise		5.827		2	7.840	9	1.193		
Piemonte	4.795	382	488	304	136.339	4.443	1.287	824	
Puglia	12.642	18.809	530	20	50.302	38.078	17.206	788	
Sardegna	4.470	3.836	142	-	3.188	5.838	1.427		
Sicilia	6.744	18.816	295	25	260.606	40.390	4.583	11	20.367
Toscana	6.707	1.069	340	218	7.674	246	424		
Umbria		358	44	28	1.585		2.007		
Valle D'Aosta				2				10	
Veneto	340	354	549	541	165	5.561	3.641	106	
Trentino Alto Adige		13		13		0		778	
SPESA REGIONALIZZATA	109.393	140.680	25.495	2.949	1.137.605	287.259	78.032	8.191	88.338
Spesa non regionalizzabile			265				12.492		
TOTALENAZIONALE	109.393	140.680	25.760	2.949	1.137.605	287.259	90.525	8.191	88.338



segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2015 – (dati in migliaia di euro)

REGIONI	F.do SACE	F.do trasporto merci	Fondo centrale di garanzia PMI	Fondo Progettualità	Fondo rotativo imprese	Contratti d'Area	Patti territoriali	Social card	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do per la ristrutturazione debito regioni
Abruzzo	808	ε	6.887	141	4.211		1.234	3.396	98	
Basilicata	245	3	3.626				5.560	1.669	5.675	
Calabria		7	15.959		9		1.691	12.717	178.503	
Campania	136	21	53.714	45	1.321	930	2.622	43.115	211.720	1.532.313
Emilia Romagna	22.156	263	20.175		35.893		198	8.152	170	
Friuli Venezia Giulia	120.698	3	3.318		40.048		1.172	2.280	12.841	
Lazio	12.090	2.462	8.714		21.919	12	1.222	16.954	226	1.044.739
Liguria	4.986	259	5.984		11.444	1.797	155	3.230	23.263	82.922
Lombardia	31.268	2.715	57.357		67.262		453	17.703	320	161.509
Marche	086	2	13.752		10.921		8	2.832	16.568	24.921
Molise			777			1.384	300	863	163.792	
Piemonte	39.253	111	25.668		1.472		4.412	9.992	210	
Puglia	1.147	139	37.057			4.566	158	18.380	200.210	397.677
Sardegna		20	1.674				3.839	5.591	165	
Sicilia	17	125	20.788	15	2.076	920	2.253	43.061	505.301	
Toscana	1.580	28	17.167		2.469		835	6.704	24.786	
Umbria	141	104	2.679		1.473	111		1.599	165	
Valle D'Aosta			343				1.380	195	170	
Veneto	8.158	162	18.089		4.352			8.381	21.168	
Trentino Alto Adige	1.481	321	1.639				194	1.247	11.596	
SPESA REGIONALIZZATA	245.145	6.777	315.368	201	204.867	9.720	27.682	208.061	1.376.934	3.244.080
Spesa non regionalizzabile		563						161	1.812	
TOTALENAZIONALE	245.145	7.340	315.368	201	204.867	9.720	27.682	208.222	1.378.745	3.244.080

(enßes)

Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2015 – (valori percentuali)

	F.do Rotazione politiche	F.do Rotazione politiche	Crediti	ار در در د	: 4: 4: 4: 4: 4: 4: 4: 4: 4: 4: 4: 4: 4:	F.do di	C: F::: 50	() () () () () () () () () ()	, to 200
REGIONI	comunitarie - Risorse Comunitarie	com unitarie - Risorse Nazionali	d imposta - Agenzia delle Entrate	dormienti	Imprese	solidar leta per l m utui acquisto prima casa	agevolata	r.uo Edilizia sovvenzionata	r.uo garanzia prima casa
Abruzzo	1,26	1,47	1,95	1,91		2,02			
Basilicata	1,85	4,74	0,48	98'0		0,54			
Calabria	14,62	3,64	1,26	4,72	4,25	2,66		4,38	
Campania	13,00	3,79	4,82	11,46	5,80	8,68	0,37		
Emilia Romagna	2,38	4,17	2,05	5,46	4,69	3,58	0,61	8,80	
Friuli Venezia Giulia	0,73	0,80	1,61	2,77	13,11	1,43			
Lazio	22,84	43,96	17,87	19,87	62,01	15,58	9,83	3,14	
Liguria	1,21	2,65	1,28	2,92		2,50	0,44		
Lombardia	2,07	2,95	16,97	11,52		16,76	12,14	13,22	
Marche	09'0	1,31	2,04	1,80	7,19	3,52	99'0	18,96	
Molise	0,40	0,27	0,22	2,54	00,00	0,66			
Piemonte	2,69	4,47	4,66	5,00		8,35	50,10		
Puglia	16,86	8,40	3,17	5,78		9,63	19,86	46,83	
Sardegna	3,57	4,31	1,33	1,59		2,83			
Sicilia	69'6	3,62	3,54	7,41	0,21	9,12		4,68	
Toscana	3,02	5,58	14,14	5,63		4,93	2,83		
Umbria	0,70	0,59	1,26	0,89	2,75	1,17			
Valle D'Aosta	0,22	0,23	0,13	0,20		0,04			
Veneto	1,55	2,26	14,26	5,24		5,77	3,15		
Trentino Alto Adige	0,75	0,78	1,95	2,44		0,21			
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	



segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGIONI	F.do globale Regioni	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do Industrie tecniche	F.do investimenti beni strumentali	F.do liquidità EELL. pagamento debiti	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do riduzione gas serra	F.do Rotazione anticipazione Enti Locali
Abruzzo	1,33	2,97	0,04	1,73	1,74		2,94	14,17	37,90
Basilicata		2,56		0,15	1,60	0,20	3,30		
Calabria	21,21	11,47	0,29	0,20	16,30	8,13	0,29	0,05	25,99
Campania	17,17	42,37	1,57	1,62	28,68	26,00	21,85	0,85	0,37
Emilia Romagna	1,04	0,57	4,68	17,39	0,14	0,31	7,37	23,94	
Friuli Venezia Giulia	0,80	0,02	0,57	1,26			2,43	5,69	
Lazio	10,20	3,65	75,17	1,36	6,67	0,31	6,26	0,38	11,43
Liguria	0,68	0,41	60'0	0,41	0,29	0,21	4,26		
Lombardia	12,52	0,59	7,57	34,45	0,19	1,92	10,60	24,20	1,25
Marche	2,41	0,23	0,65	2,23	0,28				
Molise		4,14		90'0	69'0	00,00	1,53		
Piemonte	4,38	0,27	1,91	10,32	11,98	1,55	1,65	10,06	
Puglia	11,56	13,37	2,08	0,68	4,42	13,26	22,05	9,61	
Sardegna	4,09	2,73	0,56	0,04	0,28	2,03	1,83		
Sicilia	6,16	13,38	1,16	0,84	22,91	14,06	5,87	0,13	23,06
Toscana	6,13	0,76	1,33	7,39	0,67	60'0	0,54		
Umbria		0,25	0,17	0,93	0,14		2,57		
Valle D'Aosta				0,18				0,12	
Veneto	0,31	0,25	2,15	18,33	0,01	1,94	4,67	1,30	
Trentino Alto Adige		0,01		0,44		00,00		9,50	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100



(enbes)

segue Fondi: prospetto riepilogativo – Anno 2015 – (valori percentuali)

REGION	F.do SACE	F.do trasporto merci	Fondo centrale di garanzia PMI	Fondo Progettualità	Fondo rotativo imprese	Contratti d'Area	Patti territoriali	Social card	F.do per lo sviluppo e la coesione	F.do per la ristrutturazione debito regioni
Abruzzo	0,33	90'0	2,18	06'69	2,06		4,46	1,63	0,01	
Basilicata	0,10	0,04	1,15				20,09	0,80	0,41	
Calabria		0,10	90'9		00'0		6,11	6,11	12,96	
Campania	90'0	0,31	17,03	22,45	0,65	9,57	9,47	20,72	15,38	47,23
Emilia Romagna	9,04	3,89	6,40		17,52		0,72	3,92	0,01	
Friuli Venezia Giulia	49,24	0,05	1,05		19,55		4,23	1,10	0,93	
Lazio	4,93	36,32	2,76		10,70	0,13	4,42	8,15	0,02	32,20
Liguria	2,03	3,82	1,90		5,59	18,49	95'0	1,55	1,69	2,56
Lombardia	12,76	40,06	18,19		32,83		1,64	8,51	0,02	4,98
Marche	0,40	0,03	4,36		5,33		0,01	1,36	1,20	0,77
Molise			0,25			14,24	1,08	0,41	11,90	
Piemonte	16,01	1,64	8,14		0,72		15,94	4,80	0,02	
Puglia	0,47	2,04	11,75			46,98	0,57	8,83	14,54	12,26
Sardegna		0,74	0,53				13,87	2,69	0,01	
Sicilia	0,01	1,84	6,59	7,65	1,01	9,46	8,14	20,70	36,70	
Toscana	0,64	0,41	5,44		1,21		3,02	3,22	1,80	
Umbria	90'0	1,53	0,85		0,72	1,14		0,77	0,01	
Valle D'Aosta			0,11				4,99	0,09	0,01	
Veneto	3,33	2,39	5,74		2,12			4,03	1,54	
Trentino Alto Adige	09'0	4,74	0,52				0,70	09'0	0,84	
SPESA REGIONALIZZATA	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100



Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2015 – (dati in euro)

F.do di Solidarietà per i F.do Edilizia F.do Edilizia F.do Edilizia E.do Edilizia E.do Edilizia E.do garanzia mutui acquisto agevolata sovvenzionata prima casa prima casa	0	0	0	0	0	0	0 0	0	0 0	0 0	0	0	0 0	0	0	0	0	0	0	0	0 0 0	0 0
F.do Contributi solida Imprese mutu	1		0	0	0 0	-			0	0 0	0	0		0	0		0		0	1	1 0	1 0
Crediti d'imposta - F.do Conti Agenzia delle dormienti Entrate	, 508	118	06	,	223	185	, 426	, 114	238	185	100	148	109	112	86	230	199	140	407	260	231	231
F.do Rotazione politiche d' comunitarie - Ag Risorse Nazionali	42	310	69	24	35	24	280	63	1	32	32	38	7.7	86	27	99	25	89	17	28	62	96
F.do Rotazione politiche comunitarie - Risorse Comunitarie	99	219	504	151	98	41	264	52	14	26	98	41	281	146	130	55	54	118	21	48	112	114
REGION	Abruzzo	Basilicata	Calabria	Campania	Emilia Romagna	Friuli Venezia Giulia	Lazio	Liguria	Lombardia	Marche	Molise	Piemonte	Puglia	Sardegna	Sicilia	Toscana	Umbria	Valle D'Aosta	Veneto	Trentino Alto Adige	ITALIA (spesa regionalizzata)	ITALIA



(enbes)

🏵 segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2015 – (dati in euro)

REGION	F.do globale Regioni	F.do Imprenditorialità giovanile	F.do Industrie tecniche	F.do investimenti beni strumentali	F.do liquidità EE.L pagamento debiti	F.do per la crescita sostenibile	F.do per le agevolazioni alla ricerca (FAR)	F.do riduzione gas serra	F.do Rotazione anticipazione Enti Locali
Abruzzo	_	8	0	0	15		2	L	25
Basilicata		9		0	32	_	4		
Calabria	12	80	0	0	94	12	0	0	12
Campania	С	10	0	0	99	27	3	0	0
Emilia Romagna	0	0	0	0	0	0	-	0	
Friuli Venezia Giulia	_	0	0	0			2	0	
Lazio	2	~	е	0	19	0	-	0	2
Liguria	0	0	0	0	2	0	2		
Lombardia	_	0	0	0	0	-	-	0	0
Marche	8	0	0	0	2				
Molise		19		0	25	0	4		
Piemonte	_	0	0	0	31	_	0	0	
Puglia	С	2	0	0	12	6	4	0	
Sardegna	С	2	0	0	2	4	-		
Sicilia	_	4	0	0	51	8	-	0	4
Toscana	2	0	0	0	2	0	0		
Umbria		0	0	0	2		2		
Valle D'Aosta				0				0	
Veneto	0	0	0	0	0	_	-	0	
Trentino Alto Adige		0		0		0		1	
ITALIA (spesa regionalizzata)	2	2	0	0	19	5	7	0	1
ITALIA	2	2	0	0	19	5	1	0	1



177 53 16 16 ristrutturazione debito regioni F.do per la 10 90 36 0 10 15 11 49 66 23 524 F.do per lo s viluppo e la coesione Social card Patti territoriali Contratti d'Area Fondo rotativo imprese 8 33 segue Fondi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2015 – (dati in euro) Progettualità Fondo Fondo centrale di garanzia PMI 0 0 F.do trasporto merci 6 0 0 0 F.do SACE Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige regionalizzata) ITALIA (spesa Emilia Romagna REGIONI Valle D'Aosta Campania Lombardia Sardegna Basilicata Abruzzo Calabria Piemonte Toscana Marche Puglia Umbria Veneto ITALIA Liguria Molise Sicilia Lazio

(*) Popolazione media - Anno 2015. Fonte: ISTAT



53

CAPITOLO 3 - Alcuni Enti ed Organismi

Prestazioni istituzionali dell'Inps e degli altri Enti Previdenziali

La distribuzione per regione della spesa per prestazioni istituzionali sostenuta nel 2015 dagli enti di previdenza è risultata complessivamente pari a 304.792 milioni¹¹, rappresentante circa il 96,2 per cento della spesa per l'erogazione delle prestazioni sociali in denaro alle famiglie¹², attestatasi a 316.780 milioni. La spesa pensionistica nell'anno 2015 è risultata pari a 259.114 milioni, con un incremento dell' 1,5 per cento rispetto all'anno precedente. Tale aumento risente in maniera significativa degli oneri, pari a circa 2.200 milioni, corrisposti a titolo di arretrati, per effetto delle disposizioni dell'articolo 1 del decreto legge n. 65/2015, attuativo della sentenza della Corte Costituzionale n. 70/2015 in materia di rivalutazione dei trattamenti pensionistici¹³.

La spesa per le pensioni erogate dall'INPS distribuita su base regionale si è attestata sui 250.783 milioni, di cui 66.437 milioni erogati dall'ex-INPDAP a favore del comparto dei lavoratori dipendenti statali e degli enti locali. La spesa per pensioni ed indennità di accompagnamento agli invalidi civili, ciechi e sordomuti erogata dall'INPS è risultata pari a 16.067 milioni, con un aumento del 2,0 per cento rispetto al 2014. La spesa regionalizzata per le prestazioni a sostegno del reddito sostenute dall'INPS è stata nel complesso pari a 22.566 milioni, inferiore di circa 2.600 milioni rispetto a quella registrata nell'anno precedente. Analizzando la dinamica delle principali componenti del predetto aggregato, si rileva che la contrazione osservata rispetto al 2014 è da ascriversi in massima parte agli oneri per i trattamenti di cassa integrazione (- 1.010 milioni) e di disoccupazione (- 1.330 milioni).

La spesa erogata dagli enti di previdenza per i trattamenti di fine rapporto (al netto del Fondo per l'erogazione dei trattamenti di fine rapporto istituito dalla legge n. 296/2006) è risultata pari a 4.230 milioni, importo sostanzialmente in linea con le erogazioni del 2014.

Le rendite infortunistiche erogate dall'INAIL sono state pari a 4.826 milioni, di poco inferiori a quelle del 2014 (4.912 milioni).

Le altre prestazioni degli enti diversi dall'INPS si riferiscono alle indennità per inabilità temporanea erogate dall'INAIL e ad altri interventi assistenziali a carico di alcune casse previdenziali privatizzate. Gli oneri per tali prestazioni nell'anno 2015 sono risultati pari a



-

¹¹ Le elaborazioni sono state effettuate sulla base dei dati forniti dagli enti, dettagliati per tipologia di prestazione (pensioni, rendite infortunistiche, prestazioni agli invalidi civili, trattamenti di fine rapporto e altre prestazioni sociali)

¹² Il grado di copertura della spesa regionalizzata risulta incrementato rispetto alle precedenti edizioni, anche in relazione all'ampliamento dell'universo di riferimento, con l'inclusione di alcuni enti previdenziali minori, per i quali negli scorsi anni non si disponeva dell'articolazione regionale delle spese

¹³ La sentenza della Corte Costituzionale aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale della misura di deindicizzazione delle pensioni complessivamente superiori a tre volte il trattamento minimo INPS, introdotta dal decreto legge 201/2011

839 milioni, sostanzialmente invariati rispetto al livello di spesa registrato nell'anno precedente.

ANAS S.p.A.

A decorrere dal 26 luglio 1995, l'ANAS è stata trasformata in Ente nazionale per le strade, ente pubblico economico, mantenendo la stessa denominazione.

Successivamente, la legge 8 agosto 2002, n. 178, ha disposto la trasformazione dell'Ente in società per azioni; in data 19 dicembre dello stesso anno il processo di trasformazione aveva termine con l'approvazione del nuovo statuto sociale da parte dell'Assemblea degli azionisti.

La regionalizzazione della spesa per l'anno 2015 è stata effettuata in base ai dati forniti dall'ANAS S.p.A. per un ammontare complessivo di 2.983 milioni (al netto dell'ammortamento dei mutui e delle partite di giro).

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria, e distribuite in base ai criteri che hanno sotteso l'intera ricerca.

La voce "Costituzione di capitali fissi" che rappresenta la posta di spesa più consistente (1.907 milioni) è stata ripartita a livello territoriale tenendo conto del luogo in cui le opere sono state realizzate.

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) è un organo dello Stato dotato di personalità giuridica e gestione autonoma.

La regionalizzazione della spesa del CNR, così come risulta dal conto consuntivo per l'anno 2015, è stata effettuata dallo stesso Ente, in linea con il principio generale dell'allocazione finale delle risorse adottato per l'intera ricerca.

La ripartizione regionale della spesa è stata attuata secondo lo schema di classificazione economico-funzionale adottato nel bilancio del CNR, rielaborato ed adeguato allo schema del bilancio dello Stato.

La spesa complessiva di 872 milioni (al netto delle partite di giro e del rimborso dei prestiti) è stata regionalizzata per 826 milioni.

La spesa regionalizzata dal sistema informatico del CNR afferisce principalmente: agli oneri per il personale in attività di servizio, agli acquisti di beni e servizi ed ai trasferimenti passivi, per la parte corrente, all'acquisizione di beni durevoli nonché a quella di immobilizzazioni tecniche per la parte in conto capitale.

Si è ritenuto opportuno, inoltre, fornire la disaggregazione per aree di intervento della voce di spesa di parte corrente "Beni, servizi e prestazioni tecnico-scientifiche".

Infine occorre precisare che i dati presentati comprendono i valori afferenti agli Enti confluiti nel CNR a seguito della riforma operata dal decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, art. 23, e precisamente:

INFM, Istituto Nazionale per la Fisica della Materia;

- INOA, Istituto Nazionale di Ottica Applicata;
- IDAIC, Istituto di Diritto Agrario Internazionale e Comparato;
- Istituto Papirologico "Girolamo Vitelli".

Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)

Il Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative, istituito con la legge 933/1960 e riordinato con le leggi 1240/1971 e 84/1982, ha assunto in virtù della legge 282/1991 la denominazione di "Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente" (ENEA). Il decreto legislativo 257/2003 ha poi dettato norme di riordino della disciplina dell'Ente stesso. Infine con la legge n. 99/2009, l'Ente si trasforma in Agenzia, prendendo la denominazione di "Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)".

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ENEA, pari a 250 milioni (al netto delle contabilità speciali e delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dalla stessa Agenzia.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 230 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 20 milioni).

Per la distribuzione territoriale della spesa sono stati applicati i criteri adottati per l'intera ricerca; in particolare, le spese per il personale in servizio (147 milioni) sono state ripartite in base alla distribuzione territoriale dello stesso.

Le spese relative agli oneri finanziari e tributari, nonché all'acquisto di beni e servizi sono state regionalizzate individuando, dalla contabilità dell'Agenzia, la natura dei pagamenti ed i centri di costo e classificando quest'ultimi sulla base del centro geografico di appartenenza.

Analogo procedimento è stato seguito per la distribuzione della spesa relativa ai beni ed opere immobiliari (spesa in conto capitale).

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) è l'ente di diritto pubblico che promuove, coordina e finanzia la ricerca nel campo della fisica nucleare e subnucleare in Italia.

I programmi pluriennali dell'INFN sono approvati dal CIPE su proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e finanziati con apposite leggi pluriennali.

Per l'espletamento dei propri compiti istituzionali, l'Istituto opera con strutture proprie eventualmente integrate con quelle delle Università, di altri istituti pubblici di ricerca e di amministrazioni dello Stato.

L'INFN è articolato nelle seguenti strutture: sezioni, laboratori nazionali, amministrazione centrale. In particolare l'attività dell'Istituto si svolge in quattro laboratori



nazionali (Frascati, Legnaro, Catania e Gran Sasso) e in 19 strutture di ricerca specializzate (sezioni) presso i principali dipartimenti di Fisica delle Università italiane.

La ripartizione territoriale della spesa, rilevata dal bilancio dell'INFN, pari a 341 milioni (al netto delle partite di giro) per l'anno 2015, è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto. Le voci di spesa sono state aggregate, secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 298 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 43 milioni).

Per la distribuzione territoriale della spesa in esame sono stati applicati gli stessi criteri che hanno sotteso l'intera ricerca: quelli, cioè, della collocazione territoriale delle strutture, del personale e dell'attività di ricerca.

Croce Rossa Italiana

La regionalizzazione della spesa della Croce Rossa Italiana, pari a 261 milioni per l'anno 2015, è stata effettuata in base ai dati forniti dallo stesso Ente.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria. La distribuzione territoriale della spesa dell'Ente in esame è stata effettuata secondo il criterio generale dell'allocazione finale delle risorse, adottato per l'intera ricerca.

Istituto per il Commercio con l'Estero

Il decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, ha soppresso l'Istituto nazionale per il commercio estero alla data di emanazione del decreto, senza procedura di liquidazione, disponendo altresì la continuazione, nella fase transitoria, dell'attività di ordinaria amministrazione.

Successivamente, il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha istituito l'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, sottoposto ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministero dello sviluppo economico, che li esercita sentiti, per le materie di rispettiva competenza, il Ministero degli affari esteri e il Ministero dell'economia e delle finanze.

L'ICE – Agenzia ha il compito di agevolare, sviluppare e promuovere i rapporti economici e commerciali italiani con l'estero, con particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese, dei loro consorzi e raggruppamenti, e opera al fine di sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane nonché la commercializzazione dei beni e servizi italiani nei mercati internazionali.

Infine, il DPCM 28 dicembre 2012 ha disposto il trasferimento delle risorse umane, strumentali, finanziarie e dei rapporti giuridici attivi e passivi dall'ex ICE all'ICE – Agenzia e al Ministero dello sviluppo economico.

Nel corso del 2015 l'attività si è comunque svolta senza soluzione di continuità: la ripartizione territoriale della spesa, rilevata dal bilancio dell'ICE, pari a 195 milioni, è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate, secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato, a livello di titolo - categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 192 milioni, mentre quella in conto capitale risulta di 3 milioni).

La distribuzione territoriale della spesa in esame è stata effettuata in base ai costi ricavati dall'analisi della contabilità industriale dell'Istituto. Tra le spese non regionalizzabili, pari a 109 milioni, sono ricomprese quelle relative al funzionamento degli uffici all'estero e quelle riguardanti l'attività promozionale.

Principali Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale

Gli Istituti di Patronato ed Assistenza Sociale, la cui funzione istituzionale è quella di assistere i cittadini nei rapporti con i principali enti previdenziali, ed eventualmente tutelare i lavoratori anche in sede giudiziaria, sono sottoposti al regime giuridico previsto dal decreto legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 29 luglio 1947, n. 804, ratificato con legge 17 aprile 1956, n. 651, che ne disciplina il riconoscimento giuridico ed il finanziamento.

E' opportuno sottolineare che ai sensi dell'art. 16 della legge 23 dicembre 1993, n. 559, è stata soppressa la gestione fuori bilancio relativa al "Fondo Patronati", per cui, a partire dall'1.1.1994, il finanziamento dei suddetti Istituti avviene attraverso il bilancio dello Stato.

Tale finanziamento, che è rappresentato principalmente da erogazione di fondi da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a cui si aggiungono forme minori di finanziamento come quelle provenienti dalle associazioni promotrici o da altri enti o amministrazioni, avviene tenendo conto dell'estensione e dell'efficienza dei servizi, nonché dell'organizzazione e della specifica attività di patrocinio esercitata da ciascun Istituto.

La spesa considerata ai fini della regionalizzazione, pari a 407 milioni, è quella erogata dalle Direzioni Generali dei patronati più importanti sotto il profilo finanziario, come qui di seguito indicati:

		milioni di euro
INCA	Istituto Nazionale Confederale di Assistenza	87
INAS	Istituto Nazionale Assistenza Sociale	73
ACLI	Patronato Ass. Cristiana Lavoratori Italiani	69
EPACA	Ente di Patronato ed Assistenza Coltivatori Agricoli	31
ENASCO	Ente Nazionale Assistenza Commercianti	41
ITAL	Istituto Tutela ed Assistenza Lavoratori	37
EPASA	Ente Nazionale Patronato ed Assistenza Sociale Artigiani	20
INAC	Istituto Nazionale Assistenza Contadini	19
INAPA	Istituto Nazionale Assistenza e Patronato Artigiano	15
SIAS	Servizio Italiano Ass. Soc. per i Servizi Sociali ai lavoratori	8
ENAS	Ente Nazionale Assistenza Sociale	4
ENCAL	Ente Nazionale Confederale Assistenza Lavoratori	3
Totale compl	essivo	407



Si ritiene opportuno evidenziare che non si è potuto procedere alla regionalizzazione della spesa di taluni Patronati che pure fruiscono di un contributo pubblico.

La distribuzione territoriale della spesa dei suddetti Istituti è stata effettuata in base ai dati forniti dagli stessi, secondo il criterio dell'allocazione finale delle risorse; ciò spiega la maggiore quota di spesa attribuita alla regione Lazio, considerando che a tale regione sono state imputate, in aggiunta alle spese degli uffici periferici della regione stessa, anche quelle relative al funzionamento delle Direzioni Generali dei vari Istituti, la cui funzione consiste principalmente nel coordinamento dell'attività degli stessi.

Corte dei Conti

Negli ultimi anni, il legislatore è intervenuto con diverse disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei Conti recando incisive e complesse modificazioni¹⁴.

Dall'analisi dei dati forniti dalla stessa Corte emerge che circa il 77 per cento della spesa complessiva concerne il personale in servizio e si concentra nella regione Lazio per il 47 per cento.

La spesa non regionalizzabile si riferisce per le "Spese generali di Amministrazione" al ripianamento di situazioni debitorie pregresse mentre, per i "Trasferimenti", concerne contributi dovuti agli organismi internazionali dell'INTOSAI (International Organization of Supreme Audit Institutions) e dell'EUROSAI (European Organization of Supreme Audit Institutions).

Amministrazione degli Archivi Notarili

L'Amministrazione degli Archivi Notarili costituisce una unità organizzativa che dipende gerarchicamente ed amministrativamente dal Ministero della Giustizia, ma ha ordinamento e gestione finanziaria separati.

Essa, infatti, ha propri proventi che percepisce per l'attività svolta; ha un proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare, che amministra direttamente; ha un bilancio separato da quello generale dello Stato, anche se ne costituisce un allegato, ed un proprio conto consuntivo. Inoltre ha un proprio consiglio di amministrazione e propri uffici ispettivi.

Attualmente l'Amministrazione è strutturata in un Ufficio centrale, in due uffici ispettivi, in 91 archivi distrettuali (di cui cinque sovrintendenze) e in 17 archivi sussidiari.

All'Ufficio centrale compete, oltre l'attività di organizzazione e di coordinamento, l'amministrazione del personale, la gestione delle entrate e del patrimonio.

Tra le spese correnti è da segnalare il peso (87 per cento) delle poste correttive e compensative delle entrate, che riguardano in larga parte i contributi che si versano alla

¹⁴Il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti è stato approvato con R. D. 12.7.1934, n. 1214; tra le successive modificazioni ed integrazioni, intervenute nel corso del tempo, si vedano la legge 94/97 e il D.Lqs 286/99.

Cassa Nazionale del Notariato a fronte dell'attività di riscossione dei contributi stessi.

Fondo Edifici di Culto

Il Fondo edifici di Culto, istituito il 1° gennaio 1987, è un ente dotato di personalità giuridica, costituito da un patrimonio autonomo, composto da beni fruttiferi (caserme, fabbricati, titoli di Stato) ed infruttiferi (chiese, quadri ed arredi), proveniente dalle cessate aziende di Culto.

Il Fondo è amministrato dalla Direzione centrale per l'amministrazione del Fondo Edifici di Culto presso il Ministero dell'Interno e, nell'ambito provinciale, a mezzo dei Prefetti.

Il Fondo è dotato di un proprio bilancio, approvato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e trasmesso alle commissioni parlamentari competenti per materia; il Fondo usufruisce annualmente di un contributo dello Stato.

Tra le spese correnti la voce di maggior rilievo è quella relativa all'acquisto di beni e servizi che comprende le spese di carattere istituzionale relative ad interventi di tutela degli edifici sacri e quelle per la conoscenza e la divulgazione del patrimonio artistico e culturale del Fondo. Questa posta di spesa è stata regionalizzata in base alla distribuzione sul territorio nazionale dei beni mobili ed immobili appartenenti al Fondo.

Con lo stesso criterio è stata distribuita la spesa in conto capitale concernente lavori di restauro e di miglioramento del patrimonio mobiliare e immobiliare del Fondo costituito tra l'altro da circa 750 chiese di elevato valore storico-artistico.

I proventi del predetto patrimonio sono utilizzati, ai sensi della normativa istituzionale del Fondo, per la conservazione, restauro, tutela e valorizzazione degli edifici di culto appartenenti al Fondo, nonché per gli altri oneri posti a carico del medesimo.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, nel disciplinare l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM), le ha conferito autonomia contabile e di bilancio.

Infatti, la predetta norma stabilisce che la PCM provvede all'autonoma gestione delle spese, nei limiti delle disponibilità iscritte in apposite unità previsionali di base dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e Finanze.

Con il DPCM 9 dicembre 2002 è stata disciplinata l'autonomia finanziaria, la struttura del bilancio e la gestione delle spese.

Nel bilancio dello Stato sono quindi previsti appositi capitoli, attraverso i quali, a vario titolo, vengono trasferite le risorse per il funzionamento, gli interventi e gli investimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri; le distribuzioni regionali dei pagamenti effettuati dalla stessa sono state acquisite direttamente dall'Ufficio Ragioneria della PCM.

Data la struttura del bilancio della PCM, i dati vengono distinti in spesa corrente e spesa in conto capitale, evidenziando nell'ambito della parte corrente la spesa per il



personale, l'acquisto di beni e servizi e gli interventi; infine si è ritenuto utile offrire, per le stesse tipologie di spesa, anche il dettaglio relativo al Centro di responsabilità "Protezione Civile".

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

L'Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale (ISPRA) è stato istituito con la legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n.112.

L'Istituto svolge le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'ex APAT (Agenzia di Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici), dell'ex INFS (Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica) e dell'ex ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al Mare).

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ISPRA, pari a 105 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 101 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 4 milioni).

Istituto Nazionale di Statistica

L'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) è un ente di ricerca pubblico, presente nel Paese dal 1926. E' il principale produttore di statistica ufficiale e dal 1989 svolge il ruolo di indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e formazione all'interno del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale).

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ISTAT, pari a 196 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 187 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 9 milioni).

Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria

Il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) ha competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale.

Il Consiglio opera sulla base di un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con cui determina obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, tenuto conto anche dei programmi di ricerca dell'Unione Europea e delle esigenze di ricerca e sperimentazione delle regioni.

Il Consiglio è stato istituito con D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 454: il 22 marzo 2006, ottenuto il parere favorevole della Conferenza Stato –Regioni, è stato emanato il decreto di approvazione del piano di riordino del Consiglio, che prevede l'attivazione di 4 Dipartimenti cui afferiscono 15 centri di ricerca e 32 unità di ricerca.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio del CRA, pari a 167 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 155 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 12 milioni).

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

L' Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), istituto con D.Lgs. 25 luglio 1997, n. 250, è l'unica autorità di regolazione tecnica, di certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia.

Vari sono gli aspetti del settore aereo che rientrano nel mandato istituzionale dell'Ente: tra questi uno dei più importanti è quello relativo al controllo della sicurezza.

L'Ente ha sede a Roma ed è rappresentato, nei maggiori aeroporti italiani, dalle direzioni aeroportuali.

Nell'anno in esame, la ripartizione territoriale della spesa rilevata dal bilancio dell'ENAC, pari a 126 milioni (al netto delle partite di giro), è stata effettuata in base ai dati regionalizzati forniti dallo stesso Istituto.

Le voci di spesa sono state aggregate secondo lo schema di classificazione economica del bilancio dello Stato a livello di titolo – categoria (la spesa di parte corrente ammonta a 94 milioni, mentre quella in conto capitale è pari a 32 milioni).

I dati analitici relativi ai singoli Enti ed Organismi sono esposti nella sezione delle tavole elaborabili, sul sito web del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato

(http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Pubblicazioni/Pubblicazioni_Statistiche/La-spesa-statale-regionalizzata/)



Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo– Anno 2015 – (dati in milioni di euro)

REGION	Prest. Istit. EEPP.	ANAS	CNR	ENEA	INFN	CRI	ICE	Patronati ⁽	Corte dei Conti	Archivi Notarili	FEC	PCM	ISPRA	ISTAT	CRA	BIAC
Abruzzo	6.367	54	2		20	_		10	5	9	0	55	0	-	2	0
Basilicata	2.553	29	7	က		_		4	4	7	0	29	0	~	7	
Calabria	8.569	886	41			_		10	7	9	0	46	0	~	ဇ	2
Campania	21.884	88	88	9	7	_		15	10	20	_	81	3	2	0	4
Emilia Romagna	25.448	97	41	12	21	9		32	7	24	0	108	2	~	1	7
Friuli Venezia Giulia	7.299	15	18		9	_		80	5	7	0	12	8	_	-	_
Lazio	30.183	61	300	217	152	209	82	84	120	99	က	783	12	174	52	73
Liguria	10.067	46	19	_	80	က		6	9	10		59	0	~	2	4
Lombardia	54.060	178	96	0	18	12	_	39	10	62	0	127	3	2	25	2
Marche	8.167	36	2			က		4	2	7	0	46	0	~	2	2
Molise	1.442	27	_			0		2	4	_		10	0	_	0	0
Piemonte	25.871	62	16	_	7	7		20	7	23	0	49	0	~	2	4
Puglia	17.786	125	40	က	9	_		19	80	16	0	40	0	2	0	7
Sardegna	7.887	258	13		2	_		6	80	9	0	6	0	~	-	2
Sicilia	19.935	252	49	_	28	_		23	16	17	2	97	0	2	9	12
Toscana	20.755	126	92		20	4		25	9	19	0	70	_	~	7	7
Umbria	5.049	53	7		4	_		9	4	4	0	4	0	~	-	_
Valle D'Aosta	269	35	0			_		_	2	~		_	0	0		
Veneto	24.245	51	24		37	2		24	80	26	_	44	_	~	2	4
Trentino Alto Adige	5.049	0	4		_	9		80	9	80	0	2	0	0	2	0
SPESA REGIONALIZZATA	303.313	2.519	826	242	341	261	98	361	246	331	80	1.684	26	196	144	125
Spesa non regionalizzabile	1.479	464	46	7			109	46				389	79		23	1
TOTALENAZIONALE	304.792	2.983	872	250	341	261	195	407	246	331	00	2.073	105	196	167	126



1,34 0,44 2,88 4,35 1,95 0,00 3,14 1,32 1,90 9,72 5,69 0,63 0,29 0,17 9 BNAC 1,37 17,43 1,31 0,23 3,70 6,18 2,04 6,37 7,30 0,77 3,89 4,73 0,59 3,76 1,22 0,51 90 CRA 0,45 88,75 0,48 1,19 0,40 0,64 0,92 0,56 0,95 0,71 0,41 0,65 100 ISTAT 44,39 10,82 10,84 1,03 2,87 6,88 1,00 1,47 0,51 0,80 0,32 1,03 3,20 0,46 0,01 100 ISPRA 16,51 4,84 6,40 0,70 3,52 7,54 2,74 0,62 2,91 2,39 0,56 5,75 4,13 0,85 100 PCM 11,56 3,93 2,53 0,42 0,54 0,90 21,68 4,06 0,25 1,07 1,46 100 8 19,94 2,92 18,58 0,34 6,96 4,89 5,09 5,88 5,97 7,32 2,21 1,66 0,28 100 Archivi Notarili 48,64 2,32 3,96 1,68 2,79 3,19 3,36 6,48 2,52 1,96 1,96 1,67 Corte dei 100 Conti 0,83 5,39 23,24 2,52 3,80 5,53 2,38 6,30 7,00 8,76 2,10 0,67 1,67 Patronati 90 98,59 1,41 9 빙 30,19 1,16 1,06 0,04 2,79 0,28 0,26 0,50 1,40 0,37 4,61 0,53 99,0 0,31 0,21 90 띥 8,16 2,01 6,26 1,79 44,51 2,44 5,78 0,89 3,20 1,87 0,57 0,22 5,80 100 NH NH 2,46 89,47 0,30 0,24 0,04 0,23 1,27 9 BNEA 36,34 11,67 0,82 4,97 2,24 0,65 0,07 1,91 4,85 1,55 5,98 9,23 0,85 0,00 9 SR 35,17 3,49 3,87 0,60 2,44 1,83 7,08 1,44 1,08 4,95 10,25 9,99 5,00 2,09 1,41 2,03 90 ANAS 2,10 0,84 2,83 7,21 8,39 2,41 9,95 3,32 17,82 2,69 0,48 8,53 5,86 2,60 6,57 6,84 1,66 100 Prest. Istit. E.PP. Friuli Venezia Giulia REGIONALIZZATA Trentino Alto Adige REGION Emilia Romagna Valle D'Aosta Sardegna Campania Lombardia Basilicata Toscana Abruzzo Calabria Piemonte Marche Umbria Liguria Molise Puglia Sicilia Lazio

Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – Anno 2015 – (valori percentuali)



ENAC CRA S - 0 - 8 0 0 - 0 0 ISTAT 0 0 - 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 ISPRA PCM 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 贸 8 8 8 9 1 9 9 5 4 5 4 8 8 5 5 7 8 Archivi Notarili 8 4 - 4 6 4 - 8 5 4 4 8 8 8 8 8 9 Corte dei Conti 0 8 7 9 4 9 8 9 9 4 7 7 9 Enti ed Organismi: prospetto riepilogativo – per abitante (*) – Anno 2015 – (dati in euro) 빙 CR 1 5 5 5 7 2 2 7 5 2 Ē BNEA CNR ANAS 5.278 4.612 4.355 4.749 3.922 5.019 6.383 5.403 5.861 Prest. Istit. E.PP. Friuli Venezia Giulia Trentino Alto Adige ITALIA (spesa regionalizzata) Emilia Romagna REGION Valle D'Aosta Campania Lombardia Sardegna Piemonte Toscana Abruzzo Calabria Marche ITALIA Liguria Molise Umbria Sicilia Lazio

(*) Popolazione media - Anno 2015. Fonte: ISTAT



CAPITOLO 4 - Spesa consolidata (Bilancio dello Stato, Fondi, Enti ed Organismi)

I primi tre capitoli del presente volume riportano, oltre ai dati relativi al bilancio dello Stato, informazioni sulla regionalizzazione delle risorse erogate da Fondi alimentati con risorse nazionali e comunitarie e da alcuni Enti pubblici ed Organismi. Tale circostanza consente la costruzione di alcune tabelle e graduatorie a livello di spesa consolidata, nelle quali cioè il perimetro di riferimento include, oltre alla spesa del bilancio statale, quella generata dai predetti Fondi, Enti ed Organismi.

Nelle pagine seguenti, è esposto il dato relativo al complesso della spesa, ottenuto aggregando le erogazioni finali di Enti e Fondi a quelle del bilancio dello Stato. Il dato è presentato, oltre che in valore assoluto, in percentuale, per abitante e in rapporto al Prodotto interno lordo regionale (si vedano le tavole da I a IV). A partire dalla presente pubblicazione, il dato relativo al complesso della spesa viene esposto suddiviso anche per classificazione economica, distinguendo tra parte corrente e parte capitale. È da precisare che, se tale classificazione è desumibile per gli Enti e altri Organismi in base alle categorie economiche dei rispettivi bilanci, per quanto attiene ai Fondi si è fatto riferimento alla classificazione economica del capitolo di bilancio alimentante ciascun Fondo.

Inoltre, il grafico 2, riporta la graduatoria regionale della spesa complessiva al netto degli interessi sui titoli di Stato, in valori assoluti, per abitante e in percentuale del Prodotto interno lordo regionale: le regioni sono elencate in senso crescente, da quella che presenta il valore minimo a quella che presenta il valore massimo.

Nella costruzione del dato consolidato sono stati eliminati i pagamenti intercorsi tra i vari soggetti: potrebbero residuare talune duplicazioni di modesta entità, relative a flussi non evidenziati nelle fonti utilizzate. Si ritiene che tale circostanza non alteri in modo significativo i risultati della ricerca, in termini di distribuzione tra le regioni.

Si ricorda che, trattandosi di valori di cassa, la collocazione nella graduatoria di una regione in ciascun anno potrebbe dipendere in alcuni casi dal profilo di cassa di talune erogazioni di importo più rilevante, le cui annualità potrebbero essersi concentrate in un dato esercizio.



Tab. I: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2015 – (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE*	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	12.774	5.754	98	410	6.367	157
Basilicata	5.376	2.285	126	288	2.553	124
Calabria	19.514	8.177	366	797	8.569	926
Campania	47.020	20.661	885	3.255	21.884	335
Emilia Romagna	39.243	12.017	162	1.252	25.448	364
Friuli V enezia Giulia	13.959	060'9	20	443	7.299	77
Lazio	73.392	33.817	1.554	5.447	30.183	2.391
Liguria	16.577	5.836	82	424	10.067	167
Lombardia	82.131	24.472	141	2.878	54.060	579
Marche	13.399	4.654	41	415	8.167	122
Molise	3.062	1.321	27	224	1.442	47
Piemonte	41.791	14.475	183	1.056	25.871	207
Puglia	34.764	13.996	1.147	1.565	17.786	271
Sardegna	17.607	8.788	243	379	7.887	310
Sicilia	45.118	22.454	629	1.565	19.935	202
Toscana	34.738	11.145	205	2.270	20.755	363
Umbria	8.443	3.039	48	211	5.049	26
Valle D'Aosta	1.759	826	15	29	269	41
Veneto	40.778	14.037	105	2.163	24.245	228
Trentino Alto Adige	13.634	8.174	51	322	5.049	38
Spesa regionalizzata	565.078	222.171	6.804	25.392	303.313	7.397
Spesa non regionalizzabile	124.197	119.347	26	2.111	1.479	1.164
TOTALE NAZIONALE	689.275	341.518	6.901	27.503	304.792	8.561

Il Totale Nazionale della colonna "Bilancio dello Stato" è al netto delle Erogazioni ad Enti e Fondi ("Tab. B: Bilancio dello Stato – Spesa finale al netto degli interessi sul debito pubblico" pag. 14)

(*) La colonna "Totale" include partite duplicative tra i vari soggetti, sia pure di modesta entità che non è stato possibile eliminare nel consolidamento



Tab. I.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente. - Anno 2015 – (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	11.323	4.606		259	6.367	06
Basilicata	4.823	2.139		61	2.553	70
Calabria	16.768	7.723		181	8.569	295
Campania	42.328	19.571		638	21.884	236
Emilia Romagna	37.833	11.244		897	25.448	243
Friuli Venezia Giulia	13.421	5.786		269	7.299	29
Lazio	62.269	30.789		2.400	30.183	2.197
Liguria	15.207	4.875		195	10.067	70
Lombardia	79.012	22.130		2.425	54.060	397
Marche	12.944	4.415		295	8.167	29
Molise	2.774	1.265		32	1.442	35
Piemonte	38.375	11.726		663	25.871	115
Puglia	31.808	13.448		428	17.786	147
Sardegna	16.732	8.596		166	7.887	83
Sicilia	40.566	19.902		468	19.935	262
Toscana	33.405	10.474		1.987	20.755	190
Umbria	8.093	2.809		178	5.049	22
Valle D'Aosta	1.674	949		18	269	10
Veneto	38.832	12.442		2.000	24.245	145
Trentino Alto Adige	13.263	7.905		273	5.049	36
Spesa regionalizzata	524.748	202.794	0	13.830	303.313	4.811
Spesa non regionalizzabile	112.060	109.530		1	1.479	1.050
TOTALE NAZIONALE	636.808	312.324	0	13.831	304.792	5.861



Tab. I.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale - Anno 2015 – (dati in milioni di euro)

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	1.451	1.148	98	150		29
Basilicata	553	146	126	227		54
Calabria	2.745	454	366	616		681
Campania	4.693	1.090	885	2.618		100
Emilia Romagna	1.410	773	162	355		121
Friuli Venezia Giulia	538	304	20	174		10
Lazio	7.824	3.028	1.554	3.047		194
Liguria	1.370	1961	82	230		76
Lombardia	3.119	2.342	141	454		182
Marche	455	239	41	120		55
Molise	288	99	27	193		12
Piemonte	3.416	2.749	183	393		92
Puglia	2.956	548	1.147	1.137		124
Sardegna	875	192	243	214		227
Sicilia	4.552	2.552	629	1.097		243
Toscana	1.332	671	205	283		173
Umbria	350	230	48	33		40
Valle D'Aosta	98	29	15	11		30
Veneto	1.947	1.594	105	164		83
Trentino Alto Adige	371	270	51	48		2
Spesa regionalizzata	40.330	19.377	6.804	11.563	0	2.586
Spesa non regionalizzabile	12.137	9.817	76	2.109		114
TOTALE NAZIONALE	52.468	29.195	6.901	13.672	0	2.700

Tab. II: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – Anno 2015 - valori percentuali

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	2,26	5,59	1,26	191	2,10	2,12
Basilicata	96'0	1,03	1,85	1,13	0,84	1,68
Calabria	3,45	3,68	14,62	3,14	2,83	13,19
Campania	8,32	08'6	13,00	12,82	7,21	4,53
Emilia Romagna	6,94	5,41	2,38	4,93	8,39	4,92
Friuli V enezia Giulia	2,47	2,74	0,73	1,74	2,41	1,04
Lazio	12,99	15,22	22,84	21,45	36'6	32,32
Liguna	2,93	2,63	1,21	1,67	3,32	2,26
Lombardia	14,53	11,02	2,07	11,34	17,82	2,83
Marche	2,37	2,09	09'0	1,63	5,69	1,66
Molise	0,54	0,59	0,40	0,88	0,48	0,64
Piemonte	7,40	6,52	2,69	4,16	8,53	2,79
Puglia	6,15	0,30	16,86	9' 19	2,86	3,66
Sardegna	3,12	3,96	3,57	1,49	2,60	4,19
Sicilia	2,98	10,11	69'6	6,16	6,57	6,82
Toscana	6,15	5,02	3,02	8,94	6,84	4,90
Umbria	1,49	1,37	0,70	0,83	1,66	1,31
Valle D'Aosta	0,31	0,44	0,22	0,11	0,23	0,55
Veneto	7,22	6,32	1,55	8,52	66'2	3,08
Trentino Alto Adige	2,41	3,68	0,75	1,27	1,66	0,51
Spesa regionalizzata	100	100	100	100	100	100



Tab. II.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – Anno 2015 - valori percentuali

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato Fondi Comunitari	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	2,16	2,27		1,87	2,10	1,87
Basilicata	0,92	1,05		0,44	0,84	1,46
Calabria	3,20	3,81		1,31	2,83	6,13
Campania	8,07	3'62		4,61	7,21	4,90
Emilia Romagna	7,21	5,54		6,49	8,39	5,05
Friuli Venezia Giulia	2,56	2,85		1,94	2,41	1,39
Lazio	12,50	15,18		17,35	36'6	45,67
Liguna	2,90	2,40		1,41	3,32	1,46
Lombardia	15,06	10,91		17,53	17,82	8,26
Marche	2,47	2,18		2,13	5,69	1,40
Molise	0,53	79'0		0,23	0,48	0,72
Piemonte	7,31	2,78		4,79	8,53	2,39
Puglia	90'9	6,63		3,09	2,86	3,05
Sardegna	3,19	4,24		1,20	2,60	1,72
Sicilia	7,73	18'6		3,38	25'9	5,44
Toscana	6,37	5,16		14,37	6,84	3,94
Umbria	1,54	1,39		1,29	1,66	1,18
Valle D'Aosta	0,32	0,47		0,13	0,23	0,21
Veneto	7,40	6,14		14,46	66'2	3,01
Trentino Alto Adige	2,53	3,90		1,98	1,66	0,74
Spesa regionalizzata	100	100		100	100	100

Tab. II.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – Anno 2015 - valori percentuali

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	3,60	2,93	1,26	1,30		2,57
Basilicata	1,37	0,75	1,85	1,97		2,08
Calabria	6,81	2,34	14,62	5,33		26,32
Campania	11,64	2,63	13,00	22,64		3,86
Emilia Romagna	3,50	66 <i>'E</i>	2,38	3,07		4,68
Friuli Venezia Giulia	1,33	1,57	0,73	1,51		68'0
Lazio	19,40	15,63	22,84	26,36		7,50
Liguria	3,40	4,96	1,21	66'1		3,73
Lombardia	7,73	12,09	2,07	3,92		2,03
Marche	1,13	1,23	09'0	1,04		2,13
Molise	0,71	67'0	0,40	1,67		0,48
Piemonte	8,47	14,19	2,69	3,40		3,55
Puglia	7,33	2,83	16,86	88'6		4,79
Sardegna	2,17	66'0	3,57	1,85		8,78
Sicilia	11,29	13,17	69'6	9,49		9,41
Toscana	3,30	3,47	3,02	2,45		69'9
Umbria	0,87	1,19	0,70	0,28		1,54
Valle D'Aosta	0,21	0,15	0,22	60'0		1,17
Veneto	4,83	8,23	1,55	1,41		3,22
Trentino Alto Adige	0,92	1,39	0,75	0,42		0,07
Spesa regionalizzata	100	001	100	100		100



REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	9.611	4.330	65	308	4.791	118
Basilicata	9.347	3.973	219	501	4.439	216
Calabria	9.887	4.143	504	404	4.342	494
Campania	8.029	3.528	151	556	3.737	57
Emilia Romagna	8.820	2.701	36	281	5.720	82
Friuli V enezia Giulia	11.403	4.975	41	362	5.962	63
Lazio	12.460	5.741	264	925	5.124	406
Liguria	10.510	3.700	52	269	6.383	106
Lombardia	8.209	2.446	14	288	5.403	58
Marche	8.660	3.008	26	268	5.278	79
Molise	9.791	4.225	98	717	4.612	151
Piemonte	9.467	3.279	41	239	5.861	47
Puglia	8.513	3.427	281	383	4.355	99
Sardegna	10.602	5.292	146	228	4.749	187
Sicilia	8.876	4.417	130	308	3.922	66
Toscana	9.267	2.973	55	909	5.537	26
Umbria	9.455	3.403	54	236	5.654	108
Valle D'Aosta	13.765	7.651	118	225	5.453	318
Veneto	8.286	2.852	21	440	4.926	46
Trentino Alto Adige	12.892	7.730	48	304	4.774	36
ITALIA (spesa regionalizzata)	9.305	3.658	112	418	4.994	122
ITALIA	11.350	5.623	114	453	5.019	141



Tab. III.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – per abitante (*) - Anno 2015 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato Fondi Comunitari	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	8.519	3.466		195	4.791	89
Basilicata	8.386	3.719		105	4.439	122
Calabria	8.496	3.913		92	4.342	149
Campania	7.228	3.342		109	3.737	40
Emilia Romagna	8.503	2.527		202	5.720	55
Friuli Venezia Giulia	10.963	4.726		220	5.962	55
Lazio	11.131	5.227		407	5.124	373
Liguria	9.642	3.091		123	6.383	45
Lombardia	7.897	2.212		242	5.403	40
Marche	8.366	2.854		191	5.278	44
Molise	8.871	4.047		101	4.612	111
Piemonte	8.693	2.656		150	5.861	26
Puglia	7.789	3.293		105	4.355	36
Sardegna	10.075	5.176		100	4.749	50
Sicilia	7.980	3.915		92	3.922	51
Toscana	8.912	2.794		530	5.537	51
Umbria	9.063	3.145		199	5.654	64
Valle D'Aosta	13.095	7.422		140	5.453	80
Veneto	7.890	2.528		406	4.926	29
Trentino Alto Adige	12.542	7.475		259	4.774	34
ITALIA (spesa regionalizzata)	8.641	3.339		228	4.994	79
ITALIA	10.486	5.143		228	5.019	97



Tab. III.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte capitale – per abitante (*) - Anno 2015 – (dati in euro)

REGIONI	TOTALE	Bilancio dello stato Fondi Comunitari	Fondi Comunitari	Altri Fondi	Enti Previdenziali	Altri Enti
Abruzzo	1.092	3.466		195	4.791	89
Basilicata	961	3.719		105	4.439	122
Calabria	1.391	3.913		92	4.342	149
Campania	801	3.342		109	3.737	40
Emilia Romagna	317	2.527		202	5.720	55
Friuli V enezia Giulia	440	4.726		220	5.962	55
Lazio	1.328	5.227		407	5.124	373
Liguria	898	3.091		123	6.383	45
Lombardia	312	2.212		242	5.403	40
Marche	294	2.854		191	5.278	44
Molise	920	4.047		101	4.612	111
Piemonte	774	2.656		150	5.861	26
Puglia	724	3.293		105	4.355	36
Sardegna	527	5.176		100	4.749	50
Sicilia	895	3.915		92	3.922	51
Toscana	355	2.794		530	5.537	51
Umbria	392	3.145		199	5.654	64
Valle D'Aosta	671	7.422		140	5.453	80
Veneto	396	2.528		406	4.926	29
Trentino Alto Adige	351	7.475		259	4.774	34
ITALIA (spesa regionalizzata)	664	3.339		228	4.994	79
ITALIA	864	5.143		228	5.019	97



Tab. IV: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2015

	SPESA COM	1PLESSIV A	PRODOTTO INT	ERNO LORDO	RAPPORTO
REGIONI	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	PERCENTUALE
	А	В	С	D	A/C
Abruzzo	12.774	2,26	32.109	1,96	39,78
Basilicata	5.376	0,95	11.201	0,68	48,00
Calabria	19.514	3,45	32.502	1,98	60,04
Campania	47.020	8,32	100.653	6,13	46,72
Emilia Romagna	39.243	6,94	149.313	9,10	26,28
Friuli V enezia Giulia	13.959	2,47	35.681	2,17	39,12
Lazio	73.392	12,99	182.406	11,11	40,24
Liguria	16.577	2,93	48.008	2,93	34,53
Lombardia	82.131	14,53	359.047	21,88	22,87
Marche	13.399	2,37	40.185	2,45	33,34
Molise	3.062	0,54	5.907	0,36	51,83
Piemonte	41.791	7,40	127.443	7,77	32,79
Puglia	34.764	6,15	70.100	4,27	49,59
Sardegna	17.607	3,12	32.061	1,95	54,92
Sicilia	45.118	7,98	86.759	5,29	52,00
Toscana	34.738	6,15	110.397	6,73	31,47
Umbria	8.443	1,49	21.196	1,29	39,83
Valle d'Aosta	1.759	0,31	4.384	0,27	40,14
Veneto	40.778	7,22	151.791	9,25	26,86
Trentino Alto Adige	13.634	2,41	39.987	2,44	34,10
ITALIA (spesa regionalizzata)	565.078	100	1.641.129	100	34,43
ITALIA	689.275		1.642.444		41,97

^(*) Prodotto interno lordo - Anno 2015. Fonte: ISTAT



Tab. IV.a: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato. Parte corrente – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2015

	SPESA COM	1PLESSIV A	PRODOTTO INT	ERNO LORDO	DA DOODTO
REGIONI	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	RAPPORTO PERCENTUALE
	А	В	С	D	A/C
Abruzzo	11.323	2,26	32.109	1,96	35,26
Basilicata	4.823	0,95	11.201	0,68	43,06
Calabria	16.768	3,45	32.502	1,98	51,59
Campania	42.328	8,32	100.653	6,13	42,05
Emilia Romagna	37.833	6,94	149.313	9,10	25,34
Friuli Venezia Giulia	13.421	2,47	35.681	2,17	37,61
Lazio	65.569	12,99	182.406	11,11	35,95
Liguria	15.207	2,93	48.008	2,93	31,68
Lombardia	79.012	14,53	359.047	21,88	22,01
Marche	12.944	2,37	40.185	2,45	32,21
Molise	2.774	0,54	5.907	0,36	46,96
Piemonte	38.375	7,40	127.443	7,77	30,11
Puglia	31.808	6,15	70.100	4,27	45,38
Sardegna	16.732	3,12	32.061	1,95	52,19
Sicilia	40.566	7,98	86.759	5,29	46,76
Toscana	33.405	6,15	110.397	6,73	30,26
Umbria	8.093	1,49	21.196	1,29	38,18
Valle d'Aosta	1.674	0,31	4.384	0,27	38,18
Veneto	38.832	7,22	151.791	9,25	25,58
Trentino Alto Adige	13.263	2,41	39.987	2,44	33,17
ITALIA (spesa regionalizzata)	524.748	100	1.641.129	100	31,97
ITALIA	636.808		1.642.444		38,77

^(*) Prodotto interno lordo - Anno 2015. Fonte: ISTAT



Tab. IV.b: Spesa complessiva (bilancio dello Stato, Enti e Fondi) al netto degli interessi sui titoli di Stato.Parte capitale – in rapporto al Prodotto interno lordo (*) - Anno 2015

	SPESA COM	1PLESSIV A	PRODOTTO INT	ERNO LORDO	RAPPORTO
REGIONI	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	valori assoluti (mln di euro)	valori percentuali	PERCENTUALE
	А	В	С	D	A/C
Abruzzo	1.451	2,26	32.109	1,96	4,52
Basilicata	553	0,95	11.201	0,68	4,94
Calabria	2.745	3,45	32.502	1,98	<i>8,45</i>
Campania	4.693	8,32	100.653	6,13	4,66
Emilia Romagna	1.410	6,94	149.313	9,10	0,94
Friuli Venezia Giulia	538	2,47	35.681	2,17	1,51
Lazio	7.824	12,99	182.406	11,11	4,29
Liguria	1.370	2,93	48.008	2,93	2,85
Lombardia	3.119	14,53	359.047	21,88	0,87
Marche	455	2,37	40.185	2,45	1,13
Molise	288	0,54	5.907	0,36	4,87
Piemonte	3.416	7,40	127.443	7,77	2,68
Puglia	2.956	6,15	70.100	4,27	4,22
Sardegna	875	3,12	32.061	1,95	2,73
Sicilia	4.552	7,98	86.759	5,29	5,25
Toscana	1.332	6,15	110.397	6,73	1,21
Umbria	350	1,49	21.196	1,29	1,65
Valle d'Aosta	86	0,31	4.384	0,27	1,96
Veneto	1.947	7,22	151.791	9,25	1,28
Trentino Alto Adige	371	2,41	39.987	2,44	0,93
ITALIA (spesa regionalizzata)	40.330	100	1.641.129	100	2,46
ITALIA	52.468		1.642.444		3,19

^(*) Prodotto interno lordo - Anno 2015. Fonte: ISTAT



60,04 54,92 52,00 51,83 49,59 48,00 40,14 40,24 39,83 39,78 39,12 34,10 34,43 34,53 32,79 33,34 31,47 26,86 26,28 26,86 SPESA (in % del Prodotto interno lordo) 22,87 Liguria Umbria Puglia Molise Sicilia Emilia Romagna Veneto Trentino Alto Adige Italia Valle d'Aosta Lazio Basilicata Lombardia Campania Toscana Piemonte Marche Friuli Venezia Giulia Abruz zo Sardegna Calabria 13.765 12.892 12.460 11.403 10.602 10.510 9.887 9.791 9.611 9.455 9.305 9.347 9.467 9.267 8.820 8.876 8.660 8.286 8.513 8.209 8.029 SPESA PER ABITANTE (in euro) Molise Liguria Lazio Puglia Sicilia Trentino Alto Adige Marche Italia Basilicata Piemonte Abruzzo Calabria Sardegna Friuli Venezia Giulia Valle d'Aosta Campania Lomba rdia Veneto Emilia Romagna Toscana Umbria 82.131 73.392 47.020 45.118 41.791 40.778 39.243 34.764 34.738 19.514 17.607 SPESA (in milioni di euro) 16.577 13.399 13.634 13.959 12.774 8.443 5.376 3.062 1.759 Puglia Sicilia Valle d'Aosta Liguria Piemonte Molise Basilicata Abruzzo Marche Trentino Alto Adige Calabria Toscana Emilia Romagna Veneto Campania Lazio Umbria Friuli Venezia Giulia Sardegna Lombardia

Grafico 2: Spesa complessiva regionalizzata al netto degli interessi sui titoli di Stato - Anno 2015

Riepilogo delle fonti esterne

- Dipartimento dell'Amministrazione generale, del Personale e dei Servizi del Ministero dell'Economia e Finanze
- Dipartimento del Tesoro
- Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Ministero dello Sviluppo Economico
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Giustizia
- Ministero della Difesa
- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo
- Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
- Comando del Corpo della Guardia di Finanza
- Corte dei Conti
- Agenzia delle Entrate
- Agenzia delle Dogane
- Agenzia del Territorio
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.
- ISTAT
- Banca d'Italia
- Ferrovie dello Stato S.p.A.
- Enti Previdenziali (INPS, INPDAP ecc.)
- Istituti di Patronato e di Assistenza Sociale
- Anas S.p.A.
- CNR
- ENEA
- INFN
- CRI



- ICE
- INAIL GESTIONE EX ISPESL
- ISPRA
- ISTAT
- CREA
- ENAC
- Amministrazione degli Archivi Notarili
- Fondo Edifici di Culto
- Mediocredito Centrale
- SACE
- Invitalia Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo impresa
- CEI (Conferenza Episcopale Italiana)
- Unione Italiana Chiese Avventiste del Settimo Giorno
- Tavola Valdese
- Unione Comunità Ebraiche
- Chiesa Evangelica Luterana Italiana
- CONI
- CONSAP

Per informazioni e approfondimenti contattare la segreteria del Ispettorato Generale del Bilancio della Ragioneria Generale dello Stato allo 06.47613811 o scrivere a rgs.igb.ufficio20@tesoro.it